DOMENICA 14 LUGLIO 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 166 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

GNN GEDI NEWS NETWORK

SPORT

CORDATA SVIZZERA PER LA "PALLTRIESTE"

GATTO / A PAG. 48

TRIESTINA, RINNOVATI STEFFÈ E CODROMAZ

RODIO / A PAG. 49

IL PRESIDENTE SLOVENO IN REGIONE

Pahor a Trieste stoppa le barriere: le pattuglie miste sono sufficienti

Il nodo migranti irrompe nell'incontro con il governatore Fedriga: «Ma collaborazione ottima»

La Slovenia boccia le barriere anti migranti proposte dal governatore Massimiliano Fedriga. I toni sono quelli cortesi della diplomazia, ma le parole del presidente della Repubblica slovena Borut Pahor sono ferme. «Ho incontrato Fedriga – ha dichiarato Pahor a Trieste alla fine della commemorazione dell'incendio del Narodni Dom – al quale ho detto che due Paesi vicini, due Paesi europei che sono entrambi aderenti a Schengen non debbono adottare ulteriori misure per rafforzare il pattugliamento dei confini».

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

Il governatore Fedriga ieri mattina a Trieste insieme al presidente sloveno Pahor

IL NEGOZIATO

/ A PAG. 4

Intesa Roma-Lubiana per restituire il Balkan alla comunità slovena

La restituzione del Narodni Dom alla comunità slovena si avvicina. La trattativa Roma-Lubiana procede e tutto fa pensare che, tra un anno, il centesimo anniversario dell'incendio, sarà l'occasione per annunciare il passaggio di proprietà.

PARLIAMOCI

ENRICO GRAZIOLI

LA CITTÀ DEL PENSIERO SUCCINTO

Quante città è Trieste in una sola? Non è solo questione di centro o periferia, di imprese o assistenzialismo, di cultura o disincanto fatalista.

C'è la città che moltiplica i turisti e quella che chiama i rinforzi dell'esercito a presidiare la piazza dopo un accoltellamento fra stranieri per questioni di droga (da vendere ai triestini...); c'è la città che firma accordi internazionali per lo sviluppo del porto e quella che fa da retrovia a una trincea di filo spinato o di palta per fermare profughi e immigrati; c'è la città che si attrezza con Esof 2020 a diventare faro dell'universo scientifico e quella che vede transitarsi sotto il naso 200mila euro regionali, cioè pubblici, cioè di tutti, cioè mica bruscolini dati alla curia per finanziare un brain storming sulla bioetica che sia argine o riparazione all'irriverenza di quei senzadio, tipo il rosario dopo il gay pride...; c'è la città che assume (paga la Regione) vigilantes privati per presidiare Barcola segnalando alle forze dell'ordine ciò che non va, forse perché le forze dell'ordine sono impegnate a supportare l'esercito in piazza o a segnalare a qualcun altro qualcosa che è stato loro segnalato, forse perché nel frattempo i pochi uomini erano impegnati a presidiare il confine in attesa del muro...; c'è quella di Its che con i giovani talenti della moda incanta e abbatte ogni barriera fisica e culturale regalando al mondo un tesoro di cosmopolitismo, creatività, ricerca, coraggio, immaginazione, un seme anche visionario anche provocatorio di bellezza e lavoro che potrà crescere ovunque, partendo da qui.

C'è, in contrasto, la città del decoro, degli abiti scostumati invisi al pensiero succinto: dell'adipe, della cellulite o dei più bei fiori abbronzati della gioventù di ogni età che possono essere mostrati con orgoglio lungo la strada standoal mare, ma attenti a spostarvi un po' più in qua... È questione di centimetri il confine tra il bene e il male. Di anni luce, a volte, nella mente di qualcuno. Quale di queste città è, o vuole scegliere di essere, Trieste seminuda alla meta?

Donna assale con il coltello l'ex e la rivale in amore Bloccata dai clienti di un bar, finisce in manette

Stava passeggiando con i cani e la nuova fidanzata quando, all'improvviso, la sua ex li ha assaliti tentando di accoltellarli. Il dramma della gelosia si è consumato intorno alle 18 a San Giacomo, in via dei Giuliani, all'angolo con via dell'Industria (nella foto di Massimo Silvano), nei pressi di piazzetta Puecher. Tutto è avvenuto in pochissimi istanti: la tentata aggressione, i clienti di un bar che intervengono; l'arresto da parte dei Carabinieri. PIERINI / A PAG. 27

L'INDAGINE

Saldi, la metà dei negozianti vuole spostarli a fine luglio

Un commerciante su due in regione vorrebbe far posticipare i saldi al terzo sabato di luglio.

MORO / A PAG. 19

IL COMMENTO

ROBERTO MORELLI / A PAG. 21

TRIESTE AIRPORT LA SVOLTA C'È ORA GLI AEREI

Da un isolamento masochista all'innesto in una rete internazionale: la svolta per Ronchi c'è tutta, ora va fatta funzionare.

"RECRUITING DAY" DEL NUOVO HOTEL

Un posto all'Hilton In 350 già puntano all'assunzione

LAURA TONERO

Scatterà giovedì e venerdì prossimi il "recruiting day" per il reclutamento del personale che lavorerà all'interno del nuovo hotel Hilton di piazza della Repubblica.

/ A PAG. 29

La visita a Trieste

LE IMMAGINI

La giornata da piazza Unità a via Filzi

Sopra, la corona a ricordo dell'incendio del Narodni Dom del 1920. A destra, la platea alla cerimonia all'interno dell'edificio di via Filzi a Trieste e, a fianco, l'incontro fra il presidente della Repubblica di Slovenia, Borut Pahor, e lo scrittore Boris Pahor. *Fotoservizio di Massimo Silvano.* A sinistra, infine, Borut Pahor assieme a Massimiliano Fedriga.

Pahor boccia le barriere sul confine italo-sloveno «Misura inopportuna»

Il presidente della vicina Repubblica respinge l'ipotesi rilanciata da Fedriga come «extrema ratio» sul tema immigrazione. «Ok alle pattuglie miste»

Diego D'Amelio

TRIESTE. La Slovenia boccia le barriere anti migranti proposte dal governatore Massimiliano Fedriga. I toni sono quelli cortesi della diplomazia, ma le parole del presidente della Repubblica slovena Borut Pahor sono ferme. «Ho incontrato Fedriga – ha dichiarato Pahor a Trieste alla fine della commemorazione dell'incendio del Narodni Dom – al quale ho detto che due Paesi vicini, due Paesi europei che sono entrambi aderenti a Schengen non debbono adottare ulteriori misure per rafforzare il pattugliamento dei confini».

Il presidente sloveno ha risposto così alla domanda dei giornalisti sulla necessità di forme di contenimento fisico sul confine italo-sloveno e sull'ipotizzata sospensione di Schengen, dopo che Fedriga nei giorni scorsi aveva indicato nella frontiera del Carso triestino un'area sensibile che, come ultima ratio, potrebbe vedere la realizzazione di barriere che costringano i migranti della rotta balcanica a entrare in Italia in punti precisi, facilitando le operazioni di controllo ed evitando che cittadini stranieri possano arrivare senza essere identificati.

Pahor non smonta le forme di collaborazione adottate sul fronte della sicurezza per iniziativa del vicepremier Matteo Salvini e dello stesso Fedriga. Secondo l'esponente socialdemocratico sloveno, infatti, «le pattuglie miste introdotte di recente sono un buono strumento e non incidono sugli ottimi rapporti bilaterali di vicinato e comprensione». I muri però sono un'altra cosa. Pahor non li cita, ma il messaggio è chiaro: «Riteniamo che altre misure non siano necessarie e opportune», visto che «possono ostacolare la libera circolazione delle persone su questo territorio. È ovvio che le immigrazioni, soprattutto illegali, devono essere organizzate: il governo sloveno adotterà misure in tal senso, ma abbiamo convenuto che al di là delle pattuglie e del ricorso a tecnologie digitali non dovremmo introdurre ulteriori misure».

Il riferimento è all'incontro avuto in mattinata con il governatore del Friuli Venezia Giulia. Un dialogo di un quarto d'ora, che l'entourage di Fedriga definisce improntato alla cordialità, in cui il presidente della Regione ha chiarito che l'idea del muro rappresenta l'ultima ipotesi. Frasi pronunciate per rassicurare l'interlocutore, che tuttavia non ha potuto fare a meno di rappresentare la propria preoccupazione per i toni con cui il Carroccio promuove le proprie posizioni sul tema.

Pahor era a Trieste per ricordare i 99 anni dall'incendio che devastò il Narodni Dom, palazzo simbolo dell'ascesa socioeconomica della comunità slovena, assaltato da nazionalisti e squadristi nel 1920, in quello che viene considerato come il salto di qualità del nascente fascismo di confine. Un tempo fortunatamente lontano, tanto da permettere a Pahor di auspicare che sulla gestione dei flussi migratori Italia e Slovenia dovranno «lavorare sulla fiducia reciproca, che poggia su ottime basi».

Sulla stessa linea si pone Fedriga, che evita di parlare del dissidio sul muro, preferendo concentrarsi sugli aspetti positivi dell'incontro: «Il Fvg ritiene essenziale potenziare le relazioni con la Slovenia, a iniziare dalla lotta all'immigrazione illegale». Nella nota diramata dopo l'evento, la Regione parla di «piena convergenza sull'opportunità di mettere in campo, ove necessario, ulteriori iniziative condivise a contrasto dei flussi migratori». Formula lasciata vaga per non soffermarsi sulla differente visione sul nodo delle barriere: un fronte che per Fedriga «non riguarda solo la difesa della legalità ma anche la salvaguardia delle identità. Se il problema si risolve senza barriere e senza modifiche a Schengen ovviamente tanto meglio». E Salvini in serata ribadisce che se le pattuglie non dovessero bastare «metteremo anche barriere protettive per impedire che si entri in Italia. I confini hanno senso se vengono rispettati».

La senatrice dem Tatjana Rojc rimarca allora «l'invito del presidente Pahor a non sospendere Schengen: corretto e ragionevole, perché considera le esigenze di sicurezza e vuole tutelare una delle più grandi conquiste dell'Europa, cioè la libera circolazione. L'attivazione delle pattuglie miste può dare risultati, ma le recenti dichiarazioni del ministro Salvini continuano a ipotizzare barriere fisiche sul confine. È un azzardo rilanciare ipotesi di divisione tra comunità che hanno ritrovato una consuetudine di rapporti dopo decenni». —

IL SEGGIO

Rappresentanza in Parlamento: il Pd in pressing

Un seggio in rappresentanza della comunità slovena. La questione è rilanciata dal Pd in occasione dell'arrivo del presidente Pahor, che sulla partita ha già avuto incontri in cui il governatore Fedriga ha assicurato il suo sostegno. La segretaria dei dem triestini Laura Famulari ribadisce «l'importanza storica della minoranza nel dibattito sociale e politico del territorio. Per il Pd è un dato acquisito e siamo orgogliosi di aver contribuito ad agevolare l'accesso degli sloveni alle cariche elettive». La senatrice Rojc sottolinea che «i cittadini devono avere uguale diritto di tribuna, con particolare riguardo alla rappresentanza delle minoranze in Parlamento».

CENTO ARRIVI IN 48 ORE

I 50 di giovedì

Lo scorso 11 luglio erano stati rintracciati tra Basovizza e Grozzana 49 migranti, di nazionalità pakistana, afghana e nepalese. Erano stati portati alla caserma di Fernetti e agli uffici della Polizia marittima per le operazioni di fotosegnalamento. Avevano tutti richiesto la protezione internazionale. Dopo le pratiche burocratiche in capo alla Prefettura erano stati trasferiti in giornata nelle altre province della Regione per l'accoglienza «in strutture dedicate».

I 25 di ieri mattina

In mattinata, mentre il presidente Pahor incontrava il governatore Fedriga altri 25 migranti sono stati rintracciati dalla Polizia di frontiera a Opicina. I 24 pakistani - di cui 3 minori - hanno chiesto asilo, mentre l'iracheno no ed è stato riammesso in Slovenia.

Altrettanti al pomeriggio

Nel primo pomeriggio sono stati quindi fermati ulteriori 25 (di nazionalità pakistana, algerina, marocchina e turca) nei pressi del bivio ad H, mentre si stavano dirigendo a piedi verso il centro città. Pure in questo caso è scattato l'iter di riconoscimento in attesa che esplicitassero o meno la volontà di richiedere la protezione internazionale.

IL CONSIGLIERE LEGHISTA

E Slokar polemizza con l'accademico: «Un discorso politico»

TRIESTE. L'attacco allo storico Raoul Pupo «per un discorso nella seconda parte politico» da parte di Danilo Slokar, consigliere regionale della Lega, è stata l'unica polemica di una giornata dalla quale emerge la volontà comune di arrivare al passaggio del Narodni Dom alla comunità slovena. Una volontà ribadita anche dal segretario regionale del Pd Cristiano Shaurli e dal consigliere della Slovenska Skupnost Igor Gabrovec.

«Un clima perfetto – secondo Slokar – anche se parlare di un germe, come ha fatto Pupo, che è presente nella società attuale mi ha dato fastidio: io sono antifascista e sono nella Lega da 30 anni, un luogo dove il fascismo non l'ho mai visto». Slokar ha poi confermato l'impegno preso insieme a Gabrovec con il presidente sloveno Borut Pahor per arrivare al passaggio dell'edificio del Narodni Dom alla comunità slovena. Proprio il consigliere della Ssk ha sottolineato come quella di ieri in via Filzi sia stata una cerimonia che ha guardato al futuro e «all'importanza di consolidare i valori fondanti della Ue come il rispetto delle diverse identità, la democrazia, la pace, la libera circolazione, la convivenza, il rispetto per le istituzioni, il plurilinguismo come valore aggiunto in una città e in una regione che hanno vissuto appieno la follia della prima metà del secolo scorso. Un messaggio ai giovani affinché alimentino la resistenza ai virus dell'odio, della paura, dell'indifferenza, dell'insofferenza, del razzismo, mai debellati del tutto».

Shaurli ha invece ricordato le divisioni del fascismo e l'impegno del Pd in favore del dialogo e dell'equilibrio. «Ci sono state giornate – ha aggiunto Shaurli – nelle quali abbiamo visto il preoccupante rinfocolarsi di nazionalismi o di revisionismi che riaprono ferite: vogliamo che questo anniversario sia un passo avanti». —

A.P.

LA PROPOSTA DEL SINDACO DI TRIESTE

Dipiazza prepara il bis del concerto della pace

«Nel 2020, per Esof, un evento analogo a quello del 2010»
Così alla cerimonia per il 99° dell'incendio del Narodni Dom

Il sindaco Roberto Dipiazza durante il suo intervento. Foto Silvano

Andrea Pierini

TRIESTE. Un nuovo concerto della pace in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste, come avvenne nel 2010, alla presenza del presidente sloveno Borut Pahor, di quello italiano Sergio Mattarella e di quella croata Kolinda Grabar-Kitarovic. Questo l'auspicio espresso davanti allo stesso Pahor dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, dal palco delle celebrazioni del 99esimo anniversario dell'incendio appiccato dai fascisti al Narodni Dom. Proprio il tema della fratellanza tra popoli è stato presente in tutti i discorsi istituzionali: oltre a Dipiazza e al presidente sloveno ha parlato anche il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi.

Ieri è stata però la giornata di Borut Pahor, arrivato in via Filzi pochi minuti dopo le 9 e 30, una volta concluso l'incontro con il governatore Massimiliano Fedriga. Subito la stretta di mano con Walter Bandelj, presidente della Confederazione delle associazioni slovene (Sso), e Ksenija Dobrila dell'Unione economica culturale slovena (Skgz), poi il lungo abbraccio e il fitto discorso con Boris Pahor che nonostante gli anni e la difficoltà nel camminare non ha voluto mancare all'appuntamento. Il presidente sloveno è stato accolto da un'aula magna piena anche di gente in piedi. Nelle prime file tanti i rappresentanti delle istituzioni, tra i quali la senatrice Tatjana Rojc (Pd), i consiglieri regionali Igor Gabrovec (Ssk), Francesco Russo (Pd) e Danilo Slokar (Lega) e i sindaci di alcuni Comuni della fascia confinaria. Rapida la cerimonia con i discorsi ufficiali, aperti dalle note del chitarrista Janoš Jurincic. A parlare per primi Dobrila e Bandelj: «Questa era la sede di una vivace attività culturale degli sloveni – hanno detto – ma anche delle altre comunità triestine. Auspichiamo che il prossimo anno questo edificio torni ad essere della comunità slovena e casa della multiculturalità di questo territorio».

È stata poi la volta di Dipiazza che ha ricordato il suo percorso di pacificazione culminato con il concerto dei tre presidenti nel 2010: «In occasione di Esof 2020 mi piacerebbe organizzare un evento analogo». Riccardi ha invece posto l'accento sull'importanza del dialogo: «L'impegno della Regione è rivolto alla costruzione di un futuro di pace, attraverso il consolidamento delle virtuose relazioni che animano gli scambi tra il Fvg e la Slovenia, a iniziare proprio dalla tutela delle reciproche minoranze etniche e linguistiche». Pahor ha invitato invece il presidente Mattarella il prossimo anno a Trieste per il centenario del Narodni Dom auspicando che «siano regolamentati gli status delle comunità slovene in Italia e viceversa». Il presidente ha sottolineato anche la grande importanza dell'unità tra i popoli di confine. Dopo Pahor è stata la volta di Raoul Pupo (*vedi articolo a fianco*) e della deposizione di una corona sotto la targa che ricorda l'incendio del Balkan.

Riccardi: «La Regione vuole consolidare le relazioni e gli scambi fra i due Paesi»

A margine il taglio del nastro della nuova biblioteca nazionale slovena con il messaggio del rettore uscente dell'ateneo triestino, Maurizio Fermeglia: «Tutto quello che l'Università poteva fare per il passaggio dell'edificio alla comunità slovena è stato fatto». —

Lo storico ha ripercorso i drammi del '900
«Le frontiere blindate mettono i brividi»

L'allarme di Pupo: «I germi del fascismo ancora in circolo»

L'INTERVENTO

«Il fascismo non tornerà nello stesso modo, ma i germi che lo hanno creato sono ancora qua». Questo uno dei passaggi più applauditi del racconto del '900 che lo storico Raoul Pupo ha firmato dal palco delle celebrazioni per il 99esimo anniversario del rogo del Narodni Dom. Pupo non ha avuto timori e ha parlato anche di confini: «Dico frontiere perché è un'area di sovrapposizione e di contaminazioni». Una frontiera però violentata dagli Stati che hanno diviso «ciò che era unito cercando poi di eliminare le presenze plurali rimaste dalla "parte sbagliata" della barriera. Per questo risentir parlare di confini da blindare, non può che suscitare un brivido lungo la schiena».

Il rogo del Narodni Dom secondo Pupo è un simbolo dai molti significati ed è l'evento luttuoso del 1920 che «costituisce uno dei punti di saldatura fra i drammi locali e la storia sbagliata del XX secolo». Una stagione di oppressione per gli sloveni e i croati, ma anche di omicidi degli italiani. Un periodo che racconta bene come la violenza delle parole porta poi a quella fisica. «Il rogo del Balkan rappresenta un momento di svolta del dopoguerra italiano – ha detto lo storico – perché disegna una traiettoria di complicità fra apparati dello Stato e fascismo, che avrebbe portato al collasso dello Stato liberale». Lo storico ha anche rilevato che essere al Narodni Dom, oltre a ricordare le vittime, serve per ribadire che «siamo antifascisti. Purtroppo, non è un anacronismo, come dirsi guelfi e ghibellini. Lo Stato in cui viviamo non è neutrale, perché è nato dalla lotta contro il nazifascismo». Poi la parte già citata: «Il fascismo che abbiamo conosciuto non tornerà allo stesso modo, ma i germi che hanno reso possibile l'infezione sono di nuovo in circolo: l'odio politico, l'intolleranza, l'esclusivismo nazionale, la costruzione di capri espiatori, il mito del rapporto diretto fra il capo e il popolo, l'insofferenza per le divisioni e l'equilibrio tra i poteri e il razzismo». —

A.P.

La visita a Trieste

Il Narodni Dom alla comunità slovena Nel vivo la trattativa Roma-Lubiana

Il governo gialloverde mette da parte 14 milioni per il trasloco della Scuola interpreti in un altro palazzo

Diego D'Amelio

TRIESTE. La restituzione del Narodni Dom alla comunità slovena si avvicina. La trattativa fra i governi di Roma e Lubiana ha avuto un'accelerazione negli ultimi mesi e tutto fa pensare che, tra un anno, il centesimo anniversario dell'incendio di quella che oggi è la sede della Scuola per interpreti di Trieste sarà occasione per annunciare un passaggio di proprietà che poi richiederà ancora qualche anno per realizzarsi sul piano pratico.

«È la legge che ci chiede di restituire il Narodni Dom – dice il rettore dell'Università Maurizio Fermeglia – ma a gran voce ce lo chiede la storia. L'università porta sempre un messaggio di pace e unione: oggi (ieri, *ndr*) abbiamo tagliato il nastro per il passaggio di due stanze della Scuola alla comunità slovena, ma per andare fino in fondo serve un intervento superiore».

Fermeglia di più non dice ma sa certamente che il confronto è a uno stadio avanzato, essendo stato coinvolto in tutti i passaggi della trattativa fra ministeri degli Esteri. Dalle notizie che filtrano in corrispondenza della visita del presidente sloveno Borut Pahor, il governo gialloverde avrebbe messo a disposizione fino a 14 milioni per ripristinare l'edificio di via dell'Università 7, in disuso e indicato dall'ateneo quale nuova casa della Scuola per interpreti, che nei prossimi anni lascerà via Filzi.

Sul futuro del Narodni Dom si sa ancora poco, a cominciare da chi sarà l'intestatario del palazzo e che tipo di attività verrà ospitato nella grande struttura, che le associazioni slovene vorrebbero destinare al Centro musicale e alla Biblioteca nazionale, oltre a un centro che valorizzi plurilinguismo e multiculturalità, accogliendo anche realtà rappresentative degli altri gruppi nazionali centroeuropei storicamente presenti a Trieste e un secolo fa di casa negli spazi di via Filzi, dove dal 1904 erano collocati l'hotel Balkan, due ristoranti, un bar, un teatro, una scuola di musica, una palestra, una banca, una sala lettura, la redazione del quotidiano Edinost, uffici e appartamenti.

Dal 2001 la legge di tutela della minoranza prevede la restituzione dell'edificio alla comunità slovena, a parziale indennizzo di quanto subito durante la dittatura fascista. Il destino del palazzo di via Filzi è rimasto però in sospeso, pur davanti a ripetuti appelli dei vertici politici della vicina Repubblica. Cosa abbia spinto il governo a cambiare passo non è dato a sapere.

> La restituzione sarebbe stata promessa quando l'Italia era in lizza per l'Agenzia del farmaco

Le cose sembrano ad ogni modo essersi sbloccate ai tempi della candidatura di Milano a sede dell'Agenzia europea del farmaco. Si dice che, per convincere la Slovenia a sostenere l'Italia, l'allora ministro degli Esteri Angelino Alfano avrebbe promesso la restituzione del Narodni Dom entro il 2020. Tutto accantonato dopo il fallimento della candidatura, ma l'impegno politico è rimasto: per evitare di vedere la Regione chiamata a versare i milioni necessari al trasloco, è possibile che Fedriga abbia sollecitato il governo amico a chiudere, tanto da averne parlato anche nei recenti incontri dedicati alla creazione delle pattuglie miste. Non soltanto questione di bilancio, ma anche volontà di imporre una svolta simbolica nel percorso di avvicinamento politico che la Lega triestina ha da tempo avviato nei confronti della minoranza slovena, con l'obiettivo di rompere la tradizionale collocazione a sinistra del gruppo linguistico.

Pahor ha reso noto di aver parlato ieri con il governatore del Fvg del futuro dell'edificio, auspicando di poterne annunciare il passaggio in occasione del centenario dell'incendio e dunque il 13 luglio 2020. Al momento gli interlocutori stanno valutando come gestire la questione sul piano pratico e cioè se sia prima necessaria una cessione della proprietà alla Regione, che nel 1976 ha rilevato lo stabile che dopo il rogo venne trasformato nell'hotel Regina nel 1927. Successivamente la Regione ha ceduto la struttura all'Università, con un dispositivo che impegna l'ateneo a non cambiare destinazione della sede.

L'impegno della giunta Fedriga è stato annunciato a marzo dall'assessore Pierpaolo Roberti in occasione del congresso dell'Unione culturale economica slovena, ma nel centrodestra già cominciano i mugugni. Dopo l'annuncio del rettore, il capogruppo di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli rileva che «la collaborazione tra Italia e Slovenia è centrale e auspicabile, ma è sbagliato mettere l'Italia in posizione subalterna, accettare acriticamente ricostruzioni storiche di parte, parlare di risarcimenti rispetto a cose già ampiamente risarcite. Che poi qualcosa da farsi perdonare nelle vicende del Novecento ce l'avrebbero pure i nostri vicini o no? Ma soprattutto, nel 2019, farebbe rabbia veder spendere decine di milioni italiani, di cui Trieste avrebbe enorme bisogno, per vicende di cento anni fa». —

Le auto della delegazione slovena, ieri, davanti al Narodni Dom in via Filzi a Trieste. Foto di Massimo Silvano

LA BUFERA SUL FESTIVAL DI CIVIDALE

Mittelfest nel mirino di Fedriga Serracchiani: «Aria di regime»

UDINE. Mittelfest spartiacque tra una visione della cultura più idealista, vicina ai temi dell'attualità, e una più pratica, capace di dar vita a eventi di richiamo concentrandosi sull'aspetto artistico. Le forze politiche si dividono dopo la mancata partecipazione del governatore Massimiliano Fedriga all'inaugurazione in aperta polemica con il direttore artistico Haris Pasovic, finito nel ciclone per aver accostato, in un'intervista, la figura di Antigone a quella di Carola Rackete. A nulla sono valse le parole dello stesso Pasovic, che, oltre a dirsi dispiaciuto, è certo di essere stato frainteso.

Ormai la miccia si è accesa, e, se il centrosinistra invoca la libertà della cultura, indipendentemente dai fondi pubblici che riceve, il centrodestra grida vendetta e auspica un ripensamento di Mittelfest. A quanto pare, partendo da un nuovo direttore artistico. «La Regione farà le sue valutazioni se Mittelfest sarà ancora guidato da questi personaggi, convinti di avere sempre e comunque la verità in tasca e il diritto di fare politica utilizzando denaro pubblico», tuona Fedriga.

L'ex presidente della Regione Renzo Tondo, oggi deputato del Gruppo Misto, chiama in causa Gramsci: «La faziosità della sinistra e l'utilizzo degli spazi della cultura per realizzare la conquista delle casematte del potere sono una costante che ha attraversato la programmazione di Mittelfest. Basti pensare alla direzione di Moni Ovadia ai tempi della presidenza di Riccardo Illy». E Mittelfest «è stato pensato in grande e in grande deve tornare. La strumentalizzazione non aiuta nessuno. È il momento di progettare una nuova centralità europea del Fvg. Cividale deve essere la capitale culturale dell'Euroregione».

Ma per l'ex governatrice Debora Serracchiani, «siano medici o artisti, la linea è tappare la bocca a chi esprime un pensiero dissidente con il potere, cioè con la Lega e con Fedriga. Non inventano nulla, perché il tipo di governo in cui si intimidisce o si caccia qualcuno in base alle opinioni ha già un nome, e un po' alla volta lo stanno realizzando». La deputata dem fa riferimento anche ai finanziamenti regionali destinati a Mittelfest (poco più di 700 mila euro): «I soldi dei cittadini, di cui Fedriga si riempie la bocca, sono appunto di tutti, non solo di quelli che lo votano, e servono a garantire pluralismo e libertà di espressione, anche di opposizione».

Il parlamentare forzista Roberto Novelli chiede un cambio di rotta: «Mittelfest è una macchina complessa che non ha bisogno di protagonismi da parte di chi dovrebbe semplicemente farlo funzionare e crescere. Essere artisti non giustifica tutto, a volte è bene tenere la lingua tra i denti. Mittelfest meriterebbe un esponente della cultura regionale, ne abbiamo tanti e di bravi». L'ex assessore della giunta Serracchiani Gianni Torrenti invita invece Fedriga a fare un passo indietro: «La sua è stata un'uscita infelice, uno scivolone. Credo che debba riflettere su ciò che ha detto e tornare sui suoi passi. Ha commesso un errore. Lo conosco e le parole che ha pronunciato non appartengono al suo Dna». Torrenti allarga il tiro al concetto di cultura: «La cultura deve parlare di politica e fungere da stimolo per quest'ultima, avviando una critica e un dibattito. E per facilitare questo compito deve essere sovvenzionata dalle istituzioni pubbliche. La funzione della cultura è anche questa». —

A.C.

C.C. CITTA' FIERA

VENERDI 19 LUGLIO

AREA ROSA — INGRESSO SUD 4

FAMIGLIE IN FESTA AL

PRIMA EDIZIONE

VIVI L'ATMOSFERA AMERICANA

IN GALLERIA

MINI CORSO GRATUITO DI SKATEBOARD PER BAMBINI PRENOTALO SU CITTAFIERA.IT

MOSTRA FOTOGRAFICA

SPECIAL GUEST

ALEX DE PASE

tattoo artist
in mostra le sue creazioni
e consegna coupon omaggio

PINSTRIPING LIVE IN GALLERIA

PERSONALIZZAZIONE CASCHI

STYLING BARBA E CAPELLI GRATIS

THE BARBER SHOP

LIVE SHOW DALLE ORE 22.00 PRESSO BU.CO

AREA ESTERNA - PARK SUD 4

MOTO E AUTO CUSTOMIZZATE
STAND A TEMA

GARA DI SKATEBOARD SU MINIRAMP

info e iscrizioni: loveboardshop@gmail.com

PREPARATORI MOTO FVG:

PREPARATORE AUTO FVG:

CUSTOM MARKET BY:

IN COLLABORAZIONE CON:

mega moto EXPERT

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it

Le grane della maggioranza

Salvini sotto assedio abbraccia la folla «Io non mollo. L'inchiesta? Fantasie»

Il leader leghista in tour in Emilia incassa il sostegno dei suoi. Sorrisi tirati e nessuna risposta alle domande sulla Russia

dall'inviato
Alberto Mattioli

FERRARA. Business as usual, direbbero i leghisti se fossero più poliglotti. Tutto come al solito. Per Matteo Salvini, la linea è quella e non cambia. Il Russiagate non è un problema, anzi nemmeno esiste. «Figuriamoci, mi occupo della vita vera, dei problemi veri. C'è un'inchiesta? Io sono tranquillissimo», lo liquida così con i giornalisti che l'aspettano al varco, aggiungendo a favor di telecamere un'alzata di spalle e un sorriso (un po' tirato, però). Anche una tivù olandese ha ottenuto un'intervista a patto che si parlasse soltanto delle malefatte dell'Europa e non di eventuali sussidi russi.

La vita vera ieri era una tournée della vittoria in due città emiliane strappate alla sinistra che le governava da sempre, Ferrara e Sassuolo, e per lanciare la volata elettorale per l'Emilia-Romagna, la madre di tutte le regionali, dove la candidata più probabile è la tosta sottosegretaria bolognese ai Beni culturali, Lucia Borgonzoni, quella che insediandosi disse che da tre anni non apriva un libro, quindi ormai saranno quattro.

A Ferrara, il Capitano è festeggiato dal neosindaco con il codino, Alan Fabbri, dalla sua giunta dove c'è pure un'assessora polacca di nascita, e da una piazza del Municipio piena ma non stracolma. Unica voce dissonante, un grido isolato all'arrivo, "Quarantanove!", uffa, sempre noie di soldi, euro o rubli che siano. E Salvini parla di tutto tranne che della pista russa. Appena un accenno, subito buttato sul sarcastico: «Stanno cercando soldi in Lussemburgo, in Russia, al Circolo polare artico. Attenti quando tornate a casa, che non vi trovino dei rubli sotto il materasso».

Per il resto, solito repertorio: le nequizie di Bruxelles, Carola decorata a Parigi e anche a Firenze, «e vedrete che presto ce la troveremo all'Isola dei famosi, anche se non a Temptation Island», l'Emilia sempre meno rossa, i giornali sempre più cattivi. Per gli «amici» a cinque stelle, solo un accenno e pure critico: salario minimo sì, ma «solo dopo un taglio delle tasse» che stimoli la crescita perché i soldi «non scendono dagli alberi».

Il popolo del Carroccio resta compatto con il segretario «Lui è pulito»

Sul tema soltanto battute e frecciate Poi i soliti attacchi a Carola e Bruxelles

Neanche dal Cremlino? Ufficialmente, il problema non esiste. Ufficiosamente, sì e preoccupa molto, anche perché non parlarne non sembra la strategia più adatta per evitare che si allarghi. Salvini appare isolato. E traballa la sua tesi secondo la quale Gianluca Savoini partecipava agli incontri ufficiali con i russi (e anche a quelli riservati) ma non si sa invitato da chi, e di certo non dal ministro dell'Interno.

Perché a Roma si è diffusa la voce che in realtà chi si portava appresso Savoini ai meeting con gli amici putiniani era Claudio D'Amico, leghistissimo, 53 anni, laureando in Scienze politiche (« in fase di preparazione tesi» , recita il suo curriculum sul sito di Palazzo Chigi), già sindaco, deputato e con un incarico nell'associazione Lombardia-Russia di cui Savoini è presidente. E soprattutto membro dello staff del vicepremier Matteo Salvini in quanto «consigliere per le attività strategiche internazionali» . Insomma, il consulente per gli esteri del ministro dell'Interno è il membro di un'associazione filorussa il cui presidente è indagato per corruzione internazionale a causa di presunti finanziamenti in arrivo proprio dalla Russia. Forse per questo gli amici pentastellati non sembrano molto solidali.

Ma nemmeno questo per Salvini è una preoccupazione: «I miei problemi sono altri. Non vado in Aula a parlare di fantasie».

Di certo, non è un problema per il popolo leghista. «Nessuno me ne ha parlato, nemmeno un messaggio su WhatsApp», giura Fabbri, troppo impegnato a far cambiare rotta a una città che per 73 anni è andata sempre avanti a sinistra. E in piazza si minimizza: un complotto, i soliti giudici comunisti, «il Capitano è pulito» a prescindere, le tesi ricorrenti. Tranne per chi, un signore in infradito e codino (che evidentemente fra i leghisti ferraresi va molto), ricorda che pure il Pci era foraggiato da Mosca, quindi «se arrivano i rubli siamo pari». Insomma, per la piazza lo scandalo è la solita montatura dei «giornaloni», e infatti uno degli applausi più convinti arriva quando Salvini li attacca. E dire che nei palazzi romani circola invece un'altra battuta, ovviamente molto più cinica: «Salvini? Facile fare il sovranista con il rublo degli altri». —

Bagno di folla ieri a Ferrara per Matteo Salvini, tornato in Emilia a poche settimane dalla vittoria elettorale

Domani giornata cruciale alla vigilia del voto all'Europarlamento
Grillini e leghisti verso il sì alla presidente designata della Commissione

Conte a tutto campo in Europa per sostenere la Von der Leyen

IL CASO

Francesca Sforza

Un presidente del Consiglio impegnato a tutto campo per garantire l'appoggio a Ursula von der Leyen. Questo è Giuseppe Conte da almeno una settimana a questa parte, convinto «non solo di aver scongiurato scenari molto più preoccupanti per i nostri interessi nazionali» – come ha detto nei giorni scorsi –, ma anche che appoggiare Ursula von der Leyen significhi un investimento politico almeno per i prossimi cinque anni, prima ancora che un calcolo sulla nomina di un italiano a un portafoglio di peso. Un primo successo della sua operazione di moral suasion all'interno del Movimento Cinque Stelle si è registrato con l'incontro tra la candidata presidente della Commissione e la delegazione di eurodeputati M5S, definito «molto positivo» dalla capodelegazione Tiziana Beghin. Durante l'incontro, Ursula von der Leyen «ha mostrato una visione dell'Europa e dell'Italia rispetto ai flussi migratori che condividiamo, nonché la convinzione di una revisione dei trattati di Dublino».

Il sostegno dei Cinque Stelle a Von der Leyen sarà messo a punto in una riunione domani, alla vigilia del voto al parlamento di Strasburgo, previsto per martedì, ma segna comunque l'avvio di un percorso di legittimazione del Movimento all'interno dell'Unione, proprio come nelle intenzioni del premier Conte.

L'operazione di convincimento del premier ha lambito anche le coste della Lega, che ieri ha mostrato le prime crepe sul fronte del no a Von der Leyen. Dopo le aperture del leader leghista al Parlamento Marco Zanni, che incontrerà con il suo gruppo la candidata domani, anche il vicepremier Matteo Salvini si è mostrato meno intransigente: «Ci dica cosa vuol fare su migranti, Bolkestein e altro, e valuteremo. Se qualcuno vuole cambiare l'Europa, ha il mio sostegno», ha dichiarato ai microfoni di «Radio anch'io» su Radio1. A chi nei giorni scorsi ha sostenuto che la mossa della Lega fosse funzionale a uno scambio con un buon portafoglio per il Commissario italiano (nell'ordine: Concorrenza, Commercio, Industria), Salvini ha risposto senza giri di parole: «Ma figuriamoci, non andiamo a scambiare commissari in cambio di un posto, di certo – ha aggiunto, l'Italia avrà un suo commissario e sarà un leghista, chi lo dovrebbe mandare?».

Se domani il gruppo non si pronuncerà per un sostegno aperto, potrebbe comunque scegliere la strada dell'astensione strategica o dell'uscita dell'Aula, che consentirebbe di salvare la neo-designata e mantenere il punto.

Ma come è noto non dipende solo dagli italiani, la conta dei numeri presenta ancora diverse e impreviste variabili. –

È di D'Amico, consigliere del vicepremier, la richiesta di farlo partecipare all'incontro con Putin
Al pressing si unisce l'ex capo di Eni a Mosca. Il file nelle mani di Palazzo Chigi, Farnesina e Ispi

«Come d'intesa, invitate Savoini» La mail che smentisce il Capitano

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

«Buon pomeriggio Andrea, come d'accordo ti chiedo se gentilmente può essere inserito, per il prossimo Foro di dialogo italo-russo, in programma giovedì 4 luglio al Maeci, anche il dottor Gianluca Savoini, presidente dell'Associazione culturale Lombardia-Russia, come richiestomi dall'onorevole Claudio D'Amico, consigliere per le attività strategiche di rilievo internazionale (del vicepremier Matteo Salvini, ndr)». In questa mail, inviata il 1 luglio alle 17.32, firmata da "Barbara", c'è l'impronta digitale, chiara e indelebile, di chi ha invitato Savoini a brindare all'amico Vladimir Putin il 4 luglio a Villa Madama, a Roma. Ed è un'impronta che potrebbe rimanere appiccicata addosso al futuro politico di Salvini, perché capovolge e annulla la sua verità. Di questo stiamo parlando: se il ministro dell'Interno e vicepremier abbia mentito, se di fronte a una cascata di fotografie che dicono il contrario di quello che lui sostiene, riesca ancora a sostenere una linea difensiva che appare indebolita dai fatti e contenuta in una frase frettolosamente assertiva: «Non è stato invitato da me». Né a Roma, né a Mosca in due occasioni: il 17 luglio 2018, al bilaterale con il ministro dell'Interno russo, e a ottobre, proprio nei giorni della trattativa al Metropol svelata dal sito BuzzFeed.

Savoini vaga come un fantasma che aleggia sul destino della Lega, scaricato dal suo leader. Ebbene: l'uomo che dieci giorni fa lo ha portato a Villa Madama e che dunque fa crollare la versione di Salvini è Claudio D'Amico, che nella corrispondenza ufficiale di Palazzo Chigi si fa chiamare ancora onorevole anche se non lo è più dal dicembre 2012. In un'altra mail inviata a Serena, dell'Ispi, l'Istituto di politica internazionale che in questo caso svolge il ruolo organizzativo di segretariato per il Foro, è Raffaella Di Carlo, del diplomatico di Palazzo Chigi, «su richiesta dell'On. D'Amico» a chiedere di inserire Savoini tra i partecipanti con altri nominativi tra cui il cosmonauta Walter Villadei.

La stretta di mano Conte-Putin a Villa Madama il 4 luglio. Sullo sfondo, cerchiato, Gianluca Savoini

E dunque la triangolazione era la più semplice, portata all'evidenza dalla consuetudine delle relazioni. D'Amico e Savoini sono i due filoputiniani della Lega, gli uomini che hanno tessuto la rete dei contatti di Salvini con il Cremlino e gli oligarchi di Mosca. Di casa nella capitale russa, dove sono stati decine di volte, e quasi sempre a fianco del leader del Carroccio. Per dire: il 15 novembre 2016 a Mosca c'è una telefonata di D'Amico con gli organizzatori di un incontro avvenuto con i parlamentari del M5S a Mia Rossiya Segodnya. Salvini non vuole farsi scippare il titolo di amico di Putin dai grillini e dà mandato a D'Amico di organizzare subito un viaggio in Russia. Tre giorni dopo, l'allora semplice segretario della Lega è a farsi fotografare in Piazza Rossa.

L'ex deputato D'Amico oggi è assessore alla Pubblica Sicurezza a Sesto San Giovanni. Ma soprattutto è responsabile dello "sviluppo progetti" dell'associazione presieduta da Savoini e siede nell'ufficio del vicepremier a Palazzo Chigi con un ruolo cruciale in ambito internazionale. I due soci si spalleggiano, uno fa in modo che l'altro sia presente alla serata di gala organizzata dal premier, e lo fa usando il proprio ruolo, pagato, di braccio destro di Salvini nel palazzo del governo. Il vicepremier, che si porta dietro entrambi ogni volta che incontra qualcuno che parla in cirillico, poteva non sapere? Savoini è nella lista degli invitati al vertice del Foro di dialogo italo-russo previsto alla Farnesina il giorno della visita di Putin. È il primo vertice dal 2013, quando ancora su Mosca non gravavano le sanzioni europee per la guerra in Ucraina. Il ritardo del capo del Cremlino farà poi saltare l'incontro e tutti i presenti andranno a Villa Madama.

Nello scambio di mail che prepara l'evento sono coinvolte una ventina di persone e in copia ci sono Palazzo Chigi, ministero degli Esteri, Foro di dialogo italo-russo, nella persona della presidente uscente Luisa Todini, e Ispi. Barbara, della segreteria di D'Amico, scrive al sottoposto del consigliere diplomatico del premier, Andrea, che a sua volta gira a Ispi e in conoscenza a Todini. È l'ultimo Foro che organizza l'ex presidente di Poste. Dopo 15 anni, Todini lascia la presidenza a Ernesto Ferlenghi, presidente di Confindustria Russia. Capo di Eni a Mosca fino al 2014 e vicepresidente dell'azienda, Ferlenghi è altra figura cruciale in questa storia, perché è lui a organizzare il convegno in Russia a cui partecipa Salvini a ottobre ed è lui anche a premere attraverso messaggi Whatsapp per assicurarsi che Savoini sia inserito nella lista del Foro. —

PARTITO DEMOCRATICO

Rivoluzione di Zingaretti «Ora cambiamo tutto le correnti ci soffocano»

Il Pd rappresenta l'unica alternativa credibile alla «deriva italiana». Ma per battere questa «vecchia destra dal pugno di ferro», il partito «deve cambiare tutto», perché «con un regime correntizio che ci soffoca, non si va avanti». Nicola Zingaretti, lancia così la sua sfida all'assemblea nazionale: una «rivoluzione» a tutto campo con l'avvio della riforma dello statuto.

TORINO

Nodi a 5Stelle Resa dei conti domani in Comune

TORINO. Ancora una volta l'amministrazione pentastellata di Torino guidata da Chiara Appendino sembra in bilico. Nonostante l'appoggio incondizionato arrivato venerdì dal capo politico del Movimento 5 Stelle Luigi Di Maio, che si è fermato nel capoluogo piemontese per un incontro fiume finito dopo mezzanotte, la situazione è grave. Appendino ha parlato, si è presa due giorni per decidere: tra le ipotesi ci sarebbero anche le dimissioni, ma chi la conosce bene dice che non sarà lei a staccare la spina, e che ancora una volta troverà un modo per andare avanti superando l'ennesimo momento difficile.

Dalle opposizioni è un coro di richiesta di dimissioni. «Ormai la Giunta del Comune di Torino è un corpo estraneo rispetto alla città: hanno avuto una posizione folle sulle Olimpiadi, folle sulla Tav, ridicola rispetto al Salone dell'Auto. Ne traggano le conclusioni», ha affermato oggi il capogruppo leghista alla Camera e coordinatore del Carroccio piemontese Riccardo Molinari. E alla domanda se Appendino debba dimettersi, ha replicato: «Io non chiedo mai le dimissioni di nessuno. Dico solo: tragga le sue conclusioni». Forza Nuova invece per chiedere le dimissioni della sindaca è arrivata ieri ad aprire una petizione online.

Appendino potrebbe dimettersi o, ipotesi più accreditata, optare per un rimpasto di Giunta liberandosi dello scomodo vicesindaco Guido Montanari, ritenuto uno dei responsabili dell'annunciato "trasloco" a Milano del Salone dell'Auto. L'appuntamento è per la seduta del Consiglio comunale di lunedì, o al più tardi per la riunione di maggioranza che Appendino ha convocato subito dopo. —

Nel mondo gli obesi superano i denutriti

I dati Fao: in due miliardi sovrappeso, altrettanti non hanno cibo o solo di qualità scarsa. La fame si allarga in Africa e Asia

Francesca Paci

ROMA. Sono passati 34 anni da quando, tra l'entusiasmo e le polemiche, il Live Aid accese i riflettori sulla carestia in Etiopia, dove in quel momento la fame uccideva oltre 40 mila persone al mese. Da allora l'agenda dei potenti è cambiata parecchio e temi come la malnutrizione, la povertà e il cambiamento climatico non sono più il vessillo dei movimenti altermondisti culminati e bastonati al G8 di Genova nel 2001 ma target strategici di big globali come la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale.

Eppure, sebbene per anni il trend della fame nel mondo sia calato, la curva si è invertita nel 2015 anche sulla scia della crisi economica del 2008 e da lì in poi è rimasta critica a un livello lievemente inferiore all'11%: vale a dire che oggi con 820 milioni di persone senza nulla da mangiare l'obiettivo Fame Zero, fissato dalle Nazioni Unite per il 2030, è lontano anni luce e, come se non bastasse, è stato affiancato da una nuova sfida alimentare, l'obesità, opposta e complementare all'altra nel circolo vizioso della malnutrizione, 2 miliardi di persone sovrappeso di cui oltre un terzo obese.

Secondo l'ultimo rapporto della Fao sulla situazione della fame del mondo che sarà presentato domani a New York «ci sono oggi più persone obese che persone che soffrono la fame». Il numero di quelli che non hanno cibo più quello di chi ne ha ma ricco di grassi e povero di proteine disegna un fenomeno da almeno 2 miliardi di persone, compreso l'8% dei nordamericani e degli europei.

«Il tasso di persone sovrappeso e obese non cessa di aumentare e mentre la fame riguarda zone circoscritte l'obesità è ovunque» ripete da mesi in qualsiasi contesto internazionale il direttore generale della Fao José Graziano Silva, denunciando la «mondializzazione dell'obesità». Il senso è che in alcuni Paesi il cibo non c'è ma in molti altri ce n'è di qualità scadentissima e a basso costo, buona per le tasche delle famiglie più disagiate ma pessima per la loro salute.

Il quadro è complesso. La fame, lungi dall'essere debellata, è in aumento quasi dovunque in Africa subsahariana (20%), dove il cambiamento climatico che devasta i raccolti di intere nazioni si somma ormai alla corruzione endemica e al ristagno economico. L'America Latina è ferma al 7% ma l'Asia occidentale mostra una crescita continua delle aree critiche sin dal 2010 ed è al 12%.

Sembra un paradosso associare la carenza di cibo al sovrappeso, ma è solo apparente. Basti pensare che dei 20 Paesi dove l'obesità è aumentata di più, otto sono africani. Il guaio, spiega la Fao, è il consumo crescente di alimenti industriali, lavorati, poco nutritivi ma zeppi di grassi, zuccheri, additivi chimici.

Il risultato è la cifra monstre di 3,4 milioni di persone che ogni anno muoiono per problemi legati all'obesità. Il fenomeno, sebbene maggiore nei Paesi a basso reddito, avanza in modo esponenziale ovunque, soprattutto tra i bambini in età scolare ma anche tra gli adulti. Nel 2018 la Fao stimava 40 milioni di minori di cinque anni sovrappeso.

Il costo economico della malnutrizione è altissimo, un vettore che cresce con le diseguaglianze economiche e sociali. Gli obesi dello studio Fao non hanno nulla dell'opulenza lasciva di Oblomov, il pingue protagonista dello scrittore russo Ivan Gončarov. Sono i figli del villaggio globale che, illusi di potervi partecipare, compensano low cost il divario reale. Il direttore generale della Fao incalza con una road map necessaria: rafforzare la disponibilità di cibo sano, vietare o limitare le bevande zuccherate nelle scuole, promuovere l'accesso a mercati di prodotti freschi.

Ma non basta, urgono incentivi finanziari perché le persone acquistino prodotti sani, politiche di tassazione dei prodotti ad alto contenuto di sali, zuccheri e grassi, coupon per aiutare i gruppi vulnerabili ad acquistare cibo fresco al mercato, campagne informative massicce per rendere i consumatori consapevoli di cosa mangiano. All'epoca del Live Aid l'Etiopia fu uno shock lontano, stavolta l'emergenza è qui, nel cortile di casa. —

L'Obesity Barometer Report: il problema riguarda un adulto su due e un bambino su quattro
Percentuali più alte al Sud. I consigli degli esperti: «Più attività fisica e dieta mediterranea»

L'Italia out alla prova bilancia In 25 milioni sono fuori forma

IL DOSSIER

Flavia Amabile

In Italia 1 adulto su 2 e 1 bimbo su 4 hanno problemi di sovrappeso e obesità. I più colpiti sono i bambini e gli adolescenti del Sud. Più di un terzo non pratica né sport né attività fisica. E soffre molto di più malattie come diabete, infarto, ictus e tumori.

È il ritratto che emerge dalla prima edizione dell'Italian Obesity Barometer Report, realizzata in collaborazione con Istat. In Italia sono quasi 25 milioni, tra adulti e bambini, le persone in sovrappeso o obese. Sono più uomini che donne, vivono soprattutto in città e nelle regioni del Sud.

Sono tanti, soprattutto se si tiene presente che l'Italia è fra i Paesi dell'Ue con il maggior tasso di obesità infantile. «Ma non sono così pessimista come alcuni anni fa – commenta Fabrizio Muratori, past president della Società italiana di Obesità – Per quanto riguarda l'obesità degli adulti le percentuali non sono così diverse da quelle del resto dell'Ue. E per l'obesità infantile il dato positivo è che almeno si è fermata». Il merito è delle politiche attuate e delle campagne informative, aggiunge Muratori.

Ancora però c'è molto da fare. Il 46% degli adulti (18 anni e più) e il 24,2% tra bambini e adolescenti (6-17 anni), vale a dire 1 milione e 700mila persone è in sovrappeso. Le donne hanno una minore tendenza degli uomini a essere obese: il 9,4% contro l'11,8%. Ma la differenza è più evidente se si prendono in considerazione i bambini e gli adolescenti: il 20,8% delle femmine di questa fascia di età è in eccesso di peso rispetto al 27,3% dei maschi.

L'allarme obesità riguarda anche il Paese della dieta mediterranea

Obesità e sovrappeso sono un problema molto diffuso soprattutto al sud e nelle isole. Principalmente tra i più giovani. Al sud e nelle isole a essere in eccesso di peso sono il 31,9 e il 26,1% di bambini, una percentuale molto superiore, rispetto al 18,9% dei residenti del nord-ovest, il 22,1% del nord-est e il 22% del centro.

Sono meno evidenti che in passato, invece, le diseguaglianze territoriali tra gli adulti: il tasso di obesi varia dall'11,8% del sud e delle isole al 10,6 e al 10,2% del nord-est e nord-ovest fino all'8,8% del centro. Le differenze tra le diverse parti d'Italia emergono se si prende in considerazione la sedentarietà: tranne la Sardegna, nella maggior parte delle regioni meridionali e insulari più di un terzo dei giovani non pratica né sport né attività fisica e le percentuali più alte riguardano la Sicilia (42%), la Campania (41,3%) e la Calabria (40,1%).

«E invece il movimento è necessario. È una delle nostre raccomandazioni – spiega Pierluigi Bartoletti, vice segretario nazionale della Fimmg, la Federazione dei medici di medicina generale– E cerchiamo sempre di agire in anticipo controllando la pressione di chi è in sovrappeso anche se viene nei nostri studi solo per ritirare un certificato di un familiare. La pressione alta è un tarlo silenzioso, non ha sintomi, può facilmente essere sottovalutata e poi all'improvviso avere conseguenze pericolose».

Per tutti il consiglio è di tornare a seguire la dieta mediterranea. Carla Lertola, medico specialista in scienze dell'alimentazione: «Dobbiamo ricordarci di essere italiani e che la dieta mediterranea è la migliore al mondo». Quindi: «Ogni pasto deve prevedere un primo piatto a base di farinacei e un secondo piatto a base di proteine accompagnato da un'abbondante porzione di verdure».

E infine: «Da ricordare anche che le porzioni devono essere parche, quelle che le nostre nonne avrebbero considerato di buon senso». —

SCENARI

Dai treni alle strade Belgrado progetta i maxi investimenti con l'aiuto della Cina

La vicepremier: fino a otto miliardi di opere per continuare a crescere, in prima fila le intese finanziate da Pechino

Il presidente serbo Aleksandar Vučić con quello cinese Xi Jinping in un recente incontro Foto da n1info.com

Stefano Giantin

BELGRADO. Il presidente serbo Aleksandar Vučić lo aveva anticipato nei giorni scorsi, annunciando un programma miliardario di investimenti sulle infrastrutture da 5-10 miliardi di euro, una sorta di "Piano Marshall" per modernizzare il Paese. Non sono stati annunci vuoti. In Serbia si svilupperà presto uno scenario fatto di grande impegno finanziario, bulldozer e camion al lavoro. Ma dietro ci sarà anche una "longa manus" cinese – oltre a quelle russa e turca - da tenere sott'occhio.

È questo lo Scenario che è stato svelato dalla vicepremier e ministro delle Infrastrutture serba, Zorana Mihajlović, che all'agenzia di stampa Reuters ha confermato che «Belgrado progetta di investire fino a otto miliardi di euro sul medio termine in infrastrutture, in gran parte attraverso intese finanziate da Cina, Russia, Turchia e Azerbaigian», ha sintetizzato l'agenzia. «Lo Stato deve puntare su nuovi investimenti se vuole continuare sulla strada della crescita economica», ha aggiunto la vicepremier, che ha anche compilato una "lista dei desideri": dalla modernizzazione della ferrovia Belgrado-Bar - per la quale servono 400 milioni di euro, con Mosca in pole position - a quella verso la Macedonia, segmento della futura ferrovia veloce che trasporterà le merci cinesi dal Pireo fino a Budapest, in gran parte finanziata e realizzata dalla Cina (600 milioni di euro). E ancora, 370 milioni per un'autostrada verso la Bosnia e per un'altra arteria stradale nella Serbia occidentale, progetti questi monopolio di turchi e azeri, anche se dal punto di vista infrastrutturale Pechino la fa da padrone, con «quasi cinque miliardi di euro» di progetti già in atto, ha detto la ministra.

Sono tanti soldi, che fanno temere per un aumento dell'indebitamento pubblico. E per l'intensificarsi di influenze extra-Ue su un Paese che aspira all'adesione. Mihajlović ha però assicurato che la Serbia non teme di esporsi troppo, come il vicino Montenegro – o come la Bosnia con la centrale di Tuzla, sempre sostenuta da Pechino con un mega-prestito da 700 milioni - accrescendo la sua dipendenza in particolare dalla Cina.

I report: in crescita sostanziale i debiti di vari Paesi dell'area verso il Dragone

Ma forse una maggiore attenzione non guasterebbe. Lo hanno suggerito in passato l'Fmi e la Munich Security Conference. E ora un nuovissimo studio del Kiel Institute for the World Economy premette che «nell'Europa orientale i debiti» verso Pechino «rimangono ancora inferiori» rispetto a Paesi come Gibuti (al 100% del Pil), Congo, Cambogia: ma i debiti stessi - si legge nello studio - sono «cresciuti sostanzialmente negli ultimi cinque anni». A far la parte del leone nei Balcani ci sono il Montenegro (con più del 15% del debito/Pil, legato all'autostrada Bar-Boljare, prestito cinese da 809 milioni) ma anche la Bosnia (intorno al 10%) e la Macedonia (circa 5%). Stime del Mercator Institute for China Studies danno però un quadro ancora più netto, con il 39% del debito estero montenegrino ormai in mano alla Cina, 20% in Macedonia, 14% in Bosnia, 12% in Serbia e in aumento. Prestiti che sono solo la via più rapida per «esportare influenza politica» e «presentarsi come un modello alternativo a quello democratico occidentale», ha ricordato nei mesi scorsi l'Istituto francese per le relazioni internazionali e strategiche (Iris). E negli ultimi anni Pechino è sempre più forte e ascoltata in particolare «in Cechia, Grecia, Ungheria, Macedonia, Polonia e Serbia», grazie a un "business model" di prestiti facili, ma che sul lungo periodo possono rivelarsi un'arma a doppio taglio, anche se i risultati dell'impegno cinese, pur positivi, sono visibili a tutti nella regione, tre ponti, strade e infrastrutture.

Si tratta di una «cooperazione in cui tutti vincono», ha assicurato proprio ieri il segretario di Stato cinese agli Esteri, Wang Yi, ma che potrebbe portare a una sempre maggiore dipendenza economica e politica dalla Cina, in futuro. E quella che è stata battezzata «la diplomazia della trappola del debito», già sperimentata da Pechino in Asia e Africa, potrebbe presto dispiegarsi con sempre maggior vigore anche nel cuore dell'Europa, partendo dalla Serbia. —

NUOVE NOMINE ANNUNCIATE DA PLENKOVIĆ

Croazia, sostituito il ministro dello scandalo In bilico altre poltrone

ZAGABRIA. Novità all'interno della compagine di governo al potere a Zagabria. Il primo ministro Andrej Plenković ha annunciato il nome del nuovo ministro della Pubblica amministrazione: il giovane avvocato Ivan Malenica (classe 1985), preside di facoltà al Politecnico di Sebenico, prende il posto del dimissionario Lovro Kuščević, travolto nei giorni scorsi dallo scandalo legato a una sospetta corruzione. Resta da sostituire anche la ministra degli Esteri Marija Pejčinović Burić, di recente nominata alla guida del Consiglio d'Europa. Ma il premier ha annunciato ulteriori cambiamenti. Secondo i media croati potrebbero saltare anche la ministra per lo Sviluppo regionale e i fondi europei Gabrijela Žalac (che qualche settimana fa ha causato un incidente stradale mentre guidava con la patente scaduta), il ministro della Sanità Milan Kujundžić, il ministro del Lavoro Marko Pavić e il responsabile degli Immobili di Stato Goran Marić.

Il rimpasto pare essere una scelta obbligata per Plenković, visti i recenti scandali che hanno colpito diversi membri dell'esecutivo. Il Partito socialdemocratico (Sdp, all'opposizione) sta intanto raccogliendo firme in parlamento per presentare una mozione di sfiducia contro i due ministri Žalac e Marić, ma anche contro il responsabile dell'Agricoltura, Tomislav Tolušić, che non avrebbe dichiarato una parte del proprio patrimonio immobiliare. Per il premier la prossima settimana si annuncia dunque particolarmente difficile, poiché alcuni di questi ministri (Tolušić in primis) godono di un ampio sostegno all'interno dell'Hdz. Sostituirli potrebbe significare mettere a rischio la compattezza del partito al potere. —

Gi.Va.

DALLA ROMANIA AL GOLFO PERSICO

Il viaggio infernale delle pecore che Bruxelles cerca di bloccare

Un carico di 70 mila ovini in partenza su un cargo in piena estate con il macello come destinazione finale. Inutili le 35 mila firme di una petizione

BUCAREST. Prima un lungo viaggio – l'ultimo - in condizioni difficili con un caldo infernale, chiusi nella stiva di un enorme cargo. Poi l'arrivo nel Golfo Persico, dove sono attesi soltanto per essere abbattuti e macellati.

È il destino di settantamila pecore romene, al centro di una complicata bagarre internazionale che va avanti da alcuni giorni e si sta infiammando, invece di rientrare. A raccontarne la vicenda è stato Eurogroup for Animals, organizzazione che si batte per il benessere degli animali a livello Ue. Le pecore romene sono in procinto di «essere caricate sulla nave Al Shuwaikh», di proprietà di una compagnia araba, la Kltt e spedite dalla Romania «in Kuwait, Qatar e negli Emirati Arabi Uniti» in tempo per l'Id al-adha, la "festa del sacrificio", una delle più importanti ricorrenze religiose islamiche. La Kltt, in passato sospettata di serie «violazioni» nel trasporto di animali, avrebbe sulla coscienza «la morte a bordo di più di un milione» di capi nell'ultimo decennio, ha segnalato Eurogroup for Animals. La stessa organizzazione ha ricordato che lo scorso anno, in condizioni simili di trasporto ma con un carico dall'Australia, ovini furono scoperti in condizioni inenarrabili, letteralmente «cucinati vivi all'interno» del cargo. Lo scandalo provocò una «sollevazione generale» e «il divieto di esportare ovini vivi dall'Australia» durante i mesi più caldi.

Il trasporto della Romania invece è in agenda, malgrado una petizione online che ha superato le 35 mila firme. E malgrado si sia mosso per bloccare la partenza della nave persino il commissario Ue responsabile di Alimentazione e Sicurezza del cibo, Vytenis Andriukaitis. Andriukaitis ha spedito una dura lettera aperta al ministro romeno dell'Agricoltura, Petre Daea, contro l'imminente trasferimento delle settantamila pecore in un periodo in cui si attendono «temperature fino a 46 gradi». Malgrado Bruxelles avesse già lo scorso marzo fatto sentire la sua voce per denunciare gli standard di controllo di Bucarest e premere sulla Romania per indurla a migliorare «la legislazione nazionale», nulla è cambiato: così «chiedo, come gesto di responsabilità, di fermare» il trasporto degli ovini, misura obbligata per «prevenire inutili sofferenze agli animali», ha chiesto Andriukaitis.

Il commissario Ue scrive al ministro di Bucarest: no a sofferenze insensate

La richiesta partita da Bruxelles non è però stata accolta, con «Daea che si è rifiutato di impedire la spedizione», ha rivelato Eurogroup for Animals, chiedendo a questo punto che la questione arrivi fino al Consiglio Ue di domani. La Romania è al terzo posto nella Ue per numero di ovini e fra i maggiori esportatori nel Vecchio continente. —

St.G.

AcciaieriaArvedi SiderurgicaTriestina

È prematuramente scomparso il 12 luglio

ing. Francesco Rosato

Stimato e apprezzato dirigente dello stabilimento siderurgico di Servola per oltre un decennio.

Ai familiari vanno le sentite condoglianze del Presidente, dei dirigenti, delle maestranze tutte di Acciaieria Arvedi e di Siderurgica Triestina.

Ho sognato di camminare su una spiaggia.
Guardando indietro ho visto che
per ogni giorno della mia vita
apparivano orme sulla sabbia:
una mia e una del Signore.
Quando i miei giorni si sono esauriti
mi sono fermato
e ho visto che nei giorni più difficili della mia vita
compariva una sola orma.

Ho domandato allora:
"Signore, Tu avevi detto che saresti stato con me
in tutti i giorni della mia vita,
perché mi hai lasciato proprio nei momenti peggiori?"
Ma il Signore ha risposto:
"Figlio mio, io ti amo e ho promesso di starti accanto nel tuo cammino
e di non lasciarti neppure un attimo.
I giorni in cui tu hai visto un'orma sola sulla sabbia,
sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio".

Da “Orme sulla sabbia”, di Anonimo

†

Ci ha lasciati

Fiorenza Cova ved. Grisovelli

Tristemente lo annuncia la figlia VALENTINA con PIERO e FILIPPO.
La saluteremo lunedì 15 alle ore 13.00 nella chiesa di via Carsia a Opicina

Trieste, 14 luglio 2019

Vicina con affetto PINA

Trieste, 14 luglio 2019

Siamo vicini a VALENTINA.
Zia ARMANDA, CRISTINA e DAVIDE

Trieste, 14 luglio 2019

Vicini a VALENTINA.
COSTANZA e MASSIMO.

Trieste, 14 luglio 2019

Vicina a VALENTINA:
- la cugina MARIAPAOLA con CLAUDIO, FEDERICA e FRANCESCA

Trieste, 14 luglio 2019

Partecipano al lutto LUCIO, RENATA e GIULIO ERCOLESSI

Trieste, 14 luglio 2019

---

†

La nostra cara

Maria Segulin ved. Foschi

ha raggiunto il suo amato LIBERO.
Grazie

Mamma

per tutto il bene che ci hai dato.
FULVIA con PAOLO, GIULIA e FABIO.
Le esequie si terranno martedì 16, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2019

MANLIO, affranto, piange la sua cara adorata

Zia Maria

e si unisce all'immenso dolore dei suoi cari.

Trieste, 14 luglio 2019

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bergamasco

Lo annunciano SONIA, NICHOLAS, CRISTINA, mamma, fratelli e parenti tutti.
Esequie lunedì 15 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2019

Il giorno 10 luglio circondata dall'affetto dei suoi cari e' venuta a mancare

Piera Glavina ved. Bonin

Addolorati lo annunciano le figlie MIRIANA, MALVINA, il genero ATTILIO, i nipoti MICHELA e LUCA.
I funerali con la santa messa avranno luogo martedì 16 luglio alle ore 9,30 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2019

Affettuosamente vicina
- LAURA

Trieste, 14 luglio 2019

X ANNIVERSARIO

Giuliana Mattiassich Sartor

Mamma, il tuo bel viso ci sorride, le tue mani ci accarezzano e la tua voce ci conforta.
Come sempre.
Il marito BRUNO, le figlie LUCI e GABRIELLA con PIERPAOLO, la nipote ARIANNA

Trieste, 14 luglio 2019

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Guido Deponte

Resterai sempre nei nostri cuori, la moglie ELISABETTA, il figlio STEFANO con DEBORA ed ANDREA, la sorella LIDIA e parenti tutti.
I funerali si terranno mercoledì 17 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 14 luglio 2019

Ti ricorderò sempre.
Tua cugina BRUNA.

Trieste, 14 luglio 2019

E' mancato

Sergio Iaklic

Ne danno il triste annuncio la moglie FATMA, la figlia ROSSANA con FRANCO e le nipoti ERICA ed ELISA.
Lo saluteremo martedì 16 dalle 12.00 alle 13.00 a Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2019

Maurizio Bandiera

TESORO BACI

Trieste, 14 luglio 2019

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Miranda Markezic in Scherlavai

Lo annunciano i figli PAOLO e GIULIANO, i nipoti e la pronipote.
Le esequie verranno celebrate mercoledì 17 luglio alle ore 14.00 presso la Cappella di via Costalunga, seguirà la sepoltura nel Cimitero di Opicina alle ore 15.00.

Trieste, 14 luglio 2019

Improvvisamente ci ha lasciato

Dario Saraval

Ne danno il triste annuncio il cugino REGINALDO con ORIETTA.
Ciao

Dario

ALEX, NADIA, GIORGIO OREL e famiglia.
Le esequie si terranno giovedì 18, alle 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2019

---

†

Edda Russignan

Lo annunciano la figlia FABIANA con CARLOTTA, il fratello BRUNO con CARLA e ANNA.
La saluteremo venerdì 19, dalle ore 9.30, in via Costalunga.
Seguirà la messa nella Chiesa del cimitero alle ore 11.00.

Trieste, 14 luglio 2019

Ci ha lasciati prematuramente

Francesca Bottari in Piconi

A tumulazione avvenuta lo comunica il fratello Aldo. La ricorderemo il 17 luglio alle 18 nella Parrocchia di San Nazario. Devoluzioni pro API Parkinson.

Trieste, 14 luglio 2019

---

†

Luigia Persic ved. Ugo "vittorina"

La saluteremo mercoledì 17 alle ore 9.30 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 14 luglio 2019

IL PROGETTO DI CITTÀ CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2020

Fiume, no ai debiti a rischio i restauri dell'ex Zuccherificio e della nave di Tito

Il consiglio comunale congela l'accensione del mutuo proposta dal sindaco. In bilico anche i fondi concessi dall'Ue

Andrea Marsanich

FIUME. Quasi un pozzo senza fondo. Per il restauro del palazzo barocco dell'ex Zuccherificio fiumano e della nave che fu l'hotel galleggiante di Josip Broz Tito, il Galeb, il sindaco socialdemocratico di Fiume Vojko Obersnel ha proposto al consiglio comunale un indebitamento per 44 milioni di kune, poco meno di 5,5 milioni di euro. Ma il parlamentino municipale a sorpresa non ha accettato, congelando così l'accensione del mutuo alla Zagrebačka banka (Banca di Zagabria), un prestito agevolato in quanto la prima delle 120 rate andrebbe versata il 31 gennaio 2022, con interesse all'1,25%. Senza i 44 milioni di kune però il palazzo e la nave, beni in regime di tutela nazionale, non possono essere sottoposti a quei lavori di ristrutturazione necessari per poterli presentare, come previsto, come simboli del progetto Fiume capitale europea della Cultura 2020.

Obersnel: costi saliti nel tempo. La decisione finale del parlamentino nella seduta del 24 luglio

Era stato lo stesso Obersnel a confermare per il restauro un investimento complessivo di 114 milioni di kune (15,4 milioni di euro). Ben 69 milioni di kune (9,3 milioni di euro) sono arrivati a fondo perduto dall'Ue, il resto spetta alla Città. Fiume è riuscita ad assicurare 100 mila euro tramite il Fondo per il cofinanziamento dei progetti comunitari a livello locale e regionale, e 1,83 milioni di euro sono giunti dalla tassa sui monumenti. Ma Obersnel ha ammesso che i costi sono aumentati: «Il progetto di valorizzazione è nato 4 anni fa – così Obersnel – e da allora tante cose sono cambiate, in peggio, nel settore edile croato. Moltissimi lavoratori se ne sono andati all'estero, la qualità dei lavori è mediamente più bassa e per portare a termine una commessa in modo soddisfacente le spese sono salite in modo esponenziale. Così è successo con l'ex Zuccherificio e con il Galeb. Il palazzo e la nave, che abbiamo unito in un piano di valorizzazione comune, dovranno creare in futuro posti di lavoro e opportunità in campo turistico–culturale».

Il vecchio Galeb: l'ex yacht di Tito dovrebbe divenire un museo galleggiante Foto da rijeka2020.eu

Mentre quello che è definito il più bell'edificio in stile barocco lungo le coste orientali dell'Adriatico dovrebbe venir restaurato entro l'inizio dell'estate 2020, sono tanti i dubbi sull'ex nave di Tito. Per la ristrutturazione i fondi stanziati dal Comune erano stati insufficienti, il che aveva fatto fallire la prima gara. Per la seconda, a posta aumentata, il denaro dovrebbe bastare, ma si sono persi mesi preziosi. Per gli esperti il Galeb – trasformato in museo galleggiante – non sarà pronto prima dell'ultimo trimestre 2020, a progetto di Fiume capitale della Cultura agli sgoccioli.

A opporsi al mutuo di 44 milioni di kune sono stati 18 consiglieri comunali, contro 18 favorevoli. La seduta decisiva del consiglio cittadino si terrà il 24 luglio. Se la proposta del sindaco venisse definitivamente respinta, il Comune dovrà restituire a Bruxelles i 14 milioni di kune (1 milione e 891 mila euro) già ritirati, pagando per i fondi non fruiti una penale che potrebbe toccare il 20% dell'investimento totale. Altri 55 milioni di kune resteranno così nelle casse comunitarie: ciò significherebbe l'addio al restauro del Galeb, mentre per finire i lavori all'ex Zuccherificio (effettuati finora a metà) la Città dovrà stanziare circa 5,5 milioni di euro. —

Sicurezza stradale: l'allarme

Fa video sui social mentre guida l'auto Poi tragico schianto

Il 34enne posta su Facebook la folle corsa in autostrada Nell'incidente muore il figlio di 14 anni, l'altro (di 9) è in coma

Riccardo Arena

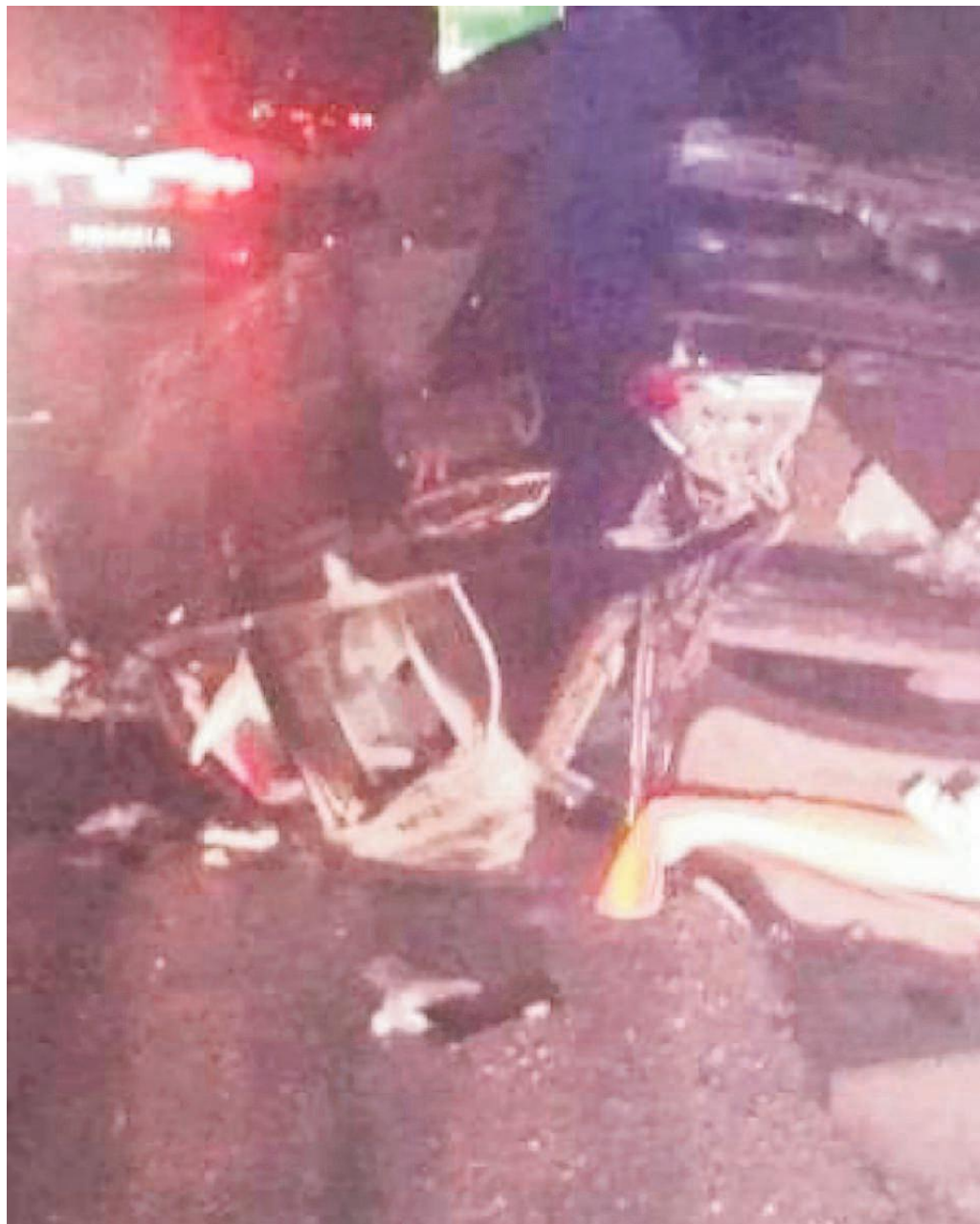
TRAPANI. Due auto impazzite, due adulti alla guida in maniera sconsiderata, uno strafatto e l'altro intento a postare video su Facebook, due ragazzini morti e altri due che lottano per sopravvivere: tutto in Sicilia, in poco più di ventiquattr'ore. Dopo l'incidente di Vittoria di giovedì sera la nuova tragedia è social: dalla parte opposta dell'Isola, sull'autostrada Palermo-Trapani, un papà alla guida di una Bmw 320, Fabio Provenzano, fruttivendolo di 34 anni, si filma nell'auto lanciata a tutta velocità. Posta le immagini su Facebook. Poi la tragedia: un figlio morto, Francesco, di 14 anni, un altro – Antonino, di 9 anni – in fin di vita, lo stesso genitore gravemente ferito ma non in pericolo di vita.

Ventiquattr'ore prima, la strage di innocenti era stata aperta da un'altra auto usata come un proiettile vagante, la Jeep Renegade con cui Rosario Greco, 37 anni, figlio di un imprenditore collegato alla mafia e con a bordo tre amici della stessa estrazione, giovedì sera, dopo avere bevuto e assunto cocaina, aveva falciato due cuginetti, uccidendo Alessio e lasciando in fin di vita Simone D'Antonio.

Il bilancio del secondo incidente è analogo, ma è la storia del video su Facebook a creare interrogativi sull'assurda fine del quattordicenne, terzo dei quattro figli di Provenzano e sul gravissimo ferimento del fratellino. Autostrada A29 Palermo-Trapani, venerdì notte: l'auto guidata da Provenzano sta per arrivare allo svincolo di Alcamo Est. In circa venti secondi pubblicati sul social in diretta, il fruttivendolo mostra un paio di volte il proprio volto nell'auto buia; il rumore di fondo è intenso, testimonia che la Bmw va a velocità sostenuta. L'interruzione delle immagini è repentina ma Provenzano ha il tempo di postarla: sono le 23,19. Alla stessa ora o – secondo gli accertamenti della polizia stradale di Trapani – al massimo una decina di minuti dopo, la potente auto tedesca era praticamente irriconoscibile: era finita sul guard rail, dritta contro un muretto di protezione, aveva strisciato su un fianco, si era ribaltata più volte ed è stata ritrovata capovolta dai primi soccorritori.

> Nessuno dei tre indossava le cinture di sicurezza nonostante la forte velocità

Potrebbero essere quelli del video, gli ultimissimi istanti di vita del ragazzino, sbalzato fuori dall'abitacolo come il fratellino e come lo stesso genitore. Perché nessuno dei tre, nonostante la velocità elevata, indossava le cinture di sicurezza. Fabio Provenzano ha numerose fratture, che interessano anche le vertebre. Riguardo al figlio più piccolo, Antonino, il primario della Neurorianimazione di Villa Sofia, Paolino Savatteri, ieri pomeriggio ha annunciato la valutazione dell'attività cerebrale. È un passaggio obbligato, previsto dalla legge, prima di stabilire se staccare la spina, qualora dovesse essere confermata l'irreversibilità del coma, dando così il via alla possibile donazione degli organi.

Il video, così come il profilo social di Fabio Provenzano, è stato chiuso. Da un parente, dai responsabili di Facebook, allarmati dalla pubblicità negativa? Difficile rispondere. Sta di fatto che il video ieri alle 12 era stato visualizzato da 4.700 utenti. E che sulla stessa pagina c'erano altre riprese selfie di bravate, con Provenzano che scherzava con gli amici, guidando in autostrada. Il fruttivendolo viveva a Partinico ma aveva un negozio di frutta nella vicina Alcamo. Era separato e su Facebook si autodefiniva vedovo: nel profilo poi oscurato, venerdì pomeriggio alle 15,31, otto ore prima dell'incidente, aveva scritto uno "stato" sgrammaticato e tutto da decifrare, «Troppo prostituzione c'è in giro». Con la moglie i rapporti non erano per niente buoni, e nemmeno con i familiari di lei. L'ambulanza che ha trasferito l'uomo da Partinico a Villa Sofia, per precauzione, è stata scortata dai carabinieri. Perché lì c'erano i parenti della moglie, per Antonino. Il fratello di lei, Roberto Gagliano, dice che non è il momento delle polemiche con l'ex cognato e prega per il nipote, appeso a un filo al di là della porta del reparto di Neurorianimazione. —

I resti dell'automobile Bmw guidata da Fabio Provenzano dopo lo schianto mortale nei pressi di Alcamo

Contromano con il Tir Camionista ubriaco semina il panico sull'A10

IMPERIA. Un camionista romeno risultato poi ubriaco ha percorso circa tre chilometri contromano sull'Autostrada dei Fiori, tra Bordighera e Sanremo, in provincia di Imperia, dopo essere uscito da una piazzola di sosta rischiando diverse volte un incidente con i veicoli che procedevano nella direzione giusta. È accaduto la scorsa notte lungo la A10 e notevoli sono stati i momenti di paura vissuti dagli automobilisti che hanno incrociato il mezzo pesante. Il camionista è stato poi fermato da una pattuglia della polizia stradale che, evitata per un soffio la strage, ha messo sotto sequestro il tir.

Stando a quanto ricostruito, sembra che l'autotrasportatore si fosse fermato per una pausa sulla carreggiata in direzione di Genova. Dopo avere cenato, è ripartito imboccando l'autostrada contromano. Il tir è stato segnalato alla polizia da automobilisti in preda al panico che gli hanno suonato e lampeggiato invano. Ma a segnalarlo, intorno alle 20,18 di venerdì sera, sono stati anche gli operatori della sala radio della concessionaria Autofiori, che grazie alle telecamere di sorveglianza del traffico hanno assistito in diretta alla scena.

L'uomo, che aveva un tasso alcolico nel sangue pari a 1,80 g/l, è riuscito a invertire la marcia all'altezza di un by pass utilizzato da polizia e operatori dell'Autostrada. A quel punto, quand'era ormai nei pressi della Barriera di Ventimiglia, è stato fermato e denunciato. Ma prima di fermarsi il tir ha percorso lunghi tratti ad alta velocità e seguendo una rotta niente affatto lineare. Multa da 6.500 euro e confisca del mezzo. —

VITTORIA (RAGUSA)

Inchiesta sui soccorsi tardivi per i cuginetti travolti dal Suv

Oggi i funerali di Alessio, ucciso a 11 anni dal pirata della strada, mentre restano gravissime le condizioni del piccolo Simone che ha perduto le gambe

VITTORIA (RAGUSA). Rimane sempre in pericolo di vita, con prognosi riservata, Simone, il bambino di 12 anni, che l'altro ieri ha perso le gambe, dopo essere stato travolto – insieme al cuginetto, Alessio D'Antonio, 11 anni, che è morto – davanti, alla sua casa a Vittoria, da un Suv, guidato da Rosario Greco, 37 anni, accusato di omicidio stradale aggravato, di omissione di soccorso, guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, che è stato arrestato e che domai sarà interrogato dal magistrato. «Stiamo monitorando 24 ore al giorno le sue condizioni», dice Eloisa Grasso direttrice dell'Unità di terapia intensiva del Policlinico di Messina dove è stato trasferito il ferito in elisoccorso.

La commissione straordinaria che attualmente gestisce il comune di Vittoria, sciolto per mafia lo scorso anno, ha proclamato per oggi il lutto cittadino in occasione dei funerali. E si costituirà parte civile nel processo all'autista del Suv. La Procura ha intanto aperto un'inchiesta conoscitiva sui tempi d'intervento dei soccorsi mentre già ieri si è svolta l'autopsia sul piccolo Alessio.

E altro sangue anche sulle strade in Campania. Un incidente stradale, ieri mattina,, nel tunnel di Fuorigrotta, a Napoli, dove è morta una ragazzina di 15 anni, che si trovava a bordo di uno scooter guidato da un sedicenne. Secondo quanto al momento ricostruito dalla polizia municipale, il ragazzo di 16 anni ha perso il controllo della moto. Nell'impatto la ragazza è andata a sbattere sul guard rail ed è morta. Il 16enne era in possesso del foglio rosa; è stato sottoposto a test su uso droga ed alcol e gli esiti ancora non sono noti. —

L'arresto di Rosario Greco, il 37enne che era alla guida del Suv

ITALIA & MONDO

CITTÀ DEL VATICANO

Caso Orlandi senza fine Spuntano gli ossari dopo le tombe vuote

Nuovo capitolo a 36 anni dalla scomparsa di Emanuela
Il ritrovamento sotto il pavimento del cimitero Teutonico

Giacomo Galeazzi

ROMA. Ora l'attenzione si sposta sui due ossari ritrovati sotto la pavimentazione di un'area all'interno del Pontificio Collegio Teutonico, chiusi da una botola. Nella vicenda delle tombe vaticane, un nuovo capitolo tiene accesi i riflettori sul caso di Emanuela Orlandi, la figlia di un dipendente della Santa Sede scomparsa 36 anni fa. Dopo l'apertura di due tombe, trovate vuote al Campo Santo Teutonico, verrà esaminato sabato il contenuto di due ossari. Il fatto che nei sarcofaghi ispezionati non ci fosse nulla (né Emanuela né le due principesse che lì dovevano essere sepolte) ha spinto la Santa Sede a proseguire le ricerche per capire se le ristrutturazioni effettuate nel cimitero mezzo secolo fa abbiano cambiato la localizzazione delle salme delle due nobildonne. Alle ricerche parteciperanno la Gendarmeria, i periti della magistratura vaticana e quelli nominati dalla famiglia Orlandi. I nuovi accertamenti sono stati disposti «per fugare ogni dubbio», dichiara la Santa Sede.

I familiari, attraverso il legale Laura Sgrò, condividono la decisione di proseguire le operazioni peritali: «Che cosa faranno non lo sappiamo, ma che ci sia un approfondimento in questo momento ci fa sicuramente piacere. Nostro interesse è collaborare con la magistratura vaticana per capire come mai quelle due tombe fossero vuote». Venerdì il fratello di Emanuela aveva chiamato in causa anche Francesca Immacolata Chaouqui, ex membro della commissione sulle attività economiche della Santa Sede, processata per lo scandalo Vatileaks 2. Lei avrebbe saputo in anticipo che le tombe aperte giovedì erano vuote e per questo Pietro Orlandi vuole che sia convocata dalla magistratura vaticana. Nei sepolcri analizzati l'11 luglio, non ci sono bare, né urne funerarie o resti umani, ma sotto uno di essi è stata scoperta una camera di 4 metri per 3, in cemento armato, sulla quale si stanno svolgendo ulteriori verifiche.

La segnalazione legata al Cimitero teutonico era arrivata l'estate scorsa alla famiglia Orlandi con una foto e il messaggio anonimo: «Cercate dove indica l'angelo». Interviene anche Giancarlo Capaldo, che alla procura di Roma si occupò del mistero. «Alcuni della Banda della Magliana sanno cosa è accaduto– ha detto a una radio-. Credo che De Pedis e gli altri personaggi indicati da Sabrina Minardi abbiano avuto un ruolo». Tra 5 giorni le nuove perizie. —

Ricerche nel cimitero Teutonico

TROMBA D'ARIA DEL NAPOLETANO

Paura in spiaggia, 10 feriti

Una tromba d'aria si è abbattuta nel primo pomeriggio di ieri sul litorale domizio con epicentro l'arenile di Varcaturo, nel napoletano. In pochi minuti, fortissime raffiche di vento hanno spazzato via dalla spiaggia ombrelloni, lettini e sdraio e mettendo in fuga i bagnanti terrorizzati. Una decina i contusi lievi: «È stato terribile, poteva scapparci il morto», ha raccontato il proprietario del Lido Giallo, Agostino Di Somma.

26 VITTIME A CHISIMAIO

Somalia, strage in hotel Morti anche due reporter Al Shabab firma l'assalto

ROMA. Oltre 12 ore di battaglia nell'hotel Asasey di Chisimaio, prima sventrato da un'autobomba guidata da un kamikaze e poi preso d'assalto a colpi di kalashnikov dai terroristi somali di al Shabaab. All'alba di ieri le forze speciali di Mogadiscio sono riuscite a uccidere almeno quattro miliziani e a entrare in quello che resta dell'edificio: a terra 26 morti e oltre 50 feriti, il bilancio di sangue dell'ennesimo attacco degli integralisti legati ad Al Qaida, dati più volte per sconfitti ma ancora perfettamente in grado di colpire a sorpresa obiettivi mirati.

La giornalista Hodan Nalaye

Nell'albergo c'erano politici e notabili riuniti in vista delle elezioni presidenziali della regione semi autonoma dello Jubaland, ma anche uomini d'affari e giornalisti. Tra le vittime due americani, un britannico e la reporter canadese di origini somale Hodan Nalaye, 43 anni, nota per aver fondato la piattaforma web Integration Tv nella quale la Somalia dimenticata dai media era in primo piano, insieme alla Somalia della diaspora. Hodan le conosceva entrambe: emigrata in Canada a sei anni con la sua famiglia, era tornata da poco a Chisimaio per raccontare da vicino il suo Paese. Insieme a lei è morto suo marito Farid e un altro giornalista, Mohamed Omar Sahal: sono i primi due reporter uccisi quest'anno in Somalia, un Paese nel quale dalla deposizione e dalla fuga del dittatore Siad Barre ('91-'92) sono caduti 66 cronisti.

All'interno dell'albergo «c'è il caos. Ho visto molti corpi portati via e gente che fuggiva dagli edifici vicini», ha raccontato un testimone, Hussein Muktar, durante l'attacco. E la battaglia con l'esercito somalo, addestrato dagli Stati Uniti, era appena iniziata quando il portavoce degli shabaab per le operazioni militari, Abdiasis Abu Musab, ha rivendicato l'attentato. Sono più di 10 anni che i terroristi – sostenitori della forma più estrema della Sharia – hanno dichiarato guerra al governo centrale somalo, sostenuto dall'Occidente, a colpi di attentati. —

BRUXELLES

Degli italiani citano l'Ue «Sul clima è debole»

BRUXELLES. «Sto cercando di proteggere il futuro dei miei figli, come farebbe qualsiasi genitore». A parlare è Giorgio Elter, agricoltore e proprietario di un albergo in Val d'Aosta, che si prepara a far ricorso alla Corte di giustizia Ue contro la stessa Unione. E presto potrebbe farlo anche contro lo Stato italiano. La famiglia di Elter e altre nove provenienti da quattro Paesi europei, Kenya e Fiji, si considerano parte lesa perché i cambiamenti climatici stanno sconvolgendo le loro vite e l'Ue non fa abbastanza per contrastarli. In particolare, i ricorrenti – sostenuti dalla Ong Climate Action Network che raccoglie 160 organizzazioni di 35 Paesi – chiedono di rivedere al rialzo gli obiettivi Ue di riduzione delle emissioni al 2030.

«Le ondate di caldo seguite da forti piogge, grandinate e tempeste stanno distruggendo i nostri raccolti – racconta Elter – lo scioglimento dei ghiacciai colpisce tutte le attività turistiche e gli ostelli della mia regione. Non posso garantire un futuro sicuro alle mie figlie». —

VENEZIA

Nei moduli d'iscrizione l'obbligo di dire l'etnia

VENEZIA. Sinti, rom o caminanti: sono le voci che le famiglie nomadi hanno dovuto barrare per iscrivere i figli all'Istituto scolastico Corner di Fossò, Vigonovo e Saonara, ai confini tra le province di Venezia e Padova. Sul modulo c'è anche una casella per "italiano" e uno spazio per specificare, se straniero, la nazionalità di origine. A sollevare il caso sono stati i genitori di un alunno della elementare Marconi di Tombelle. Un modulo fornito alle famiglie da dieci anni, sottolinea il preside Carlo Marzolo, ma che in poche ore è diventato la pietra dello scandalo facendo parlare di violazione della Costituzione, della legge Mancino e delle normative europee che vietano censimenti in base all'etnia.

«Ritengo assolutamente inaccettabile quanto accaduto» protesta Triantafillos Loukarelis, direttore dell'Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali). –

IN BREVE

Torino
Rovinata la sfida dei droni dopo un attacco hacker

Gli hacker colpiscono nella due giorni di gara dei droni che ha coinvolto Torino, una sorta di Champions League della categoria. La festa è stata rovinata nel corso della serata dell'altro ieri, quando è partito l'attacco alle frequenze. Sugli schermi dei piloti sono sparite le immagini in prima persona dei droni e al loro posto è comparsa la scritta: «I droni uccidono smetti subito». Si è subito attivato il protocollo d'emergenza e i piloti sono stati costretti a far atterrare i velivoli.

Cremona
Campione di motonautica si schianta col motoscafo

Il campione di motonautica Alex Cremona è gravemente ferito, dopo essersi schiantato con il suo motoscafo contro la riva durante una corsa in riva al Po, nella Bassa Piacentina, nel comune di Monticelli, durante il Gp europeo di motonautica. La gara è stata sospesa dai commissari e sul posto è atterrata l'eliambulanza del 118 che lo ha trasportato all'ospedale Maggiore di Parma. Le cause dell'incidente devono ancora essere chiarite, ma non si esclude un guasto al motoscafo.

TERZA CORSIA A4: ULTIMO CONCIO

Il ponte sul Tagliamento

Varato ieri l'ultimo concio del secondo viadotto del ponte sul Tagliamento, in anticipo sui tempi fa notare Autovie Venete. Con 38 pile, 1.114 conci da 90 tonnellate l'uno, due impalcati lunghi 1,5 km, il ponte - apertura a novembre - è l'opera più importante del tratto Alvisopoli-Gonars della terza corsia

#comunicazione #comunicazione

Moda

Qui sopra Barbara Franchin (al centro) nel momento delle premiazioni; a destra due immagini della sfilata conclusiva dell'edizione 2019 al Magazzino 42 Fotoservizio Francesco Bruni

Già pronta a ripartire la macchina di Its entro fine anno il trasloco della sede

Franchin: apertura nel 2021 con un evento per i due decenni del contest. E nella prossima edizione finale a ridosso di Esof

Benedetta Moro

TRIESTE. Conclusa l'edizione 2019, Its, il talent scout della moda nato a Trieste nel 2002, rivolge già lo sguardo al 2020 e 2021: mancano infatti due anni esatti all'apertura al pubblico della nuova sede del contest in via Cassa di Risparmio, dove avrà luogo anche il nuovo progetto Arcademy.

Si tirano le somme dopo la serata conclusiva dell'evento culminato nelle premiazioni dei vincitori del contest al Magazzino 42, contest al quale le richieste di partecipazione da tutto il mondo continuano a crescere (oltre 800 quelle registrate per questa edizione: tra i 22 finalisti la metà è giunta dall'Asia). E per il gran finale 2020 c'è già anche la data - non ancora la location -: sarà il 10 luglio, a ridosso non a caso di Esof, che celebrerà Trieste Città europea della scienza. C'è da attendersi un'edizione con speciale attenzione anche all'aspetto scientifico, che pure la moda racchiude. Così fa sapere l'ideatrice della kermesse Barbara Franchin, già pronta a rimettere in moto la macchina capace di creare un concorso dedicato ai giovani talenti emergenti del mondo della moda. Nell'organizzazione, dopo la riconferma per il prossimo anno del supporto da parte degli attuali sponsor, si affacciano nuove realtà pronte a investire in questo ambito. I nomi? Ancora top secret.

Intanto si fanno sempre più chiare le idee su come sarà Arcademy, il nuovo progetto di fucina della moda nel palazzo della Fondazione CRTrieste che ha concesso a Its quasi mille metri quadri in comodato d'uso gratuito e in locazione a prezzo di mercato. C'è un lungo cronoprogramma da rispettare, in realtà, prima che lo spazio apra al pubblico. Il trasloco effettivo da piazza Venezia, oggi sede dell'archivio da 18 mila portfolio e di Eve srl, società organizzatrice di tutta la manifestazione, avverrà però già entro fine anno. Ma poi c'è una serie di azioni da attuare per preparare la location. «Innanzitutto – spiega Franchin – dobbiamo avere del tempo in più per ottenere finanziamenti privati e pubblici. Apriremo dunque con un grande evento che celebrerà anche i vent'anni della nascita di Its. Prima, dobbiamo svolgere un lavoro soprattutto di pensiero: capire come disporre i nostri 18 mila portfolio, come esporre gli abiti, come conservarli, trovare i giusti contenitori. La lista è lunga».

Its Arcademy avrà anche un proprio comitato scientifico, composto da esponenti di importanti musei e realtà espositive internazionali che disporranno le linee guida pluriennali. «Si stanno mobilitando un po' tutti – dice Franchin -, tutti i nostri ospiti di questa edizione si sono annunciati per aderirvi». Questa "palestra globale della creatività" si suddividerà in due parti, una educativa e una espositiva. La prima sarà divisa in due sezioni, una "pop", per tutta la città e i turisti, e una "prof", dedicata agli studenti. L'altra sezione invece riguarda gli spazi aperti al pubblico, dove a rotazione verranno esposti diversi materiali. Ci sarà poi una zona dove si potranno sfogliare tutti i portfolio delle collezioni proposte negli anni. E un centro studi e installazioni multisensoriali per un ritorno alla manualità. «Alla base di tutto poi ci sarà il concetto della sostenibilità e del riciclo – dice l'ideatrice di Its – e programmeremo una grande mostra all'anno in concomitanza dell'evento estivo». Così dunque si ripartirà, dopo un «anno in cui i nostri finalisti hanno presentato tutti progetti molto belli: i miei partner sono molto soddisfatti e per questo stiamo realizzando anche accordi con altri supporter».

Ma intanto, cosa ha registrato in questa edizione il sismografo di Its? Dove sta andando la moda oggi? «Ciò che abbiamo registrato – chiude la guida di Eve -, sono progetti che volutamente hanno messo in relazione i ragazzi con se stessi, perché probabilmente la dimensione digitale sta togliendo matericità. C'è la necessità di affermare la propria esistenza. E i materiali sonO rivolti sempre più, come necessario, verso la sostenibilità».—

LA SCHEDA

La manifestazione

Its - International Talent Support - è l'evento nato nel 2002 a Trieste e dedicato ai nuovi talenti della moda. A idearlo Barbara Franchin. La serata finale dell'edizione 2019 si è svolta venerdì al Magazzino 42

Talenti dal mondo

In crescita anno dopo anno le richieste di partecipazione all'evento che arrivano da paesi di tutto il mondo. E i premi sono andati a giovani emergenti giunti da più continenti

Il percorso creativo

I premi di Its 2019 come consuetudine avevano l'obiettivo concreto di supportare i vincitori nel loro percorso professionale, accompagnandoli nella realizzazione dei loro progetti creativi con un sostegno economico e professionale

---

Le voci di alcuni dei lettori di Noi Il Piccolo che hanno partecipato alla serata conclusiva della manifestazione, dalla cena al party

Con la Community alla sfilata: «Un'opportunità preziosa»

I COMMENTI

Its e Il Piccolo hanno dato venerdì l'opportunità a dieci lettori della community "Noi Il Piccolo" di partecipare alla serata finale del contest, solitamente chiuso al pubblico. Per il gruppo prima la cena in piedi da Eataly, riservata ad alcuni ospiti, alle autorità e ai finalisti; poi l'evento al Magazzino 42, dove i dieci lettori hanno potuto assistere alla sfilata delle 11 proposte dei giovani stilisti in gara così come alle mostre di gioielli, accessori e progetti speciali firmati dagli altri 11 creativi. E infine la partecipazione al party conclusivo, sempre al Magazzino 42.

Un'esperienza insomma da apprezzare. A confermarlo fra gli altri è Elisabetta Graziani. «Una serata molto piacevole. Anche negli scorsi anni avrei voluto assistervi, non ci ero mai riuscita». E rispetto alle aspettative, «la sfilata è stata un po' come me la immaginavo: coinvolgente, giovanile, sbarazzina, meno seriosa di come potrebbe essere una sfilata di grandi firme a Milano. Certo è una sfilata sperimentale, e ho apprezzato molto la collezione che ha trattato il tema del riciclo». Commenti positivi anche da parte di Franco Semeraro, che a Its ha partecipato con la famiglia. «Siamo rimasti stupiti per la grande ospitalità – racconta -. Non avevo mai partecipato a un evento del genere. Abbiamo potuto entrare in contatto con un ambiente molto particolare che ha colpito anche gli spettatori più giovani, come mia figlia». E in passerella? Fra gli stilisti più ammirati da Semeraro Daoyuan Ding, cui sono andati due premi: «Si vedeva che aveva una marcia in più». — B.Mo.

Una parte del pubblico presente alla sfilata conclusiva dell'evento

ECONOMIA

L'intervista

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI GENERALI DEUTSCHLAND

Liverani: Generali più forti in Germania Pronti a crescere anche con acquisizioni

Il top manager triestino da poco nominato fra i 100 più influenti in terra tedesca: «Puntiamo su innovazione e digitale»

Piercarlo Fiumanò

L'amministratore delegato di Generali Deutschland, Giovanni Liverani

TRIESTE. **Giovanni Liverani, lei è stato inserito, unico italiano, tra i 100 Ceo più importanti della Germania.**

É un riconoscimento che un po' mi ha sorpreso perché la Germania esprime una classe dirigente di grandissima qualità e non è certo tenera con i manager d'importazione. Essere stato inserito in questo gruppo mi ha fatto molto piacere, lo considero però soprattutto come uno stimolo ulteriore a fare crescere la nostra compagnia nel mercato più importante d'Europa. Ma la classifica che più mi ha sorpreso è di qualche mese fa: abbiamo vinto il Deutscher Exzellenz Preis, il premio per le aziende tedesche più innovative.

La Germania è un mercato chiave per le Generali. La compagnia dopo la vendita di Generali Leben è entrata in una nuova fase. Può spiegare?

Siamo come una locomotiva che ha ripreso a correre e sta accelerando. Oggi Generali Deutschland è il secondo gruppo assicurativo sul mercato tedesco con 13,5 miliardi di euro di premi (primo mercato estero del Gruppo Generali), con una quota di mercato dell'8% e oltre 10 milioni di clienti. Il processo di trasformazione è stato avviato quattro anni fa. Abbiamo lavorato su tre fronti. In primo luogo abbiamo potenziato la nostra rete distributiva, la Dvag, che oggi è la più forte in Europa con 35 mila promotori su tutto il territorio tedesco. Siamo poi primi nel canale online con CosmosDirekt (la Genertel tedesca), la più grande fintech assicurativa e finanziaria europea. Il secondo fronte è stata la cessione del 35% del nostro portafoglio vita con elevate garanzie in Germania (relativi al marchio Generali Leben) a Viridium, gruppo tedesco specializzato in questo tipo di business vita, con cui abbiamo avviato una partnership strategica. Con questa operazione abbiamo incassato oltre 1,6 miliardi, rafforzato la nostra posizione nei settori più profittevoli e innovativi e liberato risorse per la nostra crescita.

Le ragioni della vendita di Leben?

Il mercato del ramo Vita tradizionale in Germania è poco profittevole a causa dei tassi ai minimi. Generali Leben aveva una situazione rischiosa e rappresentava un peso eccessivo per la redditività sul capitale: andava venduta per rafforzarci.

Il terzo fronte?

Abbiamo agito sull'innovazione digitale e in direzione di una semplificazione dei servizi e delle fabbriche prodotto che sono passate da tredici compagnie tradizionali a una sola “fabbrica” per linea di business, moderna e innovativa. Ora possiamo considerare completato il turnaround industriale e passare alla fase della crescita.

Siamo come una locomotiva che ha ripreso a correre e sta accelerando

Con quali strumenti?

Investiremo 500 milioni di euro nei prossimi tre anni che serviranno in parte a supportare l'innovazione di prodotto e di processo. Il resto sarà destinato a rafforzare ulteriormente il brand della compagnia sul mercato tedesco.

L'obiettivo è misurarsi ad armi pari con Allianz?

La Germania è per noi un mercato chiave dove vogliamo crescere aumentando in modo sensibile gli utili. Lo scorso anno Generali Deutschland ha pagato 600 milioni di dividendi (l'anno prima erano 400): vogliamo crescere in Germania.

Pensate anche ad acquisizioni?

Il nuovo piano industriale 2019-2021 di Generali prevede una crescita interna ma non esclude di crescere esternamente anche attraverso acquisizioni, quando queste possano accelerare la nostra strategia. Se si presenteranno in Germania occasioni in grado di creare valore non ce le faremo sfuggire.

E sul piano degli accordi commerciali?

Abbiamo siglato accordi commerciali con operatori di primo piano. Dopo il lancio di Generali Vitality, un programma assicurativo d'avanguardia che punta a cambiare lo stile di vita dei clienti rendendola più sana, abbiamo siglato accordi con grandi gruppi tecnologici. Generali Domocity, un programma innovativo per l'assicurazione e la sicurezza sulla e nella casa, è stato sviluppato anche in collaborazione con la società di Google, Nest. Siamo capofila di numerosi progetti d'innovazione, fra i quali l'Insurtech Hub Munich, il polo tecnologico di Monaco. Innovazione e diversificazione dei prodotti sostengono la nostra crescita.

L'Europa però non cresce..

L'Europa resta il mercato assicurativo più promettente, nonostante i tassi di crescita a breve siano contenuti, perché resta il continente dove si concentra la maggiore ricchezza diffusa e l'andamento demografico fa crescere a lungo termine i bisogni assicurativi di protezione e di assistenza. Nel nostro piano strategico abbiamo scelto di focalizzarci sull'Europa perché crediamo che ci sia un enorme potenziale da sfruttare.

Ma si possono fare previsioni?

Difficile fare previsioni in un mondo dove i fattori di instabilità sono diversi: pensiamo alla Brexit,alle guerre commerciali, alle debolezze della governance europea…

E la Germania?

Vivo in Germania da quasi cinque anni. E vedo un'economia molto solida e forte che continua comunque a crescere anche se ci sono alcuni campanelli d'allarme. Qui c'è un tessuto di grandi ma anche di piccole e medie imprese che investono, producono e creano lavoro con il vantaggio di un Sistema Paese con infrastrutture molto avanzate e solide.

Il sogno europeo è in crisi?

L'Europa ha perso la spinta ideale che aveva quando è nata. Per questo bisogna consolidare il percorso dell'integrazione europea sin qui fatto ma anche definire una “nuova normalità” per l'Ue. L'Italia, per il suo peso politico e la sua storia come Paese fondatore, non può essere relegata ad un ruolo da comprimario: deve avere un ruolo da protagonista. Vedo comunque, quando rientro in Italia, qualche segnale, ancora debole ma positivo, di una maggiore fiducia e operosità che mi auguro possa risolvere l'annoso problema della “crisi italiana” che da troppo tempo pesa sulle giovani generazioni”.

Come viene percepita Generali Deutschland? Come una impresa italiana o tedesca?

Come una grande impresa internazionale con radici italiane. In Germania siamo molto rispettati. In questo momento storico mi sembra un fatto molto importante. Soprattutto considerando che all'estero negli ultimi anni sono riemersi timori sull'immagine dell'Italia a causa della tenuta dei suoi conti pubblici.

Trieste le sembra in una fase di rinascita sul fronte del turismo e dello sviluppo dei traffici portuali?

Di recente abbiamo ospitato in visita a Monaco il governatore del Friuli Venezia Giulia Fedriga che ha incontrato le massime autorità della Baviera. Abbiamo discusso di varie iniziative importanti per la regione come lo sviluppo di collaborazioni economiche e di integrazione fra la Baviera e il Friuli Venezia Giulia. Il porto poi è molto dinamico e proiettato sul futuro. Anche il turismo è molto vivace. Per non parlare della ricerca scientifica. Trieste e la Regione possiedono un patrimonio culturale, scientifico e paesaggistico ed una posizione logistica fondamentali per attirare infrastrutture e investimenti dalla Germania e dalla Baviera. —

Il profilo
Da quattro anni al vertice a Monaco

Giovanni Liverani, 54 anni, triestino d'adozione, è il numero uno di Generali Deutschland. Dopo gli studi in ingegneria industriale al Politecnico di Milano, si trasferisce da Verona a Trieste. Dopo i primi due anni nell'ufficio studi della direzione centrale, viene inviato dal gruppo negli Stati Uniti per capire come funziona il sistema assicurativo americano. Liverani entra poi nel ristretto gruppo di "creativi" che fonda Genertel, la compagnia diretta del Leone. Rientrato nella direzione centrale, avrà poi la responsabilità dei mercati di Austria, Germania e Svizzera seguendo poi la ristrutturazione del mercato italiano per assumere la guida della regione Emea (Europa, Middle East e Africa) . Da quattro anni guida la Germania dove il Leone è la seconda compagnia.

Italia
Per il suo peso politico e la sua storia come Paese fondatore l'Italia non può essere relegata a un ruolo da comprimario in Europa

Trieste
La città può guardare alla Baviera come un'area di integrazione economica per attirare infrastrutture e investimenti

Europa
Difficile fare previsioni in un mondo dove i fattori di instabilità sono diversi: pensiamo alla Brexit e alle nuove guerre commerciali

L'indagine

«Saldi in regione, si posticipi il via» Lo chiede un commerciante su due

Fra gli intervistati gettonata per il futuro l'idea di spostare la partenza dal primo al terzo sabato di luglio

Benedetta Moro

TRIESTE. Se ci fosse la concreta possibilità di modificare l'attuale data d'inizio del periodo dedicato ai saldi nei negozi del Friuli Venezia Giulia, i rispettivi commercianti come si esprimerebbero? Una risposta la dà Confcommercio Fvg con un'indagine ad hoc sottoposta ai commercianti al dettaglio del Fvg e curata da Format Research.

Tra i primi risultati elaborati in base alle risposte fornite, spicca un dato su tutti: un imprenditore su due ha espresso l'esigenza di posticipare la data d'inizio delle svendite. Una richiesta che proviene dai lavoratori di una regione in cui la stagione dedicata ai prezzi al ribasso è la più estesa in Italia. C'è tempo infatti dal 6 luglio fino al 30 settembre per approfittare delle tante occasioni che vengono proposte dalle quasi 6 mila imprese del commercio al dettaglio presenti in Fvg (21 mila gli occupati nel settore), ad esclusione dei negozi di alimentari e delle attività legate a autoveicoli e motocicli. Di queste il 44% si concentra a Udine, il 20% a Trieste, il 13% a Gorizia e il 23% a Pordenone. Nel resto dello Stivale invece sono generalmente la metà o la fine di agosto il termine ultimo per approfittare di acquisti scontati. Solo la Puglia e la Sicilia azzardano al 15 settembre.

L'indagine di Format Research evidenzia dunque che, se un quarto dei commercianti del Fvg è favorevole alla liberalizzazione delle vendite promozionali, la metà vorrebbe posticipare appunto l'avvio dei saldi al terzo sabato di luglio, con divieto di attività promozionali nei 30 giorni prima della data di inizio. Questo perché i saldi assumano a tutti gli effetti le fattezze della svendita di fine stagione.

Un tema, fa sapere il presidente di Confcommercio Fvg Giovanni Da Pozzo, «che è parte di un'ipotesi di proposta di riforma che approfondiremo prossimamente con il maggior coinvolgimento possibile della base». Di certo, osserva anche la presidente regionale di Federmoda Antonella Popolizio, «anche di fronte a un meteo spesso imprevedibile, s'impone un ragionamento di modifica. Fermo restando che la parola "saldi" rimane strategica per favorire le vendite di fine stagione». Proprio il giorno di apertura, peraltro, è stato segnato da violenti eventi atmosferici che hanno scoraggiato molti clienti. «Una partenza non confortante – commenta Da Pozzo – in un quadro di stallo dei consumi che non contribuisce a previsioni favorevoli». Considerazioni che sono anche del campione intervistato, per il quale i clienti dovrebbero aumentare solo «leggermente» rispetto a un anno fa. Una ripresa è però auspicabile anche dopo aver messo in atto un aumento della percentuale media di sconto, che dovrebbe aggirarsi attorno al 50%. È previsto inoltre, ma la conferma arriverà a fine settembre, un incremento degli incassi pari solo all'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. —

LA DATA D'INIZIO DEI SALDI ESTIVI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

LE OPINIONI DELLE IMPRESE

Nell'ipotesi di modifica della data di inizio dei saldi estivi, secondo Lei quando deve essere spostata la stessa?

Dal 1° luglio con divieto – ove esistente – di attività promozionali nei 30 giorni prima dello data di inizio

Dal primo sabato di luglio con divieto – ove esistente – di attività promozionali nei 30 giorni prima della data di inizio

Dal secondo sabato di luglio con divieto – ove esistente – di attività promozionali nei 30 giorni prima della data di inizio

Dal terzo sabato di luglio con divieto – ove esistente – di attività promozionali nei 30 giorni prima della data di inizio

Preferisco la **liberalizzazione dei saldi** e delle promozioni

Fonte: Format Research

DOMANI IN ALLEGATO CON IL NOSTRO GIORNALE

Nautica da diporto da Chioggia a Trieste una vocazione più forte di ogni crisi

Nel mensile Nordest Economia le potenzialità di una filiera che grazie alle sue aziende-gioiello esporta e crea ricchezza

Maurizio Caiaffa

Una capacità di sopravvivenza che è la dimostrazione di una vitalità da valorizzare in termini di ripresa. La nautica da diporto, una filiera che ha Nordest ha un radicamento di rilievo lungo la costa adriatica da Trieste a Chioggia, è uscita malconcia dalla grande crisi del 2008. Però poi, scampata fra l'altro alle forche caudine della "tassa di possesso" sulle barche ideata dal governo Monti, ha iniziato una lenta risalita che dura tuttora. Se ne parla nel nuovo numero del mensile Nordest Economia, in uscita domani in allegato con il nostro giornale.

BARCOLANA LA REGATA-SPETTACOLO DI TRIESTE GENERA UN IMPORTANTE INDOTTO A LIVELLO ECONOMICO

La nautica, secondo dati Ucina, nel 2017 ha generato in Italia un fatturato aggregato pari a 3,88 miliardi di euro, con tassi di crescita ancora in ascesa, ma non ancora a livello del pre-crisi. Parliamo di cantieri, di imbarcazioni, di porti turistici e della vasta rete di attività in termini di manifattura e di servizi. A spingere è soprattutto l'export, ma anche il mercato interno ha mostrato segnali positivi. In particolare cresce, come avviene per molti altri settori forti del made in Italy, la parte lusso, cioè yacht e megayacht. Un segmento in cui trovano spazio aziende come la triestina Cartubi (37 milioni di euro il valore della produzione, dati 2017), la veneziana Arzanà Navi (35,5 milioni di euro) o Solaris Yacht di Aquileia (29 milioni di euro). I meravigliosi superyacht sono prodotti anche da Fincantieri, anche se questo tipo di produzione si concentra maggiormente in Liguria.

Intervista/1 Perocchio: ripresa dei porti turistici
Intervista/2 Tabacchi: vincenti con il made in Italy
ANALISI
MARIO VOLPE
Una capacità di sopravvivenza da trasformare in riscossa

La copertina di Nordest Economia in uscita domani

Un comparto che sfoggia numeri importanti, ma di cui si parla poco. Nell'analisi di apertura il professor Mario Volpe, economista dell'università veneziana di Ca' Foscari, pone un quesito cruciale: «Ma se congiuntura economica negativa e politiche penalizzanti non hanno dissolto il settore, cosa potrebbe succedere con politiche incentivanti e selettive, magari su temi di frontiera quali l'adozione di tecnologie di frontiera e la sostenibilità? Guardando anche ai dati specifici del Triveneto, il settore della nautica potrebbe rappresentare uno dei settori di specializzazione promettenti per il Nordest».

Del resto è una vocazione spesso dimenticata, però Veneto e Friuli Venezia Giulia esprimono una cultura del mare a dir poco secolare. E lo dimostra anche il seguito ottenuto da grandi manifestazioni come la Barcolana a Trieste. Una regata-spettacolo che a propria volta esprime un indotto economico importante, misurato dal docente della Bocconi Guido Guerzoni. Come scrive il professore nell'articolo firmato con Gaetano Castellini Curiel, nel 2018 «la ricchezza generata a Trieste da Barcolana 50 (derivante dagli impatti delle spese di regatanti, spettatori, organizzatori e sponsor) è stata pari a 71,5 milioni di euro. Al positivo impatto sull'economia locale della regata più grande e popolare del mondo – continuano i due autori – si sommano poi i 26,5 milioni di euro derivanti dalla valorizzazione economica della copertura mediatica e del ritorno di immagine a vantaggio della città di Trieste e dell'intero territorio giuliano e friulano». Alla fine si parla di un indotto complessivo pari a poco meno di cento milioni di euro. Un'altra dimostrazione di come la nautica da diporto possa creare flussi di ricchezza oltre ogni scetticismo. —

LE IDEE

RONCHI, LA SVOLTA C'È ORA I COLLEGAMENTI

ROBERTO MORELLI

Da un isolamento masochista all'innesto in una rete internazionale: la svolta per Ronchi c'è tutta, ora va fatta funzionare. E poiché non è scontato che funzioni, bisogna adoperarsi affinché accada. La vendita del 55% di Trieste Airport alla 2i Aeroporti, a sua volta controllata dalla società F2i che gestisce i principali fondi infrastrutturali italiani, inserisce lo scalo regionale in un sistema di aeroporti con lo stesso proprietario: Milano, Torino, Napoli, Bologna, Alghero e ora Trieste fanno viaggiare più di 70 milioni di persone l'anno e coprono quasi il 40% del traffico nazionale.

È una svolta epocale, per uno scalo finora rimasto ai margini dello sviluppo esponenziale dei voli e soverchiato in pochi anni da sedi un tempo inesistenti come Treviso, Pisa o Lamezia. Un malinteso senso dell'autonomia e dell'orgoglio regionale, tradottosi in rotte inesistenti e piste ricoperte dalle erbacce, aveva fruttato anni di tiramolla e di procedure incompiute. Da ieri Ronchi è tutt'altro: la Regione, compreso che non sarebbe stato possibile altrimenti, lo ha collocato in un *network* nazionale, con un atto di lungimiranza che alla comunità sarà restituito con gli interessi. L'alternativa sarebbe stata la sparizione. A dispetto delle velleità del governo, che s'illude che un'Alitalia ri-statalizzata possa funzionare (non funzionerà), aeroporti e compagnie non possono più essere affare di Stato: sono diventate un settore di concorrenza acerrima, rivoluzionato dalle compagnie *low-cost* e messo a dura prova dall'alta velocità ferroviaria, e richiedono le competenze e le risorse del privato.

Un interno del Trieste Airport: la svolta è arrivata con la vendita a F2i Aeroporti Archivio

Ronchi è molto migliorata negli ultimi anni. La gestione Marano-Consalvo, supportata da due giunte regionali di colore diverso, ne ha fatto uno scalo più che decoroso e ben raggiungibile, grazie anche alla connessione con la stazione ferroviaria. Ed è un punto di merito il fatto che il governatore Fedriga abbia favorito la conferma dei vertici che avevano molto ben operato, guardando ai risultati e alle cose da fare e non a chi (il predecessore Debora Serracchiani) aveva nominato chi, il che per una volta ha evitato il becero *spoil system* usuale a destra e a sinistra. Ma uno scalo più gradevole non sarebbe bastato. I passeggeri non ci vengono per quello, né per l'apprezzabile cortesia degli addetti ai controlli e al *duty free* che sempre salutano sorridendo. Ci vengono per le rotte, le connessioni e il numero dei voli, ovvero la possibilità di viaggiare. Se fossimo rimasti arroccati alla "autonomia" dello scalo, quella cortesia sarebbe rimasta per pochi intimi.

Un atto di lungimiranza da parte della Regione ma è bene vigilare affinché lo scalo entri veramente in una rete

Non si può dare tuttavia per scontato che la svolta societaria porti in tempi brevi una svolta strategica e operativa. Gli aeroporti, anche se parte di un medesimo gruppo, sono entità gelose: non amano collaborare e si guardano in cagnesco. E i gestori di fondi sono spesso più attenti alla componente finanziaria che alle sinergie realizzabili. È possibile che il nuovo proprietario vada spronato affinché Ronchi entri *veramente* in una rete di scali, ed è bene che Marano e Consalvo, d'intesa con la Regione, spronino e vigilino. Lo scalo ha un potenziale enorme nella proiezione verso l'Europa dell'Est e il Mediterraneo. Per concretizzarlo, ha bisogno di connessioni con le capitali che di fatto rendano possibile raggiungere il mondo intero. Ottenuta la destinazione Francoforte, la priorità è ora Parigi (da Francoforte e Parigi si vola ovunque) seguita, in ordine d'importanza, da Mosca, Istanbul e Atene.

Il nuovo proprietario mira a investire nello scalo ben 30 milioni, ed è importante che investa altrettante energie nei collegamenti. Per scoprire tutti, fra qualche anno, che l'autonomia regionale si valorizza non con i posti nel Cda, ma con i decolli e gli atterraggi che si susseguono e portano traffici, turisti e lavoro. —

QUEL TRAVAGLIO INTERNO ALLA LEGA CHE PESA SUL NODO DELL'AUTONOMIA

FABIO BORDIGNON

L'autonomia si farà, ha garantito il premier Conte, fattosi garante, al contempo, dell'unità del paese, e della tenuta della maggioranza. Tutto da verificare, ciò nondimeno, il quanto dell'autonomia. E ancor prima il quando. Prevista nella Costituzione (e persino nel contratto di governo), una risposta alle richieste del Nord è stata promessa per fine-2018, quindi rinviata a metà-febbraio, dunque posticipata al dopo-Europee. Ma l'indiscusso vincitore di quella competizione non sembra spingere con la stessa "cattiveria" impiegata per altri obiettivi.

Il nodo delle autonomie, del resto, riassume le fratture sulle quali la Lega è nata e cresciuta. Fratture che, tuttavia, sembrano essersi spostate dentro il nuovo partito plasmato dal segretario, e dentro il suo governo. La frattura tra regioni del Nord e regioni del Sud, con le prime determinate a trattenere competenze e risorse. La frattura tra identità locale e spirito nazionale. La frattura tra istituzioni centrali e governo regionale. Ancora, tra burocrazia di stato e ceti produttivi.

Il nuovo Carroccio non è più lobby nordista a Roma ma partito del governo e delle istituzioni

Su tutte queste linee di divisione, pesa, naturalmente, la coabitazione con il M5s, partito in via di accelerata meridionalizzazione. Ma, sotto la superficie della quotidiana guerriglia tra alleati, il vero travaglio appare tutto interno alla Lega. Sempre più (seppur non ancora) partito nazionale, nel suo impianto territoriale. Sovranista, nel profilo ideologico: alla ricerca di nuove patrie (e nuovi legami internazionali). Non più lobby nordista a Roma: rappresentanza padana in compagini governative nelle quali sono altri a condurre le danze. Bensì, partito del governo: partito delle istituzioni.

Rimangono le rivendicazioni del Nord, delle sue imprese, dei suoi governatori: in Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna. Le regioni a guida leghista, in particolare, hanno alle loro spalle i tanti "Sì" dei referendum tenutisi nel 2017. Salvini sa di non potere ignorare queste istanze. Se ne fa interprete. Ma allo stesso tempo le vive con un po' di fastidio. Eredità di un passato dal quale cerca di affrancarsi, intralcio alle ambizioni del presente. Per questo, finora, non ha forzato la mano, ed è apparso meno impaziente, meno determinato rispetto all'azione su altri fronti.

Per Salvini le istanze del Settentrione sono eredità d'un passato dal quale cerca di affrancarsi

Secondo il Presidente del consiglio, l'ora dell'autonomia è adesso. Ma si tratterà di una soluzione «equilibrata»: per non esasperare gli squilibri della penisola; e non fare esplodere quelli dell'attuale governo, in giornate decisive per stabilirne... l'autonomia (nel senso della durata). Salvini, almeno per ora, non sembra intenzionato a rompere; comunque, non su questo tema. Tali scelte, se confermate, potrebbero "costare" ulteriori ritardi, e diversi compromessi: sulla strada che porta all'autonomia... del segretario, dalla vecchia Lega e dai suoi territori. —

TRIESTE

I NUMERI UFFICIALI DELL'ACI

La città a due ruote: fra moto e scooter a salire in sella è un residente ogni 5

Nel capoluogo regionale immatricolato il 30% del totale Fvg
E le auto sono 128 mila: metà ha oltre 10 anni "di servizio"

IL PARCO VEICOLARE A TRIESTE

Mezzi immatricolati nella provincia di Trieste 2018

■ nel solo comune di Trieste

	Provincia	Comune di Trieste
AUTO	128.465	107.901
MOTOCICLI E CICLOMOTORI	47.336	41.336
TOTALE	193.322	

Un'automobile ogni 1,8 residenti e un motociclo ogni 5 residenti

Il confronto

	2004	2008
AUTO	128.094	127.545
MOTOCICLI E CICLOMOTORI	34.794	42.612
TOTALE	183.384	192.466

Mezzi immatricolati in tutto il Friuli Venezia Giulia

Auto	Motociclo e ciclomotori	TOTALE
800.810	142.876	1.055.624

Fonte: dati Aci 2018

Laura Tonero

Il parco veicolare della provincia di Trieste conta 128.465 automobili, una ogni 1,8 residenti, la più bassa concentrazione a livello regionale, contrapposta invece a quella da record che riguarda i motocicli: 47.336 quelli in circolazione tra le strade del territorio triestino, uno ogni 5 residenti.

Guardando alle sole automobili, ben 34.339, il 27 per cento del totale, risultano immatricolate prima del 2003. Calcolando anche gli altri mezzi come quelli speciali o autobus, autocarri e rimorchi, il parco veicoli triestino in tutto vanta 193.322 unità. Una consistenza che, negli anni, malgrado il numero dei residenti si sia notevolmente ridotto, è cresciuta. Basti pensare che nella nostra provincia nel 2004 il parco veicoli contava 183.834 mezzi (di cui 128.094 automobili e 34.794 motocicli), mentre nel 2008 in totale 192.466 (127.545 automobili e 42.612 motocicli), mentre nel 2017 si registravano 192.076 immatricolazioni.

Spulciando tra i dati forniti dall'ufficio statistiche dell'Automobile Club, si scopre che le automobili nel solo comune di Trieste sono 107.901, di queste 86.484 sono alimentate a benzina. La metà ha un'età media di oltre dieci anni, un quarto delle automobili circolanti in città ha addirittura più di 18 anni, e solo 12.675 sono state acquistate dal 2017 in poi. Numeri che, ancora una volta, fanno emergere l'anzianità dei veicoli immatricolati sul territorio.

Alla Panda il primato fra i modelli più gettonati: in regione ce ne sono oltre 17.700

Analizzando invece i dati riferiti ai motocicli, la statistica evidenzia come tra le vie di Trieste ne sfreccino ben 41.818. E tenendo conto che in regione i motocicli sono in totale 142.876, significa che quasi il 30 per cento di questi mezzi a due ruote è di un triestino. Una concentrazione difficile da rilevare in altre località a livello nazionale, e basta dare un'occhiata agli stalli in città, con le file interminabili di scooter e moto, per averne riscontro. Vista la tendenza, emerge una necessità di nuovi parcheggi per i veicoli a due ruote, i cui proprietari sono spesso costretti a trovare sistemazioni di fortuna per moto, motorini o scooter appunto. È bene ricordare, comunque, che l'Italia detiene il record europeo di motocicli immatricolati, quasi 10 milioni, e a livello nazionale è Genova la regina delle due ruote con oltre 180 mila motocicli e ciclomotori registrati.

Tornando al Friuli Venezia Giulia, negli anni, i numeri denotano in tutte le province un costante e lento aumento della portata del parco veicolare. In controtendenza, invece, con una lieve riduzione, il numero dei trattori e degli autobus. Nel dettaglio, nel 2018 in Fvg circolavano 1.055.624 veicoli (800.810 autovetture e 142.876 motocicli), 1.043.010 nel 2017 e 989.815 dieci anni fa quando si contavano 758.543 auto e 124.395 motocicli. Si viaggia più in automobile nelle province di Udine e Pordenone. Una curiosità, sempre a livello regionale: la Fiat Panda 1.2 con 5 porte, con 17.747 immatricolazioni, è l'automobile più diffusa, seguita dalla Fiat Punto 1.2 (8.970 veicoli) che fino a 10 anni fa era la più presente tra le strade del Friuli Venezia Giulia. A seguire la Ford Fiesta 1.2, la Fiat 500 e la Toyota Yaris. —

Dal 2012 gli operatori del settore stimano un aumento del 40-45%. La concorrenza slovena

Il boom delle macchine a noleggio Un riflesso della crescita turistica

LA CURIOSITÀ

Con l'incremento dei turisti, a Trieste aumenta anche il noleggio di automobili. Un trend in positivo iniziato indicativamente dal 2012 e che si va consolidando di anno in anno con l'arrivo in città di visitatori che, raggiungendo Trieste in treno o in aereo, poi si affidano ai "rent a car" per girovagare tra il Carso, il Collio e il resto della regione o per raggiungere il litorale croato oppure i Paesi dell'Est.

Come avviene per le prenotazioni delle stanze nelle strutture ricettive, anche questo servizio viene gestito prevalentemente online. Il turista si organizza la vacanza e, affidandosi a uno dei siti specializzati, affitta il tipo di automobile che preferisce. Poi, arrivato a Trieste o in aeroporto a Ronchi dei Legionari, la ritira rivolgendosi al noleggiatore che ha postato l'offerta. Cogliendo al volo un last minute, è possibile accaparrarsi anche un'utilitaria per meno di 40 euro, noleggiandola dal venerdì alla domenica.

Dal 2012 ad oggi gli operatori triestini stimano un aumento del mercato del 40-45 per cento, con picchi del 60 per cento in estate. «La media dei noleggi richiesti è di tre giorni – spiegano gli operatori locali – ma capita con una certa frequenza anche la richiesta di disponibilità per una decina di giorni. La parte del leone la fanno i turisti, ai quali si aggiungono residenti che noleggiano all'occorrenza». Un fenomeno che in altre città italiane sta prendendo piede. Secondo le ultime statistiche, infatti, sono in aumento gli italiani che al posto dell'acquisto di un autoveicolo preferiscono il noleggio a breve o lungo termine. «Per ora a Trieste riguarda ancora un ristretto numero di persone», valutano i noleggiatori. In città a operare nell'offerta del noleggio ci sono i colossi del settore: Hertz, Maggiore, Europcar. Per il noleggio di furgoni, ci sono anche realtà come Lilo e Viavai.

Turisti a Trieste in piazza Unità: le presenze trainano l'autonoleggio

Ma molti turisti, e pure ditte che necessitano di un mezzo per trasporto merce, varcano il confine rivolgendosi a operatori sloveni. Va tenuto conto che sul settore incombe un elevato rischio, quello dei furti. Basti pensare che nel 2018 nel nostro Paese gli operatori di noleggio hanno subito 1.594 furti di veicoli contro i 1.173 del 2017 (+36%).

Ogni giorno più di quattro auto a noleggio a breve termine vengono rubate. Un fattore che agli operatori più piccoli impone controlli molto rigidi. «Ho molte richieste da Trieste da parte di turisti e di persone che devono raggiungere i Paesi dell'Est – testimonia Umberto, il titolare dell'azienda Scot di Capodistria – ma non riesco a soddisfarle tutte, perché dopo aver subito tre furti di automobili, e visto il numero di carte di credito false in circolazione, ho deciso di lavorare con i clienti fidelizzati o con turisti che vengono, in qualche modo, garantiti in termini di affidabilità dall'albergo o – conclude – da chi fornisce loro altri servizi». —

L.T.

I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA COPERTURA

Scuola Duca d'Aosta in esilio per due anni

Circa 300 i bambini trasferiti alla Slataper da fine 2018. L'assessore Lodi: «Intervento al sottotetto al via entro 6 mesi»

Luigi Putignano

Un'intera scuola in esilio per due anni. Sono circa trecento i bambini della primaria Duca d'Aosta dell'Istituto comprensivo Bergamas che potrebbero rientrare nell'edificio di via Vespucci non prima della metà dell'anno scolastico 2020-2021 o, al più tardi, agli inizi di quello successivo. Sfuma, quindi, la possibilità di un ritorno anticipato.

L'assessore ai Lavori pubblici, Elisa Lodi, spiega che «l'ingegnere incaricato sta ultimando il progetto di consolidamento della copertura che consiste nel rinforzo strutturale e nella sostituzione delle travi in legno ammalorate (alcune delle quali risalenti al 1865, *ndr*) e che dovrà ottenere il nulla osta della Soprintendenza e della Commissione sismica. Successivamente all'approvazione, il progetto – ha continuato Lodi – verrà inserito in un accordo quadro già finanziato con 600 mila euro e poi appaltato, con l'auspicio che i lavori di consolidamento possano avere inizio entro i prossimi sei mesi con durata prevista dei lavori stessi di circa sei/otto mesi». Una risposta chiara e inequivocabile che mette fine a voci ricorrenti che stimavano in meno di un anno la riconsegna dello storico edificio scolastico. Una vicenda che, è bene ricordarlo, risale alla fine dello scorso anno, quando in occasione di un'ispezione alla copertura per verificare lo stato dei coppi si scoprì che il sottotetto presentava gravi problemi strutturali, con le travi portanti ammalorate. Una situazione che portò alla decisione di trasferire, al rientro dalle vacanze natalizie, tutti gli alunni negli ambienti della scuola "contenitore" ex Timeus, ubicata nello stesso isolato che ospita l'altra primaria del comprensivo Bergamas, cioè la Slataper, con tutti i disagi, anche logistici, che ne sono derivati e che hanno portato alla cancellazione di una classe a tempo pieno per il prossimo anno scolastico. Per non parlare anche del fatto che la strumentazione informatica in possesso della scuola – in particolar modo le lavagne interattive multimediali – non è stata riposizionata in loco, anche per la nebulosità dei tempi stimati sul ritorno in via Vespucci. Giova ricordare che anche il Cpia, a causa dei lavori di riqualificazione alla Fonda Savio, ancora per un paio di anni sarà ospitato proprio alla Slataper. —

L'assessore Elisa Lodi

Il rientro degli iscritti nella struttura non avverrà prima della metà del 2020-21

Gli esterni della scuola primaria Duca d'Aosta dell'istituto comprensivo Bergamas. Foto di Massimo Silvano

IL DELITTO DI SERVOLA

Sotto choc e ostaggio di una realtà parallela Così Loredana si credeva un'assassina

La perizia psichiatrica ha svelato i "corto circuiti" nella mente di Crasso, scagionandola dall'accusa di aver ucciso il marito

Gianpaolo Sarti

Quasi cieca e con problemi alle mani. Ma, soprattutto, sotto choc e divorata da un senso di colpa tale da addossarsi la responsabilità della morte del marito. Che, invece, potrebbe essersi suicidato piantandosi una coltellata al petto.

Le quarantotto pagine della perizia psichiatrica del dottor Mario Novello, ex responsabile del Dipartimento di Salute mentale dell'A.s.s. n°4 Medio Friuli, hanno scagionato la settantenne Loredana Crasso indagata per omicidio. Il coniuge Fulvio Visintin, il settantatreenne deceduto il giorno di Pasqua del 2018 nel soggiorno della sua abitazione di via dei Vigneti, non sarebbe stato ucciso. Crasso è stata scarcerata l'altro ieri dopo quindici mesi di arresti domiciliari. Un vero e proprio colpo di scena su una storia che pareva già scritta.

La perizia del dottor Novelli, il consulente di cui si è avvalso il gup Guido Patriarchi, analizza con precisione sia lo stato psichico che quello fisico della settantenne. Da entrambi gli accertamenti viene escluso il suo coinvolgimento diretto nella tragedia. L'analisi smonta, di fatto, l'accusa formulata dal pm Pietro Montrone. Un'accusa che si basava innanzitutto sulla confessione della stessa Crasso. Una confessione che il medico però oggi non ritiene attendibile, avvalorando – come detto – la tesi del suicidio. Tanto più vista la profonda depressione che Visintin, noto soprattutto nell'ambiente calcistico amatoriale cittadino, stava attraversando all'epoca dei fatti. Un disagio dovuto a una relazione con un'amante, per la quale il settantatreenne si era indebitato aprendole vari conto correnti e finanziamenti a proprio nome. La famiglia aveva scoperto tutto. Visintin, depresso e con i parenti contro, negli ultimi mesi aveva riempito la casa di rosari e santini. Lui che non era neppure credente. Si sarebbe ammazzato dopo una lite con la moglie Crasso.

LA PERIZIA

Il dottor Novello ha visitato quattro volte Loredana Crasso. I colloqui sono avvenuti nel soggiorno dell'alloggio di via dei Vigenti, dove Visentin era stato trovato ferito. Il medico ha costatato innanzitutto il quadro sanitario della settantenne, affetta da un grave deficit visivo (a causa di un glaucoma) e da una disfunzionalità agli arti (deficit di forza) dovuta ad alcuni interventi chirurgici. La perizia, che era stata sollecitata dall'avvocato dell'indagata, Silvano Poli, conclude affermando che, in quelle condizioni di precarietà fisica, la settantenne difficilmente avrebbe potuto colpire a morte il marito affondando 15 centimetri di lama. Non ne avrebbe avuto la potenza. Tanto più visto il coltello usato: di pessima qualità, non affilato e poco appuntito.

> La donna non aveva la forza per accoltellare Fulvio Visintin: dunque si sarebbe suicidato

LE LITI

Il rapporto tra Crasso e Visintin era deteriorato da anni, proprio a causa della doppia relazione dell'uomo con l'amante e i soldi che lui le versava. Il giorno di Pasqua, qualche ora prima della coltellata, la moglie aveva gettato nella spazzatura il regalo del marito. I due quel giorno non si erano nemmeno parlati. Ma quello che è accaduto nei momenti che hanno preceduto il dramma non sono ricostruibili con esattezza. Crasso, scrive lo psichiatra, «mette in atto processi di rimozione e di dissociazione». Ricordi confusi e contraddittori, alterati da uno stato psichico sconvolto. Sulla dinamica, al momento, valgono quindi solo le ipotesi: la lite, l'uomo che impugna il coltello da cucina (oppure, come plausibile, lo prende dalle mani della moglie) e, colto da un impeto di disperazione, si uccide. Quel che è certo è che Crasso telefona al 118. Nella chiamata, registrata e agli atti, si sente la voce agitata della coniuge: «Mi può morire mio marito, aveva il coltello in mano e si è fatto male al petto... sta perdendo sangue».

LA CONFESSIONE DUBBIA

Ma la settantenne si accolla la responsabilità, dicendo alla Polizia e al pm di essere stata lei. Perché? Lo psichiatra ritiene che Crasso, dopo aver scoperto il marito pieno di sangue, possa essere stata travolta da un enorme choc emotivo e un profondo senso di colpa capaci di farla ritenere responsabile del gesto del coniuge. Un senso di colpa dovuto ai litigi, al rifiuto che ormai provava nei confronti del compagno, al fatto che in quello stesso giorno di Pasqua non aveva scambiato nemmeno una parola con il lui. Loredana aveva buttato nell'immondizia anche il regalo che il marito le aveva fatto. Lo choc può aver indebolito le capacità critiche della donna. Così il senso di colpa, che può averla spinta a confessare qualcosa che non aveva fatto perché, osserva lo psichiatra, «si sentiva colpevole comunque».

IL SUICIDIO

Quella del suicidio è l'ipotesi più accreditata da Novello. «Al perito sembra che l'unico modo possibile – si legge nel documento – sia stato quello in cui l'uomo spingeva con entrambi le mani il coltello, con forza, nel proprio addome dopo averlo appoggiato perpendicolarmente sulla parete addominale». —

Nell'immagine in alto la settantenne Loredana Crasso, indagata per omicidio, prima di un'udienza in Tribunale. Sotto, a sinistra, una foto del marito Fulvio Visintin, deceduto per una coltellata la sera di Pasqua del 2018. A lato l'avvocato Silvano Poli del Foro di Trieste, il legale che difende Loredana Crasso

IN BREVE

Viabilità
Autovelox sull'ex Gvt e in zona Trebiciano

Nella prossima settimana (da domani a domenica 21 luglio) le pattuglie della Polizia Locale con l'autovelox si posizioneranno lungo i seguenti assi stradali: Strada Statale 202 (ex GVT), località Trebiciano. In caso di maltempo l'autovelox verrà posizionato in uno dei tre box fissi presenti in viale Miramare, via Marchesetti, via Flavia. L'intendimento – come sottolinea Pl – non è quello di sanzionare ma di far rispettare i limiti di velocità.

Precisazione
La CRTrieste pagò in lire l'archivio di Borsatti

Scrive il titolare della Foto Omnia, Ugo Borsatti: «Nell'articolo apparso sull'edizione di ieri (venerdì 12 luglio) de Il Piccolo è apparsa la notizia che FondazioneCrT avrebbe pagato il mio Archivio storico 165 mila euro anziché 165 milioni di lire come effettivamente avvenuto. Vi prego di voler cortesemente render pubblico l'errore in una prossima edizione». Il giornale pubblica la rettifica scusandosi con i lettori per la svista.

Sap
Il segretario Paoloni alla Scuola Allievi

Il segretario generale del Sap - Sindacato autonomo di Polizia, Stefano Paoloni, accompagnato dal segretario provinciale Lorenzo Tamaro, terrà nella giornata di domani dalle 11 alle 13,35, nella Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato "Vincenzo Raiola", una conferenza riservata agli Allievi Agenti frequentatori di corso. Il sindacato di polizia è una delle sigle che rappresentano i lavoratori del Corpo nelle loro istanze.

Questura
Denunciato un 47enne con divieto di soggiorno

Giovedì pomeriggio la Polizia di Stato ha denunciato un cittadino kosovaro, L.R., nato nel 1972, inottemperante sia al divieto di ritorno nel Comune di Trieste sia all'ordine del Questore a lasciare il territorio nazionale. L'uomo è stato fermato e identificato in piazza Garibaldi da personale della Squadra Volante impegnato nel servizio di controllo del territorio. Inoltre un cittadino ha ritrovato il suo scooter rubato in Largo Barriera.

IL DRAMMA DELLA GELOSIA A SAN GIACOMO

Assale col coltello l'ex e la sua nuova compagna

Coppia aggredita da una donna, subito bloccata dai clienti di un bar e poi arrestata. La "rivale" in amore ferita lievemente

Andrea Pierini

Stava passeggiando con i cani e la nuova fidanzata quando, all'improvviso, la sua ex li ha assaliti tentando di accoltellarli. Il dramma della gelosia si è consumato intorno alle 18 a San Giacomo, in via dei Giuliani, all'angolo con via dell'Industria, nei pressi di piazzetta Puecher. Tutto è avvenuto in pochissimi istanti, come hanno raccontato poco dopo alcuni testimoni, intervenuti per bloccare la donna, che brandiva un coltello con una lama di circa 15 centimetri. La ragazza, stando alle primissime ricostruzioni, probabilmente stava seguendo la coppia da un pezzo. La vista della loro intimità le ha evidentemente fatto perdere la testa. Ha impugnato il coltello, si è avventata su di loro cercando di colpirli, ma alcuni avventori del bar La Stalletta l'hanno bloccata prima che potesse, forse, affondare il colpo.

La donna è stata poi arrestata dai Carabinieri. Le sue generalità non sono note. Sul posto anche il personale del 118, che ha portato la "rivale" ferita a Cattinara, per fortuna in codice bianco, per un taglio di lieve entità alla mano.

Le tre persone coinvolte, a quanto si è appreso, non abitano in zona, o almeno non sono volti conosciuti a San Giacomo. La nuova fidanzata assalita da quella precedente, ha sussurrato qualcuno, «dovrebbe abitare verso Barriera, ma non sono persone che vediamo solitamente da queste parti». «Dalla voce erano italiani o comunque cresciuti qua», ha raccontato un giovane poco lontano dal luogo dell'aggressione: «La ragazza aveva con sé il coltello, una lama grande come una spanna». «Per fortuna non è successo nulla di grave», ha spiegato un'altra giovane: «Diciamo che c'è stato un po' di casino, con qualche urlo». A intervenire è stato anche Massimo, il nuovo gestore de La Stalletta: «Alcuni clienti mi hanno chiamato e, lì per lì, non ho capito bene cosa stesse succedendo. La donna è stata fermata praticamente subito, poi ho chiamato il 112. Sono arrivati i Carabinieri, che l'hanno portata via. Sono qui da un mese, la situazione è sempre tranquilla. Bravi, i miei clienti, a intervenire prontamente».—

L'angolo tra via Giuliani e via Industria, teatro dell'episodio e dell'intervento dei Carabinieri. Massimo Silvano

A SERVOLA

Crolla un tetto Ma per fortuna la casa è vuota

Cedimento di un tetto, ieri, in via dei Giardini a Servola, di una casetta di due piani. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco della sede centrale del Comando provinciale di Trieste.

I pompieri hanno constato che il crollo interessava una porzione di circa 10 metri del tetto. Al momento dell'incidente non c'erano persone a casa. I Vigili del fuoco, dopo un'attenta ispezione, hanno dichiarato inagibile il piano superiore dell'abitazione, provvedendo a coprire lo squarcio con dei teloni. Sul posto anche la Polizia edilizia.

IL DECRETO DI OMOLOGAZIONE DEL CONCORDATO DELLA ERRE RISTORAZIONE DI NICOTRA

Dal Tribunale ok al salvataggio dei bar dell'ex "re dei locali"

Portizza, Cremcaffè, Volo, Tea Room e Roma4 al triestino Ritossa alla guida del colosso Sarafin, che conta di investire nella "partita" due milioni di euro

Benedetta Moro

È confermato: il concordato preventivo, avanzato lo scorso agosto da Erre Ristorazione srl nel tentativo di "salvare" il bar Portizza e altri cinque locali in Friuli Venezia Giulia, è stato approvato definitivamente dal Tribunale di Trieste. La Sezione civile fallimentare presieduta dal giudice Riccardo Merluzzi ha infatti emesso il decreto di omologazione del concordato preventivo della società guidata dall'ex "re dei locali" Raffaele Nicotra finita sull'orlo del fallimento a causa di un debito di quasi nove milioni di euro. Si apre così la vera e propria fase di esecuzione del piano proposto dalla società stessa, cui subentrerà in toto Sarafin spa.

Quest'ultima - holding del 47enne triestino Gabriele Ritossa, amministratore unico di 34 società che operano in tutta Italia nei settori delle case di riposo, dell'immobiliare, dell'edilizia ma anche della gastronomia attraverso delle gelaterie - si è incaricata infatti dell'onere di portare avanti l'intero parterre di locali, tra cui compaiono a Trieste anche Cremcaffè, Volo, Tea Room e Roma4, e a Pordenone il Weest. Non fanno più parte del gruppo invece il ristorante di piazza Ponterosso 6 - che nell'ultimo periodo si chiamava "Officine dei sapori" - e il Caffè Ottelio di Udine. L'atto avvallato a Palazzo di giustizia è stato emesso anche grazie all'approvazione della maggioranza dei creditori e all'assenza di opposizioni. Un presupposto, questo, fondamentale per la riuscita dell'accordo, assieme al fatto che è stata ribadita la sussistenza degli elementi di ammissibilità alla procedura, valutati con favore ancora con un primo decreto dello scorso ottobre.

Il Tea Room, qui in una foto d'archivio, è tra i locali coinvolti. A destra l'imprenditore Gabriele Ritossa

Per rimpinguare le casse e procedere ai pagamenti finora rimasti insoluti, Sarafin spa ha previsto, tra il capitale già iniettato e quello che sborserà, di investire nei locali circa due milioni di euro. L'impegno diretto di Sarafin - si legge nel decreto - mirato a consentire il superamento delle significative criticità messe in rilievo nel parere ha indotto alla fine il commissario giudiziale Massimo Simeon a formulare parere positivo. Per capire la reale entità del debito – i nove milioni al momento sono un dato approssimativo – e per comprendere nel contempo in che cosa consisterà il piano di liquidazione, con l'indicazione delle relative modalità e dei tempi, bisognerà attendere 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di omologazione.

A redarre il cronoprogramma sarà il liquidatore giudiziale, individuato dal debitore nel commercialista Paolo Taverna, sempre dopo il placet del giudice e del comitato dei creditori. In linea generale, da quel che è emerso negli scorsi mesi, i debiti verranno ripianati attraverso una serie di interventi concomitanti: le attività dei fori commerciali, il nuovo capitale messo a disposizione da Sarafin spa, la cessione delle quote di Erre ristorazione srl relative a una struttura alberghiera a Venezia e la vendita di un'azienda agricola nel Goriziano.—

L'USCENTE

«Ora lascio l'azienda a un solido imprenditore»

Raffaele Nicotra

Col subentro di Sarafin Raffaele Nicotra esce di scena: «Con grande sforzo abbiamo raggiunto l'obiettivo del concordato preventivo grazie allo studio Finpro e al supporto dei dipendenti rimasti», sottolinea: «Così abbiamo garantito una continuità all'azienda grazie a Gabriele Ritossa, imprenditore di tutto rispetto». Ora continuerà a operare solo nel settore ricettivo e in quello dell'energia rinnovabile. Ma prima di lasciare Nicotra tiene a una riflessione: «Ci vuole formazione per lavorare nella ristorazione, settore molto più difficile di ciò che si possa pensare. E la presenza dell'imprenditore nella quotidianità è fondamentale».—

Be.Mo.

IL CONGRESSO DELL'ICGEB ALLA MARITTIMA

L'evento alla Stazione marittima. Demis Albertacci Photostudio

Tumori causati dai virus Si chiude il "raduno" degli esperti mondiali

Si conclude oggi a Trieste il congresso dell'Icgeb, il Centro internazionale di Ingegneria genetica e Biotecnologie su "Dna Tumour Virus", che ha riunito per quasi una settimana alla Stazione marittima il gotha mondiale della ricerca sui tumori. Si tratta in assoluto del più importante incontro scientifico a livello internazionale in questo settore - quello cioè dell'approfondimento dei tipi di cancro legati ai virus - dal'alto della partecipazione di oltre 300 esperti, provenienti da tutto il mondo, tra Stati Uniti, Europa, America Latina, Asia, Africa e Australia.

Il congresso, che costituisce anche il sesto appuntamento nella serie di conferenze organizzate in memoria di Arturo Falaschi, storico direttore dell'Icgeb, ha rappresentato anche la prima uscita pubblica in Italia del neodirettore generale dell'Icgeb Lawrence Banks, successore di Mauro Giacca, che ha aperto il congresso appena rientrato dalla sua prima missione nella sede Icgeb di New Delhi.

L'assise mondiale, si legge ha ribadito come oltre il 10% dei tumori che colpiscono l'uomo sono la conseguenza di un'infezione di origine virale. Questi tumori comprendono il cancro dell'utero, quelli che si sviluppano nella testa e nel collo, diversi tipi di leucemia, il cancro del fegato e quello della pelle.—

Maurizio Canderlic e Michele Bertocchi al Club Capriccio. A destra lo spiegamento di forze in via Crispi lo scorso 2 luglio per domare le fiamme

Quasi duemila euro raccolti con una semplice scatola al Club Capriccio In corso un'altra colletta via Iban. Tre gli alloggi dell'edificio ad oggi vuoti

Il cuore dei fan dell'Unione per la famiglia rimasta senza casa dopo l'incendio

L'INIZIATIVA

Andrea Pierini

Ammontano a quasi duemila euro i fondi raccolti dal Triestina fun club Capriccio di via Bramante per sostenere la famiglia Canderlic - Maurizio, la moglie e le loro sei figlie, la più piccola di otto anni e la più grande di 25 - il cui appartamento al quarto piano di via Crispi 33 è stato distrutto dall'incendio del 2 luglio.

Si tratta di quella "colletta" lanciata dagli amici direttamente nella cassettina del bar di via Bramante (per evitare malintenzionati veniva svuotata regolarmente) mentre un'altra è ancora in corso attraverso l'Iban IT54 K020 0802 2300 0010 3661 929 intestato a "Parrocchia di San Giusto martire" con causale "Fam Canderlic". «Voglio ringraziare tutti quelli che hanno preso parte e che prenderanno parte alla raccolta – così Michele Bertocchi, presidente del fan club Capriccio – anche a nome di Maurizio, che grazie a questi aiuti ha potuto affrontare le prime difficoltà. In tanti hanno chiamato per regalare anche oggetti di prima necessità come pentole, padelle, asciugamani, cose che possono sembrare piccole, ma che in realtà sono molto importanti per chi deve affrontare un momento simile. Abbiamo dovuto rifiutare qualche oggetto perché lo avevamo già ricevuto e non volevamo approfittarne».

L'appartamento della famiglia Canderlic dovrebbe essere dissequestrato la prossima settimana dopo la chiusura delle indagini dei Vigili del fuoco: secondo alcune indiscrezioni a far divampare le fiamme ha contribuito anche il giro d'aria, dato che le finestre erano state lasciate aperte per via della calura estiva, che potrebbe aver alimentato la scintilla di un corto circuito.

Al momento sono tornati a casa quasi tutti gli inquilini ad eccezione della giovane che abita nella mansarda il cui pavimento è stato in parte danneggiato. Non è ancora abitato invece l'appartamento sottostante a quello dell'incendio nonostante fosse stato appena ristrutturato: anche qui sono in corso di valutazione i possibili danni.—

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

URBAN REAL ESTATE

◆ Cod. web 1911 | Via di Romagna | € 375.000

◆ Cod. web 1852-1880 | Viale pedonale con terrazzi da € 250.000

◆ Cod. web 1916 | Tribunale ristrutturato | € 175.000

◆ Cod. web 1945 | Via Revoltella appart. in bifam. | € 265.000

TRIESTE | Via Mazzini, 40/a | Tel. 040.761383 - 040.3723455

www.studio-urban.it

La rinascita dei negozi di quartiere

Negli ultimi mesi è stato possibile rilevare come, dopo anni di sofferenza, i negozi di quartiere stiano vivendo una seconda giovinezza rappresentando, con elevati indici di soddisfazione, un riferimento abituale per un numero crescente di clienti. Questi negozi, in genere gestiti da persone competenti ed appassionate, per vincere la concorrenza della grande distribuzione hanno saputo intercettare i nuovi bisogni dei consumatori fornendo proposte selezionate e personalizzate difficilmente trovabili sugli scaffali dei supermercati o nei mega-store. E' il caso, per esempio, dei negozi di alimentari specializzati in latticini e salumi di provenienza certificata, oppure di quelli che si concentrano su prodotti legati a un certo territorio, magari a km zero, oppure ancora i negozi di articoli artigianali che spesso confezionano articoli unici direttamente nel punto vendita.

Ed è così che con crescente frequenza alle agenzie immobiliari giungono richieste di acquisto, ma soprattutto di affitto, per fori commerciali di piccole e medie dimensioni da destinare all' apertura di negozi, laboratori artigianali e attività specializzate. Da inizio anno l'introduzione della cedolare secca anche per i locali commerciali ha fornito un'ulteriore impulso al settore in quanto i proprietari, a fronte dello sconto fiscale, sono più propensi ad accordare uno sconto sul canone di affitto; sarà compito dell'agente immobiliare creare quel sereno clima di fiducia tra le parti rassicurandole ed aiutandole ad avvicinarsi ad un prezzo congruo e soddisfacente per entrambe.

Stefano Filippi
Associato Fiaip

SCELTI PER VOI

CIVRANI STUDIO IMMOBILIARE®
La tua immobiliare di fiducia

BARCOLA - STUPENDA VISTA SUL GOLFO

A Barcola, nei pressi della fontana, vendiamo un appartamento in uno stabile progettato dall'architetto Podrecca, dotato di ascensore, con vista panoramica sul golfo. L'alloggio si trova al primo piano ed è composto da atrio, soggiorno con accesso ad un terrazzo con vista completa sul golfo, zona salotto, cucina abitabile, due camere e un bagno completo finestrato. Posto auto di proprietà in garage condominiale, posti moto condominiali in garage e cantina di proprietà. Classe energetica F. **255000 €**

Civrani - Tel. Fax 040 9981402 - Cell. 345 6345311
info@civrani.it - www.civrani.it

ZONA IPPODROMO – Via del Veltro - Luminosissimo quarto piano con ascensore ottime condizioni. Ingresso, soggiorno con terrazzino, cucinino, due camere, poggiolo, bagno finestrato, ripostiglio, cantina e POSTO AUTO DI PROPRIETA'. Risc. e acqua calda/fredda centralizzati. Ape in rilascio. **Euro 120.000**

Living Trieste - Tel. 040 26 02 987
info@livingtrieste.it

studio immobiliare BENEDETTI

PUCCINI immerso nel verde, in casa anni '80, alloggio di mq 105, salone con terrazzo abitabile, ampia cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina e posto auto in garage, termoautonomo, piano alto con ascensore. L'alloggio è in buone condizioni interne, è soleggiato e gode di una bella vista aperta panoramica; infine, dispone anche dell'uso di un grazioso giardino condominiale attrezzato con giochi. **Euro 159.000**

BENEDETTI - Tel. 040 347 62 51
www.agenziabenedetti.it

VIA CAPODISTRIA

In condominio moderno anni 70, in ottime condizioni e con doppio ascensore e montacarichi per agevolare i traslochi. Appartamento completamente ristrutturato e climatizzato composto da: ingresso, soggiorno, cucina separata con bel terrazzino abitabile, camera matrimoniale, camera singola, ripostiglio e bagno completo finestrato. Classe energetica richiesta. **Prezzo 99.000 tratt.**

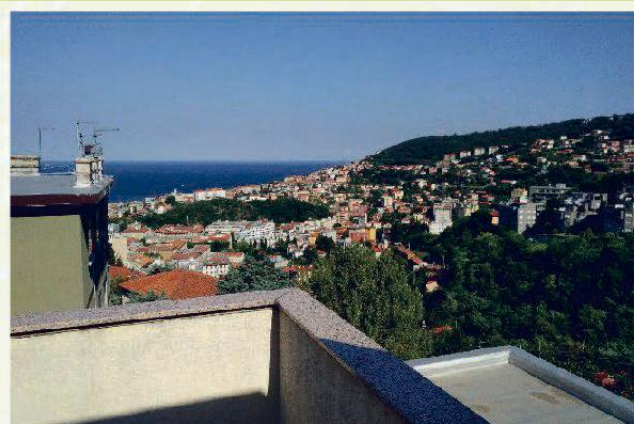
Fabris Tel. 040 9858039 - Cell. 347 7885963
www.fabrisimmobiliaretrieste.it

SEDE: via Nordio 3/a - Trieste - 040/632666
FILIALI: Lederergasse 12 - Villach - Austria - +43 424221246
info@calcara.it - www.calcara.it

www.facebook.com/immobiliare.calcara

Via della Guardia (Piazza San Giacomo) in palazzo completamente restaurato nel 2000 vendiamo appartamenti LIBERI O OCCUPATI AD USO INVESTIMENTO – composti da cucina, soggiorno, stanza da letto, (disponibili anche con seconda stanza) bagno. sono tutti termo-autonomi con caldaia privata anche con produzione di acqua calda sanitaria – Perfetti per uso proprio quelli liberi) o per uso investimento con inquilini particolarmente puntuali - classi energetiche D ed E, prezzi da 55.000 euro – Porta blindata, certificazione di tutti gli impianti (idirco, elettrico e del gas) infissi a doppia vetrocamera, sono tutti già completamente arredati, ascensore, tetto e solai rifatti 040/632666 esempio quarto piano libero soggiorno / cucina, matrimoniale e bagno € 63.000 – terzo piano soggiorno / cucina, matrimoniale e bagno occupato canone mensile 425 euro € 62.000 – terzo piano libero soggiorno/cucina, camera matrimoniale, cameretta e bagno € 73.000 secondo piano soggiorno / cucina, camera matrimoniale, cameretta e bagno occupato con canone mensile 460 euro € 72.000 – 040 /632666 foto su www.calcara.it video sul nostro canale you tube

Villa d'epoca a Roiano indipendente completamente restaurata composta da due appartamenti uno piccolino soggiorno, cucine , camera e bagno, uno padronale in spettacolari condizioni soggiorno, cucina, quattro stanze, due bagni, ripostigli, grande vano lavanderia, soffitta cantina, box auto, due posti auto e ampio giardino di 800 mq con terrazzo panoramiche. Posizione incantevole e immersa nel verde € 540.000 cl en F 125,45 kwhm2 guarda il video sul nostro canale YOU TUBE

Villa a Gabrovizza (a due passi dall'Orto Botanico Carsiana) indipendente costruzione del 1973 completamente rinnovata (anche dal punto di vista energetico) nel 2003 soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, cinque stanze da letto, tre bagni, terrazzo, ampio giardino di oltre 3.500 mq con una dolina privata . Per chi vuole assoluta tranquillità € 400.000 cl en E 81,11 kwhm2 guarda il video sul nostro canale YOU TUBE

Via Commerciale ATTICO su due livelli in piccola palazzina : ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio (poos secondo bagno – tre terrazze – in mansarda grande vano unico e due terrazze- cantina e posto auto in garage € 255.000 cl en F 136,54 kwhm2

Villa Revoltella (Rozzol) primoingressi soggiorno, cucina, due / tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, cantina, giardino privato e due posti auto o box (porta blindata,, riscaldamento a pavimento, luci a led, infissi ad alta efficienza, pannelli solari, aspirapolvere centralizzato) Scelta delle finiture all'acquirente su ampio capitolato cl en prevista A 040/632666 www.calcara.it guarda il video sul nostro canale YOU TUBE

San Giovanni completamente ristrutturato nel 2000, quarto piano con ascensore , con ascensore, soggiorno, cucinino, due stanze da letto, bagno, ripostiglio, due terrazzini – climatizzato, porta blindata, infissi nuovi € 115.000 cl en F 105,45 kwhm2 classe en F 103,34 kwhm2 possibilità acquisto posto auto in garage a 13.000 040/632666 www.calcara.it guarda il video sul nostro canale YOU TUBE

Box auto in Villa Ara in via Fabio Severo 44 a fianco dell'Ex Ospedale Militare vendiamo ultimi box auto primoingresso a partire da € 24.000 con detrazione fiscale del 50 % sul costo di costruzione (recupero di circa 12/ 13.000 euro ad unità in 10 anni) – vendita diretta esente da spese di mediazione 040/632666 www.calcara.it

Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) vista il sito www.calcarafamily.it . I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.calcara.it**

Via S. Francesco d'Assisi 11
info@pozzeccoimmobiliare.it
www.pozzeccoimmobiliare.it

€ 59.000,00 – ZONA MOLINO A VENTO, adiacenze inizio via Campanelle, posizione ben servita, autobus sotto casa, palazzina con ascensore, atrio, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, posti auto liberi nell'area privata condominiale, **ape in corso, cod. 10/19**

NOVITA' - € 85.000,00 – GIARDINO BASEVI, adiacenze p.zza Vico, in storico palazzo liberty, luminoso con doppia esposizione e veduta sul verde, servizi sotto casa, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, climatizzato, **ape in corso, cod. 24/19**

€ 94.000,00 – ROZZOL – SAN LUIGI, palazzina nel verde, doppia esposizione , a sud con veduta aperta, ristrutturato, impianti a norma, autometano, atrio, cucina abitabile arredata, tre stanze, bagno, ripostiglio, cantina, **ape in corso, cod. 14/19**

€ 95.000,00 – BARCOLA - palazzina signorile, strada chiusa con comodo parcheggio sotto casa, 145 mq totali con gioco di livelli, da adibire a studio professionale/piedaterre, dispone di cucina e bagno completo + vano jolly di 45 mq da adibire a palestra, atelier, multiuso, **ape in corso, cod. 15/19**

€ 98.000,00 – VIA DELL'ISTRIA, paraggi, ultimo piano con ascensore in posizione tranquilla con veduta aperta sul golfo e città, atrio, soggiorno, cucina, terrazzino, disimpegno, stanza, bagno + soffitta indipendente adibita a stanza/ studio, ambienti climatizzati, **ape in corso, cod. 16/19**

NOVITA' - € 99.000,00 – STRADA DI GUARDIELLA, recente, ascensore, esposizione tranquilla, atrio, cucina, soggiorno con terrazzo e vista sul verde, disimpegno, due stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, autometano, **ape classe D -148,25 - cod. 22/19**

€ 99.000,00 – CENTRALE - paraggi villa Ermione, esposizione interna e tranquilla, atrio, zona giorno di 30 mq, cucina abitabile, stanza con vano guardaroba, stanzetta, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, ottime condizioni, **ape in corso, cod. 38/18**

NOVITA' - € 119.000,00 - OPICINA CENTRALISSIMO, posizione strategica nel cuore del paese, palazzo fine 800, soleggiato, tre esposizioni, 85 mq, atrio, salone costituito da due ex vani, stanza, cucina abitabile, bagno, obbligatori due posti auto di proprietà sotto casa ad € 25.000,00 – **ape classe G - 179,18 – cod. 24/19**

€ 275.000,00 – ALTIPIANO CARSICO, proprietà indipendente bifamiliare costituita da due alloggi di 100 mq cadauno, ingressi autonomi e caldaie indipendenti, due accessi carrai, area parcheggio e giardino di 600 mq, servizi vicini, luminosa e soleggiata con ottima esposizione e veduta, **ape in corso, cod. 08/19**

€ 295.000,00 – MONTE S.PANTALEONE, villa indipendente recente, 185 mq interni ben rifiniti, stupendo terrazzone di 40 mq con barbecue, accesso auto con parcheggio coperto + autorimessa, giardino di 300 mq , **classe E – 150,64 – cod. 37/18**

€ 370.000,00 - SISTIANA, villa senza barriere architettoniche, inserita in un recente ed elegante complesso residenziale, circondati da un curato giardino alberato di 500 mq disposta su 210 mq interni super rifiniti, ascensore interno, accesso auto, area parcheggio, climatizzata, sistema di allarme, autometano, **ape classe D – 128,36 – cod. 07/19**

€ 395.000,00 – BARCOLA, signorile palazzina inserita in un parco, defilata dai rumori, a pochi metri dal mare, strada a fondo cieco, 250 mq interni con doppio ingresso, ampio salone con terrazza di 35 mq tutta nel verde, palestra interna di 45 mq da sfruttare come ambiente jolly, cantina, posto auto in garage, **ape classe F – 159,06 - cod. 04/19**

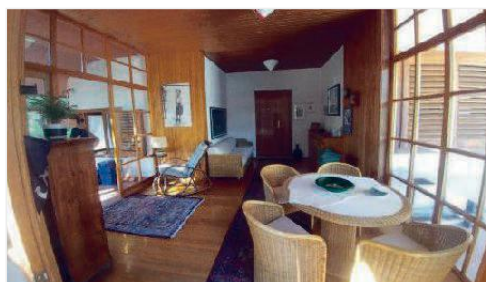
CERCHIAMO

1) S. Vito, S. Andrea, S. Giusto, Rive, Città vecchia, Cavana, 100/120 mq, cucina + 3/4 stanze e doppi servizi.

2) Roiano, Gretta, viale Miramare, st. del Friuli, 110-130 mq con terrazzo.

3) Zona semicentrale - S. Luigi / Rozzol – Fiera, ippodromo, 70/90 mq composto da soggiorno, due stanze, doppi servizi.

4) Zona centralissima, meglio se pedonale, dai 150 mq in su in edificio decoroso con ascensore, interni anche totalmente da ristrutturare, si valutano anche uffici

5) Alloggio in affitto in zona centrale, 80/100 mq, con ascensore, max € 800,00 mensili + spese a parte

€ 395.000,00 – MUGGIA VECCHIA - villa indipendente di ampie dimensioni con veduta panoramica, adatta a 2 nuclei familiari, autometano, 1500 mq di ricco giardino alberato, box doppio + area parcheggio + a confine terreno edificabile di 1150 mq per costruire una villa unifamiliare o bifamiliare, **ape in corso, cod. 22/18**

€ 545.000,00 – VILLA INDIPENDENTE, recente, un solo livello, circondati dal verde del bosco, costruzione di rara bellezza, disegnata in totale stile moderno, ampia zona giorno di 75 mq con vetrate scorrevoli sul giardino di 450 mq, 3 stanze, lavanderia, doppi servizi, box auto doppio + cantina, autometano. **in collaborazione con Titabora immobiliare, ape in corso, cod. 48/18**

VUOI VENDERE?
VALUTIAMO
LA TUA CASA
GRATUITAMENTE
TELEFONA
334-3538739
040-660386

LOCAZIONI

€ 220,00 – GIARDINO PUBBLICO, STANZA solo per studentesse con contratto annuale, cucina abitabile e bagni condivisi, **ape classe F – 97,00 – cod. 25/19**

€ 470,00 + SPESE - ZONA PICCARDI/ ROSSETTI, piano alto, ascensore, atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina, autometano, vuoto, contratto 3 + 2 o 4 + 4, **ape in corso, cod.13/19**

€ 520,00 + SPESE - ROIANO – piano alto ascensore, totalmente arredato, contratto 12/18 mesi , atrio, soggiorno, cucina abitabile, due poggioli, stanza + stanzetta, bagno, ripostiglio, **ape in corso, cod. 17/19**

AFFITTANZE

€ 2.500,00 – IN AFFITTO, contratto nuovo 6+6, in posizione strategica a S. Giacomo, locale d'affari di 200 mq circa con servizi interni adatto a qualsiasi tipo di attività professionale o commerciale, **ape in corso cod. 36/18**

€ 900,00 – IN AFFITTO, contratto nuovo 6 + 6 nel cuore di S. Giacomo, fortissimo passaggio, locale con due vetrine fronte strada, 50 mq con, magazzino soppalcato, rinnovato e climatizzato, disponibile, **ape in corso cod.20/19**

USO INVESTIMENTO

€ 55.000,00 – ROZZOL – NUDA PRORPIETA' (79 e 76 anni) – panoramico con vista golfo e città (foto), 4° e ultimo piano senza ascensore, 80 mq interni perfetti, serramenti nuovi, atrio, soggiorno, ampia cucina, terrazzo abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio e cantina, fermata bus sotto casa, ape in corso, **cod. 06/19**

€ 129.000,00 – S. VITO, investimento con reddito già garantito, (nuovo contratto 6+ 6 ad € 850,00 mensili), signorile, ufficio di 100 mq adibito ad uso ambulatorio, ristrutturato, sala d'attesa, 4 stanze, doppi servizi, trasformabile in residenziale...e possibilità di averlo anche vuoto e disponibile da subito ape in corso, **cod.23/18**

ATTIVITÀ

€ 35.000,00 – BUFFET con cucina e tavola calda, locale con avviata attività storica, attrezzatissima e comprensiva di arredi, elettrodomestici, servizi interni, canna fumaria indipendente , canone di affitto muri ad **€ 800,00 mensili** con contratto 6 + 6 da - nuovo **nota bene**: facoltativa la possibilità e l'opzione dell'acquisto muri - cod. 46/18

VARIE

€ 22.500,00 – ZONA STADIO – BOX AUTO – singoli e indipendenti con acqua e luce, dimensioni 5,20 x 2,60 cancelli di accesso automatizzati, facilità di manovra, **cod. 18/19 e 19/19**

€ 39.000,00 - Zona Ospedale, magazzino di 50 mq trasformabile in box auto, con progetto approvato, per 2 vetture + magazzino o per 3 vetture - **cod.14/15**

€ 89.000,00 - Adiacenze via Rossetti, locale magazzino libero vuoto di 180 mq con ampia vetrina, adibito a rimessa motoveicoli, trasformabile in autorimessa, già censito (C/6), con uffici soppalcati e servizi interni, **cod. 25/17**

€ 98.000,00 - Zona via Flavia, locale d'affari di 130 mq con 6 vetrine e servizi interni e riscaldamento, adatto a qualsiasi tipo di attività commerciale, entrata secondaria per carico e scarico, ape in corso, **cod. 37/17**

€ 99.000,00 – Zona Barriera, locale d'affari di 130 mq, già a reddito, canone di € 1.000,00 mensili, contratto di locazione commerciale 6+6 fatto due anni fa

Gabetti. E so

www.gabettitrieste.it

CAMPO SAN GIACOMO vendiamo locale commerciale in ottime condizioni con 4 vetrine ad angolo su strada composto da ampia zona vendita, magazzino/archivio, wc e lavabo. Impianto elettrico conforme. Classe G Epgl 128,98 € 55.000

OPICINA prestigiosa villa su 3 livelli con giardino 1000mq ca e 2 box; PT elegante ingresso, salone triplo con caminetto, cucina abitabile, studio e bagno; 1P 4 camere, 2 bagni e grande terrazzo; taverna con caminetto, cucina, stanza attrezzata e bagno. Classe G EPgl 241,89 € 540.000

VIA GIULIA palazzo con ricercata facciata d'epoca proponiamo soleggiato ingresso in ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno finestrato, ripostiglio e balcone. Termoautonomo basse spese condominio. Posizione comoda al centro e università. Classe G EPgl 159,06 € 75.000

VIALE MIRAMARE signorile palazzo d'epoca ottime condizioni interne/esterne ultimo piano mansardato alto ingresso, grande salone, cucina, matrimoniale, singola, cabina armadio, bagno completo doccia, balcone e ripostiglio. Vista aperta e soleggiata. Classe E EPgl 153,26 € 139.000

LARGO SARTORIO ANGOLA VIA CARDUCCI affittiamo locale commerciale con 4 vetrine su strada, pianta regolare senza colonne, circa 55mq, altezza 3,50 mt., bagno/wc e antibagno. Ottima visibilità. Classe E EPgl 471,04 € 2.300 + spese

ROIANO/VIA SOTTOMONTE ALTA casetta nel verde, 3 piani, giardino. Ingresso, soggiorno con cottura, tinello, 2 matrimoniali, 2 camere mansardate, studio, 2 bagni. Buoni gli interni, impianti nuovi. Termoautonomo. Classe G EPgl 288,62 € 218.000

VIA OVIDIO/VIA LUCREZIO proponiamo ordinati 75mq con vista aperta su giardino condominiale e scorcio mare composti da veranda d'ingresso, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, bagno e ripostiglio/lavanderia. Termoautonomo. Classe G Epgl 292,83 € 85.000

TORRI D'EUROPA quinto ultimo piano senza ascensore con bella vista aperta composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, 2 camere, bagno completo doccia finestrato, balconata e cantina. Termoautonomo caldaia nuova, infissi pvc vetrocamera. Classe F Ipe 229,66 € 68.000

LOCALI COMMERCIALI

ZONA TRIBUNALE affittiamo, in multiufficio, uffici di varie metrature, ottime condizioni, con possibilità posti auto in autorimessa, a partire da € 250 Classe F Ipe 19.51

VIA CRISPI/VIA CARDUCCI affittiamo ottimo stato con ampia vetrina su strada, locale con zona vendita, magazzino, anti bagno e bagno, climatizzato Classe C EPgl 411,17. € 700

VIA F. SEVERO/VIA S. FRANCESCO affittiamo ottimo locale arredato già pronto per attività di ristorazione con 35 coperti. Classe C EPgl 1098,87. € 1.200

CENTRO/CORONEO Affittiamo grande immobile bilivello circa 650mq., ristrutturato, possibilità posti auto in autorimessa. Classe G Ipe 20,88 € 6.700

VIA MOLINO A VENTO BASSA facciata e tetto rifatti nel 2019 locale commerciale 3 vetrine su strada. Ottimi serramenti, soppalco, magazzino, cortile e wc. Impianto elettrico certificato. Classe F Ipe 42,04 € 39.000

LARGO PESTALOZZI posizione forte passaggio locale 3 vetrine fronte strada, bagno, magazzino e soppalco. Ottime condizioni con condizionatori e comode serrande elettriche. Classe D EPgl 435,65 € 63.000

VIALE XX SETTEMBRE INIZIO locale d'affari 90 mq ottime condizioni 2 vetrine su strada pedonale, 3 uffici, sala d'attesa e bagno finestrato. € 150.000

VIA CARDUCCI ANGOLO VIA GINNASTICA locale con 2 vetrine su strada, pianta regolare senza colonne, circa 45mq, altezza 3,50 mt., acqua e possibilità realizzo bagno. Classe E EPgl 471,04 € 185.000

OSPEDALE MAGGIORE locale circa 550mq, tre esposizioni (Vidali, Parini e Caccia), ottima distribuzione interna € 420.000 oppure in locazione € 2.500+iva

AURISINA tranquilla e servita zona verde terreno edificabile pianeggiante di circa 4.000 mq frazionabili per realizzazione residenziale, turistico/ricettivo o commerciale. Comodo accesso dalla strada. Ubicato tra Aurisina Cave e Sistiana, dista 2 km dal mare. € 260.000

PIAZZALE ROSMINI adiacenze con balcone di 10 mt sul verde, soleggiato appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile con veranda, 3 camere, grande bagno completo con 2 finestre, ripostigli, cantina. Posizione comodissima a mezzi/servizi. Classe E EPgl 94,41 € 147.000

VIA CORDAROLI in prestigiosa villa del '900 ristrutturata immersa in curato parco alberato, lussuoso appartamento con ampio ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzo a loggia, giardino e 2 postauto. Ascensore con ingresso diretto in appartamento. Classe F Ipe 149,9 € 490.000

VIA BAIAMONTI parte bassa posizione comoda mezzi/servizi soleggiato terzo piano di ingresso con armadio a muro, soggiorno, grande cucina, ampia matrimoniale con 3 finestre, bagno e cantina. Interni da rimodernare bel parquet e serramenti vetrocamera. Classe G EPgl 205,98 € 48.000

FABIO SEVERO ALTA ultimo piano ascensore vista aperta palazzo moderno ottime condizioni. Appartamento ampio ingresso, salone, tinello con cucinotto, 2 matrimoniali, 1 singola grande, bagno completo vasca finestrato, ripostiglio, 3 balconi e cantina. Classe F Epgl 166,52 € 156.000

OSPEDALE MAGGIORE Ottima occasione, palazzo d'epoca quinto e ultimo piano senza ascensore, da ristrutturare composto da cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, camera singola e bagno finestrato comune. Impianto di climatizzazione e parquet d'epoca. Classe G EPgl 273,87 € 29.000

VIA MADONNINA ALTA particolare immobile ottime condizioni no barriere architettoniche grandissimo ingresso, zona living con cucina, ampia stanza, 2 bagni completi e ripostiglio. Attualmente accatastato negozio. Termoautonomo e climatizzato. Classe D EPgl 419,67 € 70.000

VIALE XX SETTEMBRE/VIA PADUINA palazzo moderno ascensore quinto piano balcone ingresso, soggiorno con cucinotto, 2 camere, matrimoniale, singola, bagno completo finestrato e ripostiglio. Ottime condizioni. Porta blindata e impianti certificati. Soleggiato e silenzioso. Classe F EPgl 147,66 € 125.000

MUGGIA vendiamo ultimi posti auto in area privata con cancello elettrico con apertura telecomandata e comodi spazi di manovra. Scontistica per acquisti multipli. € 14.000

BARRIERA/CORRIDONI vendiamo parte di piccola palazzina completamente da ristrutturare composta da box auto al piano terra (14mq) e circa 90mq complessivi tra primo piano e piano soffitte da sviluppare in abitazione (con eventuale possibilità di ampliamento). € 70.000

VIA COMMERCIALE vista mare signorile palazzo moderno soleggiato ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno completo finestrato, armadio a muro, balcone panoramico e cantina. Buone le condizioni interne. Posto auto di proprietà. Classe F EPgl 241,58 € 125.000

VALMAURA posizione tranquilla defilata dalla strada moderna palazzina ristrutturato ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno completo vasca, ripostiglio, balcone e cantina. Possibilità posto auto. Comodo a mezzi e servizi. Classe F Ipe 147,34 € 96.000

SERVOLA nel verde, luminoso secondo piano composto da ingresso, soggiorno con cucinino e balcone, due matrimoniali, bagno completo finestrato, ampia cantina, parcheggio condominiale, ampio terreno privato. Riscaldamento autonomo. Classe E EPgl 242,89 € 64.000

DOMIO in palazzo moderno ristrutturato, ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno completo finestrato. Da rimodernare. Soleggiato con vista aperta. Terrazzo sovrastante. € 79.000

CHIARBOLA in curato palazzo moderno ascensore, luminoso appartamento di ingresso, soggiorno con cucina openspace, veranda, matrimoniale, bagno finestrato, balcone. Buone finiture, ideale uso investimento rendita catastale e spese condominiali basse. Classe F Ipe 103,9 € 55.000

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

AVANZINI GESTIONI IMMOBILIARI S.R.L.
Via G. Carducci 23

ei già a casa

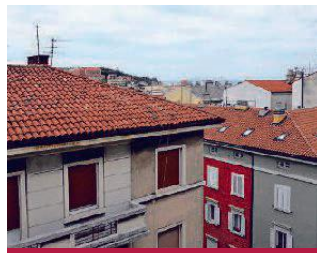
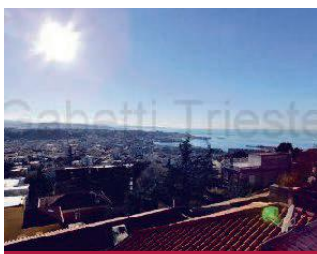
www.gabettitrieste.it

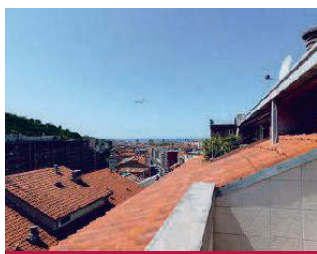
FIERA in palazzo moderno proponiamo appartamento al piano alto, buone le condizioni interne, composto da ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, camera matrimoniale, bagno con vasca, bagno di servizio, balcone e soffitta. Classe F EPgl 119,97 € 68.000

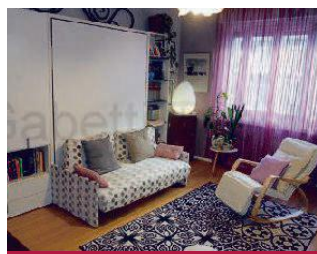
MUGGIA sovrastante villa nel verde panoramica vista mare, 10.000 mq giardino. Si compone di appartamento padronale bipiano (ca 170 mq) e secondo appartamento bipiano (ca 90 mq) con ascensore interno, Autorimessa, tavernа, piscina. Ottime condizioni esterne ed interne. Classe C Ipe 71,4 € 690.000

VIA ALFIERI/VIA ROSSETTI in palazzo d'epoca, soleggiato ultimo piano ascensore, ottime condizioni composto da ingresso, grande cucina, soggiorno, ampia matrimoniale, bagno completo finestrato collegato tramite piccolo disimpegno comune. Ottime condizioni. Classe F EPgl 143,65 € 59.000

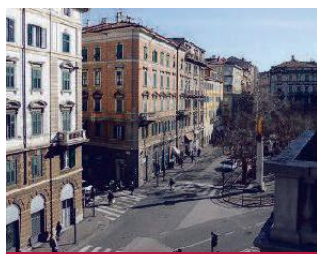
RIVE adiacenze elegante palazzo d'epoca ascensore soleggiati 170 mq ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con veranda, 3 matrimoniali, 2 bagni completi, ripostiglio e cantina. Vista verde e scorcio mare, termoautonomo, da rimodernare. Classe F EPgl 146,79 € 285.000

MATTEOTTI/PICCARDI palazzo moderno ascensore, soleggiato piano alto di ingresso, ampio soggiorno, grande cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio e balcone. Vista aperta panoramica, buoni interni, porta blindata e condizionatore. Classe E EPgl 127,83 € 128.000

OSPEDALE MAGGIORE perfetto palazzo d'epoca ristrutturato soleggiato ultimo piano. Ingresso, grande cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno completo. Termoautonomo con ottimi interni arredati. Ottimo anche uso investimento. Classe G EPgl 244,76 € 79.000

VIA ROMAGNA parte alta panoramica vista città/mare in casetta bifamiliare, ottimo stato ingresso, salone con terrazzo a loggia vivibile, cucina, 2 camere, 2 bagni + taverna con camino (possibilità terza camera), cucinotto e bagno. Termoautonomo. Impianti a norma. Classe E Ipe 137,1 € 295.000

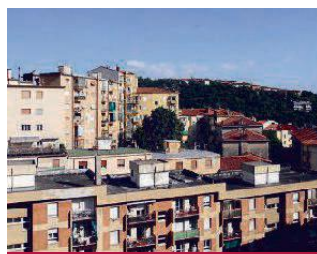
VIALE XX SETTEMBRE parte alta elegante palazzo d'epoca soleggiato appartamento con doppio affaccio sul viale e sul boschetto. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, ampia singola, bagno, ripostiglio. Termoautonomo con basse spese condominiali. Classe F EPgl 109,05 € 97.000

VIA GIULIA palazzo con ricercata facciata d'epoca proponiamo soleggiato ingresso in ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno finestrato, ripostiglio e balcone. Termoautonomo basse spese condominio. Posizione comoda al centro e università. Classe G EPgl 159,06 € 75.000

CARSO/RUPINPICCOLO villa nel verde su 3 livelli con parco alberato 2.500mq e piscina. Salone con caminetto, soggiorno/pranzo, cucina, 10 camere, 4 servizi, lavanderia, taverna e spa con sauna e idromassaggio. Box per 4 auto. Possibilità sviluppo residenza polifunzionale, b&b, € 750.000

VIALE XX SETTEMBRE parte alta luminoso appartamento con balcone, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera piccola, bagno, armadio a muro e comoda soffitta. Ottimi gli interni con serramenti vetrocamera e condizionatore. Palazzo moderno con ascensore. Classe G Ipe 245,8 € 82.000

OSPEDALE MAGGIORE ampio appartamento al piano nobile di un palazzo d'epoca ingresso, salone con 2 finestre, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Termoautonomo. Locato scadenza contratto 31/03/2021 ottima rendita. Classe G Ipe 140,40 € 135.000

VIA REVOLTELLA con superbo terrazzo di 50 mq soleggiato appartamento arredato in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo finestrato e ripostiglio. Palazzo moderno con ascensore. Classe E EPgl 81,32 € 89.000

LARGO BARRIERA palazzo ascensore piano alto soleggiato ingresso, cucina abitabile, 3 camere grandi, bagno completo doccia e bagno di servizio. L'appartamento è locato con ottima redditività fino al 2021. Termoautonomo. Già deliberato rifacimento facciate. Classe F Ipe 90,82 € 135.000

CHIARBOLA in curato palazzo con ascensore soleggiato piano alto vista aperta composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno completo finestrato, lavanderia, 2 balconi e cantina. Porta blindata, ottimi serramenti, tenda a rullo in balcone. Classe F EPgl 117,27 € 89.000

ROZZOL posizione comoda mezzi/servizi, in palazzo moderno ascensore, soleggiato piano alto, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, 3 balconi. Ottimi interni, porta blindata, impianti certificati. Termoautonomo. Classe E Ipe 139,97 € 154.000

UNIVERSITA' ultimo piano ascensore, locato 3+2 (prima scad 09/2021), ingresso, ampio soggiorno con cucinotto, balcone, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 ripostigli, balcone e soffitta. Possibilità acquisto piccolo posto auto (€ 10.000). Classe G EPgl 128,13 € 94.000

VIA DELL'EREMO casetta accostata bipiano. Soggiorno con angolo cottura e ripostiglio al piano terra, matrimoniale, bagno e veranda al primo piano, cantina esterna. Godibile giardino piantumato di circa 60 mq Interni da ristrutturare. Classe G EPgl 435,45 € 85.000

BAIAMONTI ALTA palazzo moderno ascensore. Soleggiato vista aperta affaccio silenzioso ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Interni buone condizioni, impianti conformi e serramenti vetrocamera. Classe F EPgl 137,20 € 73.000

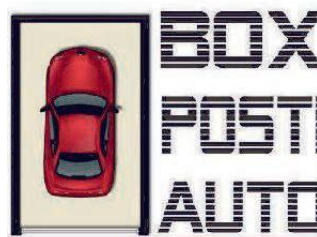
LOCALITA' AURISINA Vendiamo terreno edificabile di 13.000 mq con progetto approvato per la costruzione di 12 ville indipendenti bipiano di circa 170 mq con giardino e posto auto di proprietà. Tutte le ville saranno situate in un unico parco immerso nel verde. € 400.000

IPPODROMO adiacenze in moderna ed elegante palazzina totalmente rinnovata, soleggiato appartamento ristrutturato composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio completo doccia finestrato, ripostiglio. Impianti certificati. Classe G EPgl 137,15 € 63.000

VIA SONCINI PARTE INIZIALE traversa defilata soleggiata e silenziosa casetta accostata ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, ampia singola, 2 bagni, grande cantina e terrazzo vivibile di circa 40 mq con aiuole piantumate. Classe G EPgl 294,14 € 118.000

BARRIERA/VIA MADONNINA affitto studenti posizione molto comoda al centro grande stanza (21mq) arredata e luminosa. Uso comune cucina abitabile attrezzata, ripostiglio, bagno. Termoautonomo. Classe G Ipe 158,86. € 220/mese + spese

FIERA curato palazzo moderno ascensore soleggiato piano alto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio e balcone con vista panoramica. Ottime condizioni porta blindata, condizionatore. Possibilità posto auto. Classe G EPgl 422,27 € 77.000

VIA MATTEOTTI in autorimessa coperta proponiamo posto auto indicato per vettura medie dimensioni con comodo spazio di manovra, luce e acqua negli spazi comuni, apertura automatizzata. € 15.000

VIA VECELLIO proponiamo in affitto box auto doppio con luce ed acqua, in autorimessa con accesso con telecomando. € 180/mese + spese

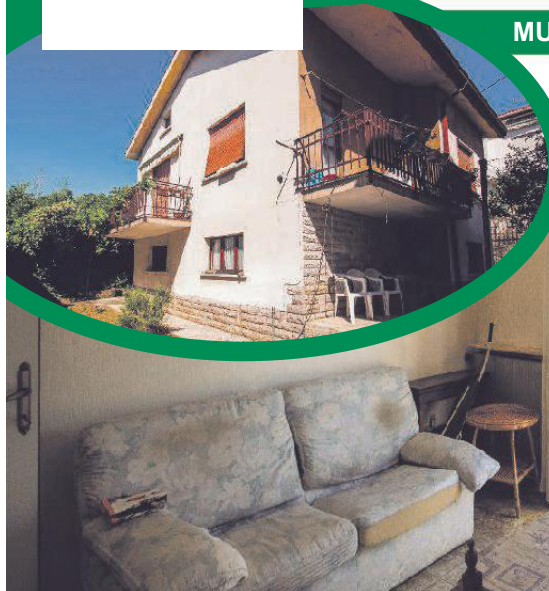
AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

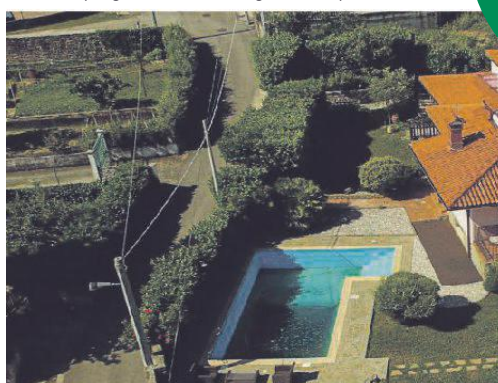
AVANZINI GESTIONI IMMOBILIARI S.R.L.
Via G. Carducci 23

BG Real Estate
Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032
P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it
Tel. 040.272500
WWW.BGREALESTATE.IT

PROPOSTE DELLA SETTIMANA A MUGGIA E TRIESTE

MUGGIA CASA con giardino € 260.000

VIA COLARICH BASSA CASA SINGOLA CON PICCOLO GIARDINO. Composta al piano terra da GARAGE, TAVERNA, servizio lavanderia. PRIMO PIANO: due camere, soggiorno, grande cucina, bagno, 2 poggioli. SOFFITTA. Classe G.

MUGGIA VILLA CON PISCINA € 550.000

LOCALITA' FONTANELLA : VILLA IMPORTANTE con VISTA GOLFO, architettonicamente moderna, con giardino, piscina, dependance, barbecue esterno. Salone, cucina molto grande, 3 camere, 3 bagni. Taverna con importante caminetto, cantina, garage per più macchine. Vista golfo. Classe F (EPgl,nren 180,38 EPgl,ren 1,12).

SANTA BARBARA casa singola € 310.000

MUGGIA strada di Santa Barbara bella CASA SINGOLA con giardino. Composta da primo piano dove troviamo due camere, soggiorno, cucina, bagno e terrazza con vista. Al piano terra: angolo cottura con grande taverna open space, due camere e bagno. Adatta anche a due famiglie ma non divisibile. Occasione Euro 310.000 APE in fase di rilascio.

VIA MOLINO A VENTO € 65.000

TRIESTE - In stabile d' epoca, angolo Ponzanino. Appartamento molto luminoso, completamente ristrutturato e ben ammobiliato, composto da ingresso, camera, grande cucina e bagno. Piano alto con scorcio mare, senza ascensore. Termoautonomo. APE in fase di rilascio.

VIALE D'ANNUNZIO € 68.000

TRIESTE - Al quarto piano di stabile con ascensore. Ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno, poggiolo e cantina. Da rimodernare. Classe F (EPgl,nren 176,08 - EPgl,ren 19,97)

STRADA PER CHIAMPORE € 210.000

MUGGIA - in palazzina APPARTAMENTO SU DUE LIVELLI in ottime condizioni, con particolare vista mare. Due matrimoniali, due camere singole, salone open space con la cucina completamente ammobiliata, caminetto, tripli servizi, poggiolo e terrazzo. Fronte mare, cantina ed area di parcheggio. Classe G (Eplgl,nren 119,99 - Epgl,ren 0,6).

MUGGIA Lungomare Venezia € 290.000

Prestigioso QUINTO PIANO vendesi (eventualmente anche ammobiliato) composto da 2 camere, ampio salone aperto sulla cucina, 2 bagni e grande terrazza. Meravigliosa vista mare. Riscaldamento autonomo. Cantina e box auto. Classe C (Epgl,nren 96,48).

CARPINETO € 115.000

In un bel punto della via Carpineto, appartamento in fase di completa ristrutturazione, composto da ampio soggiorno con cucina open space, poggiolo e veranda, camera matrimoniale, bagno, due cantine e POSTO MACCHINA. Termoautonomo. Ape da definire a fine ristrutturazione.

MUGGIA - VISTA MARE € 140.000

MUGGIA via dei Meccanici ULTIMO PIANO (secondo) APPARTAMENTO con 2 camere, salone con caminetto, cucina, 2 bagni, terrazzo abitabile con vista mare. Cantina e posto macchina in garage. APE in fase di rilascio.

NOSTRI CLIENTI CERCANO

- **A Trieste / Muggia appartamenti di varie metrature con terrazzo dotati di ascensore**
- **A Trieste/Muggia/Altipiano casetta, villetta anche a schiera con giardino e posto auto**
- **Appartamento in zona San Vito – Campi Elisi dotato di poggiolo, due camere, soggiorno, cucina e bagno in stabile con ascensore, si ricerca sia in VENDITA sia in LOCAZIONE.**
- **Appartamento zona via Giulia alta, con soggiorno, due camere, cucina, bagno in stabile con ascensore e senza barriere architettoniche.**

MUGGIA - LOCALI E UFFICI

- **MUGGIA - VIA BATTISTI € 45.000 vendesi LOCALE D'AFFARI con due vani, bagno ed ampia vetrina. Adatto negozio, ufficio, magazzino o ambulatorio medico. Euro 45.000,00 Classe F (Epgl 43,23 - Epe,inv 14,49 - Epi,inv 31,39).**
- **MUGGIA - UFFICIO / LABORATORIO € 45.000 - viale XXV Aprile UFFICIO indipendente su due livelli con posto macchina coperto. Adatto professionisti, ambulatorio o piccola attività, artigianale. Ampie vetrine. Classe G (Epgl 241,10).**
- **MUGGIA - Via D'Annunzio € 50.000 LOCALE COMMERCIALE con bagno e cortile di 16 mq circa e accesso macchina. Adattissimo studio, ambulatorio medico o uso ufficio VENDESI a Euro 50.000,00 o AFFITTASI a Euro 450,00 mensili + spese. Classe F (Epgl 46,54 - Epe,inv 20,62 - Epi,inv 39,26).**
- **MUGGIA CENTRO (Stazione autocorriere) ambulatorio-ufficio € 68.000 in casetta con piccolo cortile vendesi AMBULATORIO/UFFICIO con due stanze e bagno adatto eventualmente anche ad abitazione. Classe G.**

MUGGIA – VIA MAMELI ALTA € 265.000

Villetta singola in posizione molto panoramica con giardino 4 lati recintato e garage. Il primo piano e' composto da ingresso, soggiorno con terrazzo , due matrimoniali, cucina abitabile e bagno. Piano terra con taverna e caminetto, cucina, bagno, cantina e lavanderia. In ottimo stato. APE in fase di rilascio.

VIA PUCCINI € 72.000

TRIESTE -: Appartamento comodo, luminoso, molto ben disposto, composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno e cantina. Termoautonomo. Adatto anche come investimento. Classe G (EPgl 242,18).

ZONA VIALE XX SETTEMBRE € 295.000

VIA TIMEUS in casa d' epoca, con ascensore, prestigioso, di grande metratura: ingresso, salone, 4 stanze, guardaroba, grande cucina e 2 bagni. Termoautonomo, aria condizionata, adatto anche uso ufficio o ambulatorio. APE in fase di rilascio.

MUGGIA - LAZZARETTO € 185.000

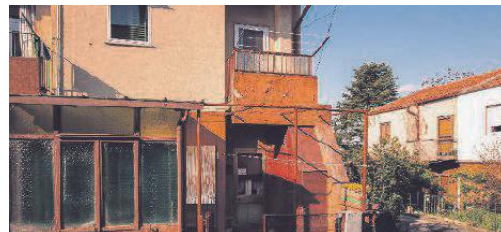
CHIAMPORE lato LAZZARETTO (LIGON) CASA DA RISTRUTTURARE, attualmente con due appartamenti di 130 mq circa totali, tutto su un unico livello, piu' due ampie cantine di 60 mq l'una e grande giardino. Possibilita' di ampliare il giardino con ulteriore terreno agricolo.Classe G (Epgl,nren 330.10).

GRADO CITTA' GIARDINO € 120.000

A 200 mt dall'ingresso della spiaggia, appartamento d'angolo, all'ultimo piano di stabile con ascensore e con area di parcheggio condominiale. Composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno e quasi 36 mq di terrazzo panoramico. Accesso libero al terrazzone condominiale al piano attico. Termoautonomo, climatizzato, rimane completamente ammobiliato. Classe F (Epgl,nren 125,79)

MUGGIA € 310.000

Zona campo sportivo VILLETTA A SCHIERA di TESTA di recentissima costruzione, con giardino e due posti macchina. Composta da: soggiorno con cucina, una matrimoniale, 2 camere singole in mansarda, 2 bagni, terrazze. Piccola cantina. APE in fase di rilascio.

BORGO SAN PIETRO € 129.000

MUGGIA - CASETTA ACCOSTATA DI TESTA con terrazzo molto panoramico, anche mare. Composta da 2 camere, poggiolo, 2 camerini, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, veranda. Cortile, posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano. Parzialmente da sistemare. Classe G.

Alloro Trieste
è commercializzata
da TRILUMI S.R.L.

Vivere a Opicina
La tua casa nella calma della natura

Complesso di Via San Pellegrino

VENDITA DIRETTA

Immerso nella tranquillità e nel verde di Opicina, il complesso di via San Pellegrino, offre appartamenti di diversa metratura, sia **bilocali** che **trilocali**, tutti soleggiati, con terrazze e vista aperta sulla natura.

Gli appartamenti internamente sono da rimodernare, mentre le parti comuni vengono sottoposte a lavori di ristrutturazione.

Il complesso ha un ampio giardino comune e tutti gli appartamenti sono dotati di comode **cantine** e di **posti auto** coperti e scoperti.

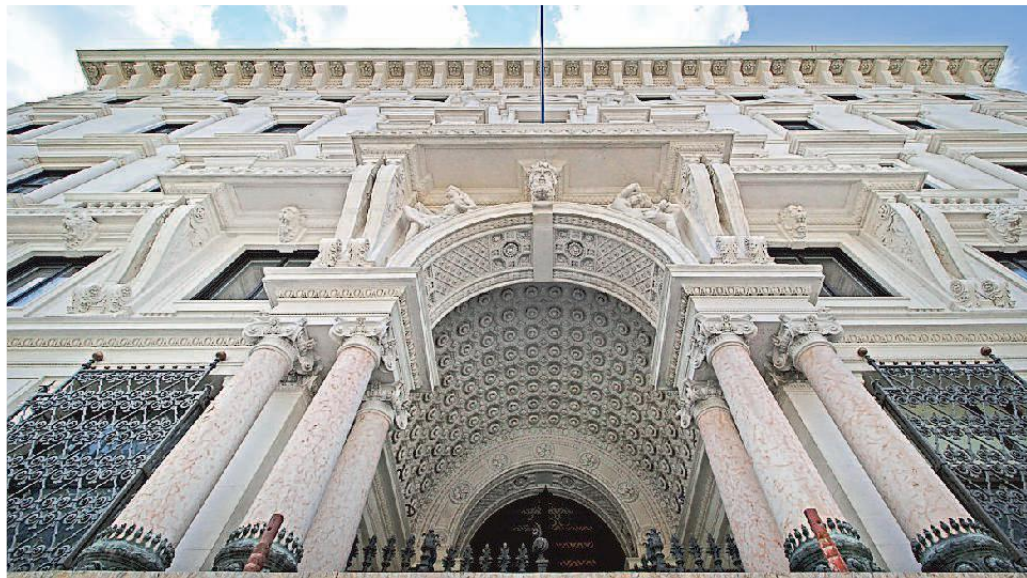
- **NESSUN COSTO DI MEDIAZIONE**
- **CONSULENZA ARCHITETTONICA GRATUITA**
- **NOTAI CONVENZIONATI**
- **ASSISTENZA PER IL TUO MIGLIOR MUTUO**

Per ricevere più informazioni, vieni a trovarci presso il nostro punto informativo a Trieste,
Via Campo Marzio, 18

Oppure contattaci:
Tel. +39 040 311 229
E-mail: info@trilumi.it

LE SELEZIONI

Dai portieri di notte ai lavapiatti Già in 360 "puntano" all'Hilton

Giovedì e venerdì nel palazzo della Regione di piazza Unità doppio "Recruiting" per chi aspira a un posto di lavoro nel nuovo hotel che aprirà entro la Barcolana

Il nuovo hotel Hilton di piazza della Repubblica in un'immagine interna e una esterna

Laura Tonero

Scatterà giovedì e venerdì prossimi il "recruiting day" per il reclutamento del personale che lavorerà all'interno del nuovo hotel Hilton di piazza della Repubblica.

Nella sede della Regione di piazza Unità, dove all'iniziativa sono state riservate le sale Predonzani e Colonna, sono attese centinaia di persone. Sono infatti già 360 coloro che hanno inviato la loro candidatura per una delle figure ricercate. Per le qualifiche di più alto livello sono giunte diverse proposte anche da fuori regione, addirittura da Londra.

Ad oggi, nello specifico, si sono candidati in 71 per la mansione di addetto alla reception, in 22 per fare il portiere di notte.

Altri tre hanno inviato il curriculum per svolgere il lavoro di barman mixologist, nove per quello di chef de rang, sei per sous-chef, mentre in 81 puntano a fare i camerieri al ristorante e ulteriori 49 i camerieri al bar. Cinquanta persone, ancora, hanno inviato la loro iscrizione per partecipare alle selezione per la mansione di aiuto cuoco, e altri 86 per quella di lavapiatti. Si sono fatti avanti, inoltre, 10 candidati che ambiscono a ricoprire un incarico di spa terapist, 80 aspiranti magazzinieri e 45 facchini. Le figure addette alla manutenzione della struttura sono già state individuate.

Il "recruiting" avrà in apertura uno spazio riservato alla presentazione dell'azienda alberghiera che lo gestirà, la Hnh Hotel & Resorts Spa. Poi il via ai colloqui con tutti i candidati che si sono fatti avanti ambendo ad uno dei posti di lavoro.

Verranno presi in considerazione solo i nominativi di quanti si sono proposti inviando il loro curriculum sul sito della Regione. Chi non ha ancora provveduto a farlo, fino a martedì può ancora spedire la propria domanda consultando la pagina *eventi.regione.fvg.it* e selezionando l'area riservata a "Recruiting Day Doubletree by Hilton Trieste". Per le due giornate di selezioni, a chi si è già registrato la Regione sta inviando specifica comunicazione via mail con l'orario di presentazione visto che l'ingresso alla Sala Predonzani – da piazza Unità 1 – è consentito a gruppi di 55 persone.

Giovedì dalle 9, dunque, quanti ambiscono a lavorare nel prestigioso albergo che verrà inaugurato entro la prossima edizione della Barcolana potranno facoltativamente partecipare alla presentazione dell'azienda, che spiegherà anche nel dettaglio le caratteristiche delle figure professionali che sta cercando. Nella stessa giornata, a partire dalle 14 con ingresso da Riva del Mandracchio 2, prenderanno il via i colloqui che termineranno nel tardo pomeriggio di venerdì 19. Per le figure che ambiscono a ruoli occupazionali per i quali è richiesta una buona conoscenza delle lingue straniere verrà fatta una rapida preselezione: chi dimostrerà di non parlare bene almeno l'inglese non verrà fatto accedere al colloquio.

I candidati che in quelle giornate di "recruiting" supereranno la selezione del personale del Centro per l'impiego della Regione, successivamente verranno valutati direttamente dell'azienda alberghiera.—

LA TRASFORMAZIONE

Ex Masè di via San Nicolò riportato a nuova vita come regno delle piadine

Micol Brusaferro

"La piadineria", locale in franchising conosciuto in tutta Italia, dopo l'apertura di piazza Verdi, ha inaugurato venerdì scorso il secondo punto vendita a Trieste, in via San Nicolò 22A.

Il foro, ex Masè, era rimasto chiuso per parecchi mesi prima dell'insediamento della nuova realtà, che in poche settimane ha sistemato gli ultimi dettagli, per poi accogliere i clienti. La regina del menù è, ovviamente, la piadina, che prevede la scelta di varie opzioni, dalle dimensioni agli ingredienti: una soluzione rapida per un pasto o uno spuntino che si può consumare sul posto o anche per asporto.

Grandi cartelli indicano già all'esterno la tipologia dei cibi e le caratteristiche del posto, che punta su ingredienti naturali e su un'ampia selezione di proposte, tra classiche, delicate, gustose, speciali, vegetariane, oltre ai rotoli, ai dolci e alla possibilità di creare una piadina "su misura", anche con richieste fuori da quelle standard. L'arredamento e lo stile richiama come prassi gli altri locali che già appartengono al gruppo, sparsi in tutta Italia e in Francia. Un'azienda in espansione, come sottolineato anche sul sito ufficiale: «Più di mille persone collaborano con noi, nella sede centrale e su tutto il territorio italiano. È grazie a questo straordinario lavoro di squadra che riusciamo a servire oltre 35 mila clienti ogni giorno e a sfornare quasi 13,5 milioni di piadine all'anno». Il brand ha aperto tra giugno e luglio nuovi locali anche a Massa, Lucca, Alessandria, Milano, Pesaro, Bologna, Vicenza, e Parigi e Cabriès. La catena conta complessivamente su 239 locali e 1.300 persone in 60 città.—

Il locale appena aperto. Foto Bruni

Tribunale di Trieste

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

14 LUGLIO 2019

prossima inserzione: 21/07/2019

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 23/2018
AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

Trattasi di un locale d'affari adibito a bar (in disuso da diverso tempo), sito al piano terra della casa civ. n° 23 di viale Miramare, in Trieste. Il locale è composto da un vano rettangolare, ampio e lungo. Nella parte posteriore vi è una scala (con ripostiglio sottostante) che permette l'accesso al piano soppalcato con altezza sottostante pari a ml. 2.50 e soprastante pari a ml. 2.85, quindi entrambi utilizzabili dal pubblico. In fondo al locale, si trova il blocco dei servizi igienici costituito da tre w.c., spogliatoio, vano tecnico (in cui c'è la caldaia) e alcuni disimpegni. Presente anche una piccola area esterna di pertinenza sulla quale si apre un'uscita di sicurezza. La superficie commerciale del locale è di 205 mq.
Prezzo base di Euro 84.796,87
Vendita 13 settembre 2019 ore 12.00
Offerta minima Euro 63.597,65
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 01 giugno 2018, redatta dal dott. ing. Deborah Ovadia a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purchè munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. L' immobile verrà ceduto in regime di esenzione IVA.
Professionista delegato e custode dott.ssa Pamela Furlanetto, con Studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511 (ore 8.30-13.00, 14.00-17.30 dal lunedì al venerdì) email: pamela.furlanetto@finpronet.com.
Trieste, 11 luglio 2019

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

Esecuzione Immobiliare
del Tribunale di Trieste - R.G.E. 123/2018
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO

Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esecuz. Imm. 123/2018 Trib. di TS" - IBAN IT10B0200802242000105508838).

Si rende noto che il giorno **20.09.2019 alle ore 14.30 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto unico
Descrizione e prezzo:
alloggio sito al sesto piano di via Carpineto n. 10/4 a Trieste. Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **euro 43.500,00** (prezzo originario di stima euro 77.000,00; offerta minima euro 32.625,00; rilancio minimo euro 500,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 29/10/2018 del geom. Armando Gilardi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.
L'alloggio ha una consistenza di mq. 78,50 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di soggiorno, cucina, due stanze, servizio igienico, ripostiglio e disimpegno. Sono pertinenziali un balcone di mq. 6,85 e una cantina di mq. 3,50.
L'altezza interna è di mt. 2,80.
L'unità immobiliare si presenta in normale stato di manutenzione.
La planimetria catastale non corrisponde allo stato in natura per la diversa distribuzione interna e per la mancata indicazione della cantina.
La condizione catastale non corrisponde a quella tavolare (ed a quella in natura) in quanto nella planimetria catastale lo spazio della nicchia del vano contatori all'ingresso dell'alloggio e la nicchia nell'appartamento confinante sono state invertite.

SEGUE

Dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si è potuto accertare la regolarità edilizia in quanto è stato parzialmente demolito il tramezzo tra il disimpegno d'ingresso ed il soggiorno lasciando solamente un muretto di circa 1 metro di altezza; tale condizione impedisce il rispetto delle norme igienico-sanitarie che prevedono l'esistenza di un disimpegno tra il servizio igienico ed il soggiorno. Per poter sanare suddetto abuso edilizio si rende necessario disimpegnare il servizio igienico posizionando una porta alla fine del corridoio e presentando una comunicazione di inizio lavori asseverata tramite Istanza di Riduzione a Conformità ai sensi dell'art.51, comma 3, L.R.19/2009 e s.m.i..
L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.
- L'unità immobiliare risulta essere occupata dai proprietari senza titolo opponibile alla procedura; pertanto, essa va considerata libera.
La vendita è soggetta all'imposta di registro.
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
- Partita Tavolare 4541 del Comune Censuario di Servola, corpo tavolare 1°, descritto come: unità condominiale costituita da alloggio sito al sesto piano della casa civ. n. 10/4 di via Carpineto costruita sulla p.c.n.1386/3 in P.T.4474, marcato "XXIII", in rosso e cantina allo scantinato marcata "23" nel piano in atti tavolari sub G.N.105/67, con inscindibilmente congiunte 46/1.000 p.i. del c.t.1° in P.T.4474 di Servola.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
- Agenzia delle Entrate - Catasto Fabbricati, Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana T, foglio 8, particella 1386/3, sub. 23, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, vani 4,5, superficie catastale totale mq. 80 – totale escluse aree scoperte mq. 78, rendita catastale Euro 557,77.
Situazione edilizia e urbanistica:
Presso l'Archivio Tecnico del Comune di Trieste sono depositati: i disegni di cui alla licenza di costruire prot. corr. n. 247/1-65 dd. 17/05/1965 relativi al progetto originario dell'edificio, nonché le successive varianti prot. corr. n. 247/6-65 dd. 12/02/1966 e prot. corr. n. 247/9-65 dd. 11/05/1967. Per quanto concerne l'agibilità la stessa è stata rilasciata con atto prot. corr. n. 247/10-1965 dd. 13/05/1968.
Modalità di vendita
La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)
Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso).
Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.
L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono.
Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.
In ogni caso:
La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicate tempestivamente.
Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.fallcoaste.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.
L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche Zucchetti Software Giuridico s.r.l.
Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 05/07/2019

Il professionista delegato
avv. Andrea Martinis

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 88/2018
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Locale d'affari al piano terra della casa civ. 4 di Piazza San Giovanni, Trieste.
Il locale d'affari, sito al piano terra fronte strada, è individuato al civico n. 1 di Passo Fausto Pecorari, breve tratto di strada che collega via Carducci da Piazza San Giovanni.
L'ente in oggetto ha una superficie totale di circa 24 mq.
Il compendio immobiliare viene posto in vendita, senza incanto il giorno **25 settembre 2019 ore 11.00**, al prezzo base di € 61.500,00, con possibilità di presentare un'**offerta minima di € 46.125,00,** oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 1.000,00.**
Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dal Geom. Walter Scheriani ed alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.
Le vendite si svolgeranno presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail: tavernapaolo1@gmail.com.
Le offerte di acquisto, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica (**per maggiori informazioni si veda il documento "condizioni generali di partecipazioni alle aste" presente sui siti internet sotto indicati), dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 24 settembre 2019.** Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti internet **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** e **www.fallcoaste.it**
Trieste, 4 luglio 2019.

Il Professionista delegato
Dott. Paolo Taverna

ESECUZIONE IMOBILIARE
R.E. 15/2018 e 117/2018
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, **tel.040/630232** fax 040-631090; mail: **studio@lucacamerini.it** PEC. camerini@odcects.legalmail.it.
Si rende noto che il giorno **mercoledì 11 settembre 2019 alle ore 17,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto del lotto di seguito descritto:
LOTTO UNICO
A) Alloggio sito al piano terra (Prezzo Base Euro 123.000,00)
Situazione Tavolare
Partita Tavolare 2239 del C.C. di Prosecco - Corpo Tavolare 1°;
unita condominiale costituita dall'alloggio sito al piano terra della casa civ. n. 275 di Prosecco, costruita sulla p.c.n. 1195/1, in P.T. 2238 con rimessa e cantina, marcato "A" in azzurro. Piano al G.N.750/70; Pres. 04/02/1970 G.N. 750 si rende evidente che all'unita condominiale c.t. 1° sono di pertinenza 500/1000 i.p., di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 2238 di Prosecco.
Situazione Catastale
Sezione Urbana M, Foglio 14, Particella 1195/1 – 1195/2 1, Subalterno 1, Zona censuaria 3, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 5,5, Superficie catastale 123 mq – escluse aree scoperte 123 mq, Rendita 369,27 euro, Ubicazione Località Prosecco n. 275, Piano S1 – T.
Descrizione alloggio: L'unita immobiliare e sita nel Comune di Trieste, nello specifico in Localita Prosecco n. 275. L'alloggio oggetto della presente valutazione e sito al piano terra, si presenta con un'altezza interna di 2,96 ml ed e composto dall'atrio di 13,95 mq, dalla cucina di 12,65 mq, dalla stanza 3 di 19,10 mq, dalla stanza 2 di 10,57 mq, dalla stanza 1 di 18,95 mq, dal disimpegno di 3,22 mq, dal ripostiglio 2 di 2,48 mq, dal bagno di 5,37 mq e da un wc di 1,52 mq. L'unita immobiliare non si presenta in buono stato d'uso e necessita quindi di una manutenzione straordinaria complessiva a tutto l'immobile sia per impianti che per finiture.
Il fabbricato, identificato univocamente con il numero anagrafico n. 275 del Comune Censuario di Prosecco, possiede la licenza d'uso della costruzione relativa ai lavori di modifica e nuovo riadattamento della casetta sita a Prosecco rilasciata del Prefetto della Provincia di Trieste in data 10 gennaio 1972 prot. E/1-23-3/8484/71.
Non vi è conformità tra lo stato in natura dell'immobile e l'ultimo progetto reperito presso l'archivio del Comune di Trieste
B) Corte e prato (Prezzo Base Euro 116,00)
Situazione Tavolare
Partita Tavolare 2239 del C.C. di Prosecco, Corpo Tavolare 2°
p.c.n. 1195/2 – corte di mq. 112, p.c.n. 1194/3 – prato di mq. 160. Piano G.N. 750/70.
Situazione Catastale
Sezione N, Foglio 14, Particella 1194/3, Qualità prati, Classe n. 5, Superficie 160 mq, Reddito dominicale 0,25 euro, Reddito agrario 0,17 euro.
Sezione N, Foglio 14, Particella 1195/2, Qualità ente urbano, Superficie 112 mq.
Descrizione corte e prato: I beni oggetto di stima sono corrispondenti alla p.c.n. 1195/2, una corte che si estende per una superficie di 112 mq, ed alla p.c.n. 1194/3, un prato che si estende per una superficie di 160 mq. L'immobile in esame (immobile di cui al punto B) risulta inserito nell'elenco degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico come da artt. 109 e 136 del d.lgs. 42/2004.
Il lotto unico, composto da alloggio e prato (A e B), viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalle perizie di stima redatte dal CT geom. Luca Bliznakoff di data 12/05/2018 e 12/11/2018 e alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 123.116,00 (centoventitremilacentosedici/00).** In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 2.000,00 (duemila/00).** Si precisa inoltre che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 92.337,00 (novantaduemilatrecentotrentasette/00),** salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c.). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del 10/09/2019 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del 10/09/2019.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in busta chiusa resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie:
Beneficiario: Tribunale di Trieste – RGE 15-2018
Banca: Intesa San Paolo
IBAN: **IT26L0306902222100000590055**
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta elettronica certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a

SEGUE

connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 2.000,00.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* nonché pubblicato sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it.** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c..
Ulteriori informazioni potranno essere assunte anche presso il coadiutore di custodia (sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega 6, tel. 040/634952 e 393/9145382).
Trieste, 14-07-2019

Il professionista delegato
(dott. Luca Camerini)

TRIBUNALE DI TRIESTE
PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATRE AI SENSI ART 9 L. 3/2012 DEPOSITATA IL 14-4-2017 E OMOLOGATA IL 04-05-2018
N. R.G. 1303/2017
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista designato: Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, **tel.040/630232** fax 040-631090; mail: **studio@lucacamerini.it** PEC. camerini@odcects.legalmail.it.
Si rende noto che il giorno **martedì 10 settembre 2019 ad ore 17,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista designato avrà luogo la vendita competitiva con riferimento gli immobili di seguito descritti:
LOTTO PRIMO: Prezzo base Euro 80.000,00 (OTTANTAMILA/00)
P.T. 5961 C.C. di Guardiella C.T. 1°
Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al secondo della casa civ. n. 22 di Via C. Antoni, costruita sulla p.c.n. 2380/7 in PT 5946 marcato Q con cantina al piano terra marcata "q" il tutto in seppia nel piano in atti SUB GN 7684/1971 con 75/1000 p.i. del c.t. 1° in PT 5946 e 1/36 p.i. del c.t. 1° in PT 5933 cui sono pertinenti36/1000 p.i. del c.t. 1°in PT 5932, con 75/22000 p.i. del c.t. 1° in PT 7404
DATI CATASTALI
Catasto Fabbricati
Scheda catastale del Comune di Trieste intestata a omissis.
Sez J - Fg 12 - Pcn 2380/7 - Sub **15** - Zc 2 - Cat A3 - 5 - Vani 4,5 - Rc€ 650,74
Indirizzo: Via via C Antoni 22 Piano: 2-T
L'alloggio è composto da uno spazioso vano ingresso, un ampio salone con poggiolo, una stanza matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo, uno stanzino, bagno completo, ripostiglio. Buono il grado di finitura. La superficie dell'abitazione è di mq 80; quella della cantina di mq 2,5.
LOTTO SECONDO: Prezzo base Euro 2.250,00(DUEMILADUECENTOCINQUANTA/00) (½parte indivisa) P.T.1378 C.C. GABROVIZZA C.T. 1° PASCOLO MQ (5569-362)= MQ 5.207,00
Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e diritto in cui di trovano e con riferimento al lotto primo come risulta alla perizia di stima del geom. Tamara Sancin di data 07-03-2017 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento nonchè alla relazione in corso di acquisizione del geom. Gianluca Tedeschi relativa alla concordanza tavolare/catastale e alla regolarità edilizia, il tutto anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila/00) per il lotto primo ed Euro 200,00 per il lotto secondo. Il termine per il versamento del saldo prezzo è di **60 (sessanta)** giorni dall'aggiudicazione definitiva termine entro il quale verrà perfezionata la vendita presso lo studio notarile individuato dalla procedura. In tale occasione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo nonché delle imposte e degli oneri a suo carico incluse le spese notarili. Il mancato versamento del saldo prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. La cancellazione degli aggravi avverrà con decreto del Giudice designato a spese della procedura.
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno lunedì 09 settembre 2019.** Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti **www.tribunaletrieste.it** e **www.astegiudiziarie.it**. nonchè sul portale del ministero della Giustizia in area denominata "portale delle vendite pubbliche".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche.
Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il professionista designato dott. Luca Camerini.
Trieste 14-07-2019

Il commercialista designato
dott. Luca Camerini

Come partecipare alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste.
L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 16,00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.
Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonchè, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta.
Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta.
Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

FALLIMENTO R.F. 12/2017 Tribunale di Trieste
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

In esecuzione del programma di liquidazione approvato ai sensi dell'art. 104 ter l.f., il sottoscritto Curatore comunica che è indetta una procedura competitiva ex artt. 105-107 l.f. per la vendita dell'azienda, denominata "Bar Hortis", sita in Trieste, via Cavana 15, avente ad oggetto l'attività di esercizio pubblico di bar con somministrazione di alimenti e bevande.
Azienda: la consistenza dei beni aziendali, di natura esclusivamente mobiliare, è indicata nell'allegato verbale (si tratta essenzialmente di comuni arredi per l'esercizio dell'attività di bar), con la precisazione che non formano oggetto di vendita competitiva i beni indicati sub nn. 1 e 21 (bancone e relative luci), in relazione ai quali sono sorte contestazioni in ordine alla relativa titolarità (all. 1).
Locazione: l'azienda è sita in immobile di proprietà di terzi, detenuto in locazione in forza di contratto dd. 8.5.2017, registrato a Trieste al n. 3521, Serie 3T (all. 2), per un canone annuale di € 13.200,00 (da aggiornarsi annualmente in misura pari al 75% dell'incremento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), con durata dal 9.5.2017 all'8.5.2023, rinnovabile per ulteriori 6 anni salvo disdetta dai inviarsi ai sensi dell'art. 29 L. 392/1978. La proprietaria dell'immobile ha autorizzato il Fallimento all'espletamento della presente procedura competitiva autorizzando altresì il subentro dell'aggiudicatario nella locazione in essere, con liberazione del predetto per le obbligazioni contrattuali maturate sino al 30.6.2019, che resteranno a carico del Fallimento (fatta eccezione per quanto si dirà infra con riferimento al deposito cauzionale), riservandosi esclusivamente la facoltà di opporsi al subentro alla ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 36 L. 392/1978, con comunicazione da inviarsi al Fallimento entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.
Personale dipendente: l'azienda offerta in vendita non ha in forza unità di personale dipendente.
Curatore fallimentare: avv. Nicola Cannone, con studio in Trieste, via Valdirivo 40, primo piano, tel. 040.7600807, email nicola.cannone@gmail.com.
L'azienda viene posta in vendita al **prezzo base di € 80.000,00.**
Le offerte irrevocabili d'acquisto, per un importo non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire nello studio del Curatore entro le **ore 09.00 del giorno 13 AGOSTO 2019**, inserite in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura fallimentare ed il nome del Curatore.
L'offerta dovrà essere bollata (€ 16,00) e contenere un assegno circolare non trasferibile di importo pari ad **almeno il 40% del prezzo offerto,** a titolo di cauzione, intestato a "Fallimento Jecks S.a.s. di C.B. & C. R.F. 12/2017 Trib. Trieste". L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta ed indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (allegando fotocopia di un documento d'identità), il relativo codice fiscale, nonché il domicilio eletto per le comunicazioni o notificazioni (ovvero il relativo indirizzo PEC). Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata un visura CCIAA che attesti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. La presentazione dell'offerta determinerà l'automatica accettazione delle regole relative al procedimento competitivo di seguito descritte.
Apertura delle buste e gara informale tra gli offerenti: il giorno **13 AGOSTO 2019 alle ore 09.15** avanti al Curatore, presso il suo studio di Trieste, via Valdirivo 40, avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute.
In caso di pluralità di offerte si procederà seduta stante alla gara informale tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta con **rilanci non inferiori ad € 5.000,00.**
All'esito della gara verrà dichiarata l'aggiudicazione dell'azienda a favore del maggior offerente.
Stante le esigenze di estrema speditezza della procedura ed il rischio di aggravio di oneri prededucibili, nel presente procedimento non verranno accettate offerte successive all'aggiudicazione ex art. 107, co. 4, l.f.
E' fatta salva la previsione dell'art. 108 l.f.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni mobili, che formano parte del compendio aziendale, si trovano. La vendita deve considerarsi ad ogni effetto di legge come forzata, con conseguente applicabilità degli artt. 2919 ss. c.c. ed ogni altra disposizione, anche regolamentare, inerente a tale tipologia di vendita.
La vendita avverrà altresì alle seguenti **condizioni particolari**, da intendersi accettate per effetto della presentazione dell'offerta:
1) la vendita dell'azienda avverrà alle condizioni di cui all'art. 105 l.f. sicché è esclusa la responsabilità dell'aggiudicatario per i debiti relativi all'esercizio dell'azienda sorti in data antecedente a quella del suo trasferimento;
2) i crediti relativi all'azienda non saranno oggetto di cessione e resteranno di titolarità del fallimento;
3) il canone di locazione relativo alla mensilità di luglio 2019 resterà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, a prescindere dalla data dell'effettivo trasferimento della titolarità dell'azienda ceduta;
4) l'aggiudicatario sarà tenuto a versare il deposito cauzionale di € 2.200,00 previsto dal contratto di locazione in essere (art. 5), che non risulta essere stato versato dalla conduttrice;
5) tutte le imposte, tasse, spese (notarili o di altro generali, nessuna esclusa) inerenti il trasferimento dell'azienda ceduta, nessuna esclusa, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.
L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo prezzo **entro 20 giorni dall'aggiudicazione** a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Jecks S.a.s. di C.B. & C. R.F. 12/2017 Trib. Trieste" ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura IBAN IT06J0548412306CC0141000162. L'aggiudicatario, nel termine di 10 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere altresì al pagamento del canone di locazione di luglio 2019, che andrà versato direttamente al locatore con le modalità che verranno separatamente comunicate.
Contratto di compravendita: il contratto translativo della proprietà dell'azienda a favore dell'aggiudicatario verrà stipulato successivamente al versamento del saldo prezzo - fatto sempre salvo il decorso del termine di cui all'art. 108 l.f. - innanzi a Notaio prescelto dall'aggiudicatario tra quelli esercenti nell'ambito del distretto della Corte d'Appello di Trieste. Il nominativo del Notaio dovrà essere comunicato entro 5 giorni dalla data dell'aggiudicazione; in difetto, l'indicazione del Notaio verrà effettuata dal Curatore. Gli onorari, diritti e spese notarili, nessuno escluso, per la stipula del negozio di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Entro la data della stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario dovrà documentare l'intervenuto saldo dei canoni di locazione medio tempore scaduti.
A seguito della stipula del negozio di trasferimento l'azienda verrà consegnata all'aggiudicatario nello stato di fatto in cui essa si trova.
Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sui siti internet **https://pvp.giustizia.it/pvp/**, nonché per estratto sulla stampa locale (quotidiano Il Piccolo) ed è anche disponibile presso lo studio del Curatore.
Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Curatore a chiunque vi abbia interesse previo contatto al n. tel 040.7600807, e-mail **nicola.cannone@gmail.com.**

Il Curatore
avv. Nicola Cannone

ESTRATTO DEL PRIMO AVVISO DI VENDITA R.E. 141/2018

LOCALE D'AFFARI – Località Santa Croce n. 193-195, Trieste. Nel dettaglio il bene è composto da due vani tra loro non collegati, il piano terra è di circa 39,00 mq e l'ulteriore livello superiore di circa 20,00 mq (attualmente non accessibile).
Prezzo base di € 21.750,00.
Vendita 18/07/2019 ore 12.00
Offerta minima € 16.312,50.
Modalità della vendita: sincrona mista per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l..
Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì), email: **info@studiobussani.com.**
L'avviso di vendita integrale, la perizia dd. 14/12/2018 redatta dal geom. Armando Sansone - alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento - ed altre informazioni sono reperibili sul sito: **www.fallcoaste.it,** nonchè sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/,** tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art. 560 c.p.c.; informazioni sono anche ottenibili presso il coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Trieste, 14/07/2019

Il professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 234/2015
riunita con R.E. 22/2016
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Piergiorgio Renier dottore commercialista con studio in Trieste, via Coroneo, 4 tel. 040/370780; **Coadiutore di custodia:** sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via C. Ghega 6, tel. 040/634952, fax 040/631953, cell. 3939145382.
Si rende noto che il giorno **25 luglio 2019 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore IT AUCTION Srl, dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto n. 2
Terreni agricoli siti nella frazione di Slivia del Comune di Duino-Aurisina (Trieste) per circa 6.000 mq. situati a circa 1000 m dagli abitati di

SEGUE

Precenico Inferiore e Superiore che distano circa 600 metri dal confine di stato; proprietà delimitata da muretti precari in pietrame carsico, area denominata anche "Gradisce" e caratterizzata da vegetazione spontanea carsica con macchie di arbusti e alberi di medio fusto.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
Catasto dei Terreni:
Foglio 3, particella 722, prati, classe 5, superficie mq. 478, R.D. € 0,74, R.A. € 0,25
Foglio 3, particella 822/101, pascoli, classe 3, mq. 5614, R.D. € 4,35, R.A. € 1,74.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **€ 12.800,00.-, oltre imposte e tasse**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), come descritto nella perizia dd. 23 marzo 2016 redatta dal geom. Mitja Rapotec e pubblicata sul sito **www.venditegiudiziarieitalia.it,** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Il terreno è raggiungibile a mezzo servitù di passaggio su particelle di terzi mentre non risultano gravate da servitù le particelle in continuità con la via d'accesso: l'onere per l'ottenimento della servitù è a carico dell'aggiudicatario.
Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
Si precisa che il terreno, secondo il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Duino Aurisina il 16.05.2019, ricade nelle "Aree di tutela della complessità degli ecosistemi naturalistici" F2a secondo la variante 27 del PRGC entrato in vigore ex Decreto Pres. Reg. FVG 061/Pres. del 10.04.2014 ed inoltre in zona soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004 nonché nella zona di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" cod. IT3341002 e nel perimetro individuato dalla legge 442 dd 1.06.1971.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, e pertanto pari a **€ 9.600,00.-, oltre imposte e tasse,** salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al D.P.R. 6.06.2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere.
Il terreno viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del 24 luglio 2019 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 del 24 luglio 2019.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con la medesima modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva IBAN **IT06 D086 2212 4030 0800 0002 107** per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita che, nel caso della presente procedura esecutive, è IT AUCTION SRL mediante accesso sul sito internet www.itauction.it, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, IBAN **IT06 D086 2212 4030 0800 0002 107**;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera i);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00.-
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione e dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine, gli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il D.M. 15.10.2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario e che, unitamente alle spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, verranno tempestivamente comunicate.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sul sito **www.venditegiudiziarieitalia.it** ed un suo estratto viene pubblicato sul quotidiano "Il Piccolo".
Trieste, 5 giugno 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 32/2016
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Lotto Unico
Terreni siti nel comune di Muggia in località "Vanisella" con panoramica sul golfo di Trieste, sui quali sono stati eretti tre edifici bifamiliari attualmente allo stato grezzo. Sugli stessi era altresì prevista la costruzione di altri due edifici bifamiliari, per i quali è stato ad oggi effettuato solo lo scavo preliminare.
Prezzo base: euro 328.500,00.-
Offerta minima: euro 246.375,00.-
Vendita 31.07.2019 ore 16:00
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia redatta dal geom. Gianfranco Tattoni dd. 14.11.2016, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale@finpronet.com**
Trieste, 12 giugno 2019

Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

Esecuzione immobiliare RE 3/2019
del Tribunale di Trieste
Estratto dell'avviso di vendita

Appartamento al terzo piano al civico n.14 di via Canova a Trieste, facente parte di un edificio dei primi anni 50 in discrete condizioni, con ascensore, e composto da ingresso, cucina con terrazzino, gabinetto, camera con poggiolo, camera, bagno e cameretta. In discrete condizioni di manutenzione e conservazione interne. Superficie totale virtuale mq.70,66.
Prezzo base: € 72.700,00
Vendita: 26 luglio 2019 ore 10.00
Offerta minima: € 54.525,00
Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del perito edile Gianni Scozzai del 19.2.2019. Si rimanda per ogni approfondimento sia alla perizia, sia all'avviso di vendita integrale, entrambi pubblicati sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", e sul sito **www.falcoaste.it**
La richiesta di visita dell'immobile in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il "portale delle vendite pubbliche".
Professionista delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n.1 , tel. 040 636782; e-mail: **segreteria@studiolegaleaugusto.com.**
Trieste, 4 giugno 2019

Il professionista delegato
avv. Giancarlo Augusto

DIVISIONE GIUDIZIALE N. 3479/2018 R.G.
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, tel. 040/369281, email emilio.ressani@gmail.com.
Coadiutore di custodia Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega N. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **11 settembre 2019 a partire dalle ore 11.30** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net SpA degli immobili di seguito descritti:
Lotto 1
Locale d'affari utilizzato quale pizzeria sito al piano terra del civico N. 11 di viale Raffaello Sanzio in Trieste, di 231 mq di superficie lorda commerciale. Risulta essere occupato con regolare contratto di locazione con un canone mensile di € 1.550,00 e scadenza 31/05/2025.
Lotto 2
Locale d'affari utilizzato quale magazzino sito al piano terra del civico N. 14 di via del Donatello in Trieste di 77,70 mq di superficie lorda commerciale. L'immobile non è occupato e sarà consegnato libero della merce depositata salvo espresso esonero dell'acquirente.
Lotto 3
Posto auto di mq 11 al terzo piano (in esterno) dello stabile civ. N. 63/8 di salita di Contovello in Trieste, identificato con il sub 46.
Lotto 4
Posto auto di mq 12 al terzo piano (in esterno) dello stabile civ. N. 63/8 di salita di Contovello in Trieste, identificato con il sub 47.
Lotto 5
Posto auto di mq 12 al terzo piano (in esterno) dello stabile civ. N. 63/8 di salita di Contovello in Trieste, identificato con il sub 48.
Lotto 6
Posto auto di mq 12 al terzo piano (in esterno) dello stabile civ. N. 63/8 di salita di Contovello in Trieste, identificato con il sub 49.
Di seguito i prezzi di vendita e l'importo minimo dei rilanci in sede di gara fra più offerenti:
Lotto 1 – prezzo base € 211.000,00, offerta minima ammissibile € 158.250,00 rilancio minimo € 3.000,00
Lotto 2 – Prezzo base € 53.000,00 offerta minima ammissibile € 39.750,00 rilancio minimo € 1.000,00
Lotto 3 – Prezzo base € 6.000,00 offerta minima ammissibile € 4.500,00 rilancio minimo € 500,00
Lotti 4, 5 e 6 - Prezzo base € 7.000,00 offerta minima ammissibile € 5.250,00 rilancio minimo € 500,00
Si precisa che in caso di presentazione dell'offerta minima ammissibile vi è la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico, ossia in forma cartacea, mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del 10 settembre 2019 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del 10 settembre 2019.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto indicato nella prima parte del presente avviso.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso assieme alla relazione di stima è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* nonché pubblicato sui siti Internet **www.astalegale.net** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Maggiori informazioni possono essere fornite a chiunque ne abbia interesse dal delegato alla vendita e dal coadiutore di custodia
Trieste, 11/06/2019

Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

TRIBUNALE DI TRIESTE
Esecuzione Immobiliare R.G.E. 61/2018
Avviso di Vendita

Professionista delegato: dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/637858 – **info@studiogermani.191.it**

SEGUE

coadiutore di custodia rag.Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n.6, tel. 040/634952 - 393/9145382 – **esecuzioni@casadolcecasa.at**

Si rende noto che il giorno **29 luglio 2019 alle ore 12.00,** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.**, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Descrizione. Alloggio al quarto piano, servito da ascensore, di un edificio condominiale al civ.n.2 di via del Pozzo in Trieste, nel rione di San Giacomo, composto da atrio, ripostiglio, wc doccia, soggiorno con angolo cottura e camera, superficie commerciale mq.39,00.

Risultanze Tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T.48700 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al quarto piano della casa civ.n.2 di via del Pozzo, costruita sulla p.c.n.4492 in P.T.28207 marcata "43" in verde. Piano al G.N.6327/81 – G.N.3714/82, con le congiunte 25/1000 p.i. del c.t.1° della P.T.28207 ed 1/5 p.i. del c.t.1° della P.T.48695.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Comune di Trieste, sezione urbana V - foglio 23 - p.c.n. 4492 - sub.43 – Z.C. 1° - cat.A/4 – classe 4 – consistenza vani 3 – superficie catastale mq.39,00 - R.C.€ 340,86–.

Prezzo. Il bene è posto in vendita al prezzo base di **€ 39.600,00 (trentanovemilaseicento/00),** ridotto rispetto al valore di stima, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come meglio descritto nella perizia dell'ing.Roberto Marzi, d.d. 21.12.2018, pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it,** alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile è privo dell'attestato di qualificazione energetica.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato ovvero, in alternativa, con modalità telematica, entro e non oltre il termine delle **ore 12,00 del 26 luglio 2019**.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura presso Intesa San Paolo S.p.a. **IBAN: IT55N0306902222100000590065**, per importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso di offerta d'acquisto telematica, essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno lavorativo antecedente la vendita. L'offerta deve contenere :

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato, a titolo di cauzione, mediante bonifico bancario a favore del c/c intestato alla procedura esecutiva, **IBAN : IT55N0306902222100000590065**;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico disposto per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

L'offerta deve, infine, essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 30 maggio 2019

Il professionista delegato
dott. Stefano Germani

Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Trieste - R.G.E. 177/2018

AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esecuz. Imm. 177/2018 Trib. di TS" - IBAN IT 42 Y 02008 02242 000105643681).

Si rende noto che il giorno **06.09.2019 alle ore 15.00 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto unico

Descrizione e prezzo:

alloggio ubicato al secondo piano, con poggioli e soffitta, della casa al civico n. 11 di Campo San Giacomo a Trieste.

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **euro 54.400,00** (offerta minima euro 40.800,00; rilancio minimo euro 1.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 05.04.19 del geom. Walter Scheriani, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

Come si evince dalla perizia citata, la superficie dell'immobile risulta: superficie interna lorda alloggio 55 mq circa; superficie lorda poggiolo 4 mq circa, superficie soffitta 9 mq circa. Per la determinazione della superficie commerciale, viene applicato il coefficiente di incidenza pari a 1 per l'alloggio, 25% per i poggioli e 20% per la soffitta.

L'alloggio si compone di atrio d'ingresso, due stanze, cucina, bagno wc e due poggioli. L'altezza di interpiano e di 3 metri; nei singoli ambienti è variata per la posa di controsoffitti. La soffitta, al piano sesto, consiste in un'area delimitata da uno steccato a tutta altezza chiusa all'interno di un vano più ampio con una porta doppia in legno con serratura all'interno del quale si individuano altre tre soffitte. L'altezza varia, trovandosi nel sottotetto, da un massimo di 2,74 metri circa ad un minimo di 0,80 metri circa.

Dalla sovrapposizione tra il progetto presente al Comune di Trieste, la planimetria catastale, tavolare e lo stato in natura accertato visivamente durante il sopralluogo, risulta esclusivamente la variazione dovuta alla modifica del bagno, riportata sia in planimetria catastale che presso gli Uffici del Comune, ma non aggiornata, perché non necessaria, sul Piano Tavolare. La differenza invece tra lo stato in natura e le planimetrie depositate è la non indicazione del cambio quota dovuto al gradino all'interno del bagno e la presenza, in questo ambiente, di due serramenti distinti e non di un unico serramento come graficamente indicato. Le iscrizioni riguardanti gli immobili oggetto di perizia sono in discordanza tra i due Uffici limitatamente al sub. 11. Lo stesso al tavolare è ancora rappresentato con bagno e wc separato. E' corretta l'indicazione del perimetro della proprietà.

Dalle ricerche eseguite presso l'Ufficio del Condono Edilizio del Comune di Trieste, risulta essere presentato un mini condono prot n. 2269, con data di presentazione 30-06-1986, relativo all'immobile oggetto di stima. Il "mini" condono riguarda solo "la realizzazione di una doccia ad integrare il precedente locale igienico".

Da quanto rilevato alla data del sopralluogo, non sono emersi abusi edilizi da ripristinare, né risultano emessi provvedimenti sanzionatori ai sensi della legge 47/85.

L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.

L'unità immobiliare risulta essere occupata in virtù di contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate con scadenza 12.04.21.

La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Modalità di vendita

La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)

Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso).

Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.

L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In ogni caso:

La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicate tempestivamente.

Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.doauction.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche Edicom Gruppo di Imprese.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 11.06.19

Il professionista delegat
avv. Andrea Martinis

AVVISO DI VENDITA

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 176/2018, TRIBUNALE DI TRIESTE, DOTT.SSA MASTROPIETRO

Professionista Delegato: avv. Ludovica BOTTINO, studio legale in via S. Nicolò n. 4, Trieste,

SEGUE

040 637094, **ludovica.bottino@avvsanti.it.**

Si rende noto che **il giorno 20.09.2019 alle ore 16:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio, sito **in Trieste via S. Nicolò n. 4**, saranno eseguite tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzioni o a cura del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione; avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto n. 1: terreno incolto sito in via di Pianezzi

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 2002 c.t. 1° del C.C. di Muggia, p.c.n. 755/1 orto classe 6 mq 1.620 (vedi all. 4 perizia)

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste:

Catasto dei Terreni: Comune di Muggia, Foglio 1 particella 755/1, orti, classe 6, superficie mq 1.620, R.D. Euro 18,41 R.A. Euro 9,20, (vedi all. 3 perizia)

Lotto n. 2 : terreno incolto e strada siti in via di Pianezzi

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 2002 c.t. 1° del C.C. di Muggia, p.c.n. 755/7 orto classe 6 mq 1.166

P.T. 2002 c.t. 1° del C.C. di Muggia, p.c.n. 755/8 strada mq 260 (vedi all. 4, perizia)

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste:

Catasto dei Terreni: Comune di Muggia, Foglio 1, particella 755/7, orti, classe 6, superficie mq 1.166, R.D. Euro 13,25 R.A. Euro 6,62

Catasto dei Terreni: Comune di Muggia, Foglio 1, particella 755/8, strade fondiario, superficie mq 260, R.D. ------ R.A. -------. (vedi all. 3 perizia)

Il diritto di proprietà sui beni viene posto in vendita per il lotto 1 al prezzo di Euro 10.150,00 e per il lotto 2 al prezzo di Euro 7.750,00, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 21.03.2019 redatta dal geom. Davide Mezzina e pubblicata sui siti **www. fallcoaste.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Secondo il Certificato di Destinazione Urbanistica dd. 5.3.2019 prot. n. 6021 (all. 7 perizia): in base alla variante sostanziale n. 31 al PRGC vigente, approvata con D.C. n. 53 dd. 29.09.2015 di cui è stata confermata l'esecutività con D.P.R. n. 0123/Pres. dd. 15.06.2016 e succesive modifiche in ultimo la Variante n. 36 approvata con D.C. 62 dd. 5.11.2018 e sulla base della planimetria presentata ed allegata al certificato stesso (all. 7 perizia):

la p.c.n. 755/1 del C.C. di Muggia ricade parte in zona E3 "Stepping stones" della rete ecologica, parte in zona per la viabilità ricompresa in fascia di rispetto stradale e lungo la rete della mobilità lenta;

la p.c.n. 755/7 del C.C. di Muggia ricade in zona E3 "Stepping Stones" della rete ecologica ricompresa in fascia di rispetto stradale;

la p.c.n. 755/8 del C.C. di Muggia ricade in zona per la viabilità lungo la rete della mobilità lenta. Nella zona agricola E3 "Stepping Stones" della rete ecologica si applicano i vincoli e le prescrizioni di cui agli artt. 3,4, 20, 21, 22, 23 e 33 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA elaborato 17p).

Nella viabilità, nella fascia di rispetto stradale e lungo i percorsi della mobilità lenta si applicano i vincoli e le prescrizioni di cui agli artt. 30 e 31 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA elaborato 17p).

Per tali particelle individuate nella planimetria allegata al certificato (all. 7 perizia) non sussiste alcun vincolo relativamente a territori percorsi dal fuoco, ai sensi del D.L. 30/8/93 n. 332 della L. 428/93 e dell'art. 10 comma 1 della L. 353/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora siano previsti interventi edificatori di qualsiasi natura, le nuove costruzioni e gli impianti infrastrutturali sia pubblici che privati dovranno osservare le prescrizioni contenute nel Titolo IV "Norme geologiche" delle NTA della Variante sostanziale n. 31.

Restano esclusi dal certificato di destinazione urbanistica i vincoli di diversa natura, imposti da leggi statali e regionali diverse, che insistono sul territorio comunale ed interagiscono con l'uso del suolo e con la capacità edificatoria.

Sono fatte salve le verifiche tendenti all'accertamento dell'effettiva capacità edificatoria delle particelle catastali in oggetto.

Per informazioni più specifiche si rinvia alle pagg. 3-4-5-6-7 della perizia del geom. Mezzina.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In caso di immobile occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del 19.09.2019 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del 19.09.2019.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità mentre coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (le cui coordinate verranno fornite dal Professionista Delegato su richiesta) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata criptata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive/gli oneri tributari connesse/i all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ nonché pubblicato sui siti **www.fallcoaste.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. e le visite potranno essere effettuate dal giorno della pubblicazione del presente avviso all'ultimo giorno per la presentazione offerte, eccetto il periodo dal 6 al 28 agosto 2019.

Si precisa che maggiori informazioni potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 19 giugno 2019

Il Professionista Delegato
avv. Ludovica Bottino

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISI DI VENDITE GUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fi scali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fi scale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato.

Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Uffi cio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Uffi cio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

ABITAZIONI E BOX

GORIZIA (GO) - VIA CORSICA, 8 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) VILLA SINGOLA della superficie commerciale di 444,62 mq costituita da un corpo principale destinato all'abitazione e due corpi accessori rispettivamente autorimessa e "dependance" di pertinenza all'abitazione. Prezzo base Euro 506.300,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 379.725,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 5.000,00. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 10:30. **VIA OBERDAN, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO A (2 + 6) APPARTAMENTO**, sito al primo piano, della superficie commerciale di 138,00 mq., costituito da ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, due disimpegni, bagno e terrazza comune con altra unità immobiliare e cantina della superficie commerciale di 8,00 mq. Prezzo base Euro 74.140,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 55.605,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 11:00. **VIA OBERDAN, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO B (3 + 7) APPARTAMENTO**, sito al primo piano, della superficie commerciale di 114,00 mq., costituito da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due disimpegni, bagno e terrazza e cantina della superficie commerciale di 3,00 mq. Prezzo base Euro 58.040,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 43.530,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 11:30. **VIA OBERDAN, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 4) APPARTAMENTO**, sito al secondo piano, della superficie commerciale di 114,00 mq., costituito da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due disimpegni, bagno e terrazza. Prezzo base Euro 53.700,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: € 40.275,00. Rilancio minimo in caso di gara. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 12:00. **VIA OBERDAN, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 5) APPARTAMENTO**, sito al terzo piano, della superficie commerciale di 112,00 mq., costituito da ingresso, soggiorno-camera, cucina, pranzo, w.c. e corridoio comune con altra unità immobiliare. Prezzo base Euro 34.944,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: € 26.208,00. Rilancio minimo in caso di gara. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 12:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Andrea Pellegrini tel. 048133803. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 102/2018 **GOR647670**

GORIZIA (GO) - VIA DEL SAN MICHELE, 21 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al primo piano composto da atrio con vano scala, soggiorno con terrazza, cucina con terrazza, disimpegno, bagno con terrazza, camera matrimoniale, camera con terrazza di 172 mq comm. e due posti auto coperti al piano terra di 61 mq comm. Prezzo base Euro 70.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 52.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Monica Bassanese tel. 048130145. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 33/2018 **GOR647648**

GORIZIA (GO) - VIA TRENTO, 41 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO costituito da ingresso, soggiorno e terrazza, cucina, bagno, camera da letto e terrazza e ripostiglio. Prezzo base Euro 50.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 37.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 20/09/19 ore 11:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Andrea Pellegrini tel. 048133803. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 120/2018 **GOR647520**

GRADO (GO) - VIA CAPRIN, 13 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ALLOGGIO al terzo piano di edificio condominiale con superficie commerciale di mq 80,27 e composto da cucina, due stanze, un bagno con w.c., un camerino, un corridoio, un ripostiglio, un locale termo, due poggioli. Sono presenti delle difformità edilizie e catastali tutte regolarizzabili e per il cui dettaglio si rinvia alla perizia di stima. Prezzo base Euro 183.200,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 137.400,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 20/09/19 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Delegato Avv. Fabio Ficarra tel. 0481547276. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 131/2018 **GOR647485**

GRADO (GO) - LOCALITA' PINETA - VIALE DELL'ORSA MAGGIORE, 28 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al secondo piano composto da: atrio, soggiorno con angolo cottura e terrazza, disimpegno, due camere ed un w.c. doccia per complessivi mq.52 interni e mq.5,00 ca. di terrazza. Prezzo base Euro 50.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 37.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 06/09/19 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Delegato Avv. Mario Corubolo tel. 0481535750. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 133/2014 **GOR647436**

MONFALCONE (GO) - VIA G. MAZZINI, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) A - **APPARTAMENTO** della superficie commerciale di 111,00; A.1 - Altro **FABBRICATO** composto da locale accessorio, sviluppa superficie commerciale di 5,50 mq. L'appartamento al secondo piano, comprende: un ingresso, un pranzo, una cucina, un disimpegno, due camere, un ripostiglio, un bagno-w.c., un w.c. ed una terrazza; locale accessorio sito al piano interrato. Prezzo base Euro 51.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 38.250,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 13/09/19 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Federica Maraz tel. 0481533494. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 1/2019 **GOR647635**

L'esercitazione a Barcola

Protagonisti all'altezza del terzo Topolino sei esemplari di Golden Retriever e Terranova, assieme a un Cao de agua

Simulazioni di salvataggio in mare con i cani: fra i bagnanti "in difficoltà" l'assessore Giorgi

L'INIZIATIVA

Lorenzo Degrassi

Cani che salvano bagnanti che a loro volta si lasciano portare a riva placidamente assecondando l'istinto dei loro salvatori a quattro zampe. Si potrebbe riassumere così la mattinata vissuta ieri mattina sul lungomare di Barcola all'altezza del terzo Topolino, con protagonista fra gli altri l'assessore comunale Lorenzo Giorgi, prestatosi a partecipare alla simulazione di un soccorso per un malore in mezzo al mare.

Gli altri protagonisti di questa estemporanea quanto utile iniziativa sono stati i cani, sei bellissimi esemplari fra Golden Retriever e Terranova, oltre a un portoghese Cao de agua, tutti impegnati in quattro distinte operazioni di salvataggio in mare: prima quella di una mamma su un gonfiabile, poi di un signore in difficoltà mentre sta remando con il suo sup, e ancora di un papà che, agonizzante, non riesce a portare in salvo i suoi tre figli e infine il recupero di una persona in preda ai crampi. Ed è proprio in quest'ultima serie di circostanze che l'assessore Giorgi è stato coinvolto: tuffatosi nella tiepida acqua del golfo di Trieste, si è fermato a una trentina di metri dalla riva iniziando a sbracciare per richiamare in tal modo l'attenzione delle persone presenti sulla riva. Subito un Terranova si è catapultato in mare assieme a uno degli istruttori, con quest'ultimo che ha agganciato il "malcapitato" che, a sua volta, si è lasciato condurre docilmente a terra fra l'applauso generale dei curiosi presenti.

«È stata una bella esperienza – ha commentato l'assessore Giorgi al termine dell'operazione –: i cani e l'associazione Salvataggio Trieste rendono ai bagnanti del lungomare di Barcola un servizio dall'enorme utilità che rinsalda l'amicizia fra uomini e amici a quattro zampe».

L'esercitazione è stata organizzata dall'associazione Cani Salvataggio Trieste, iscritta alla Protezione civile del Fvg, al cui interno operano unità cinofile brevettate Sics, Scuola Italiana Cani Salvataggio, a supporto delle già previste figure professionali di salvataggio presso la spiaggia tra il secondo e il terzo Topolino di Barcola. «Se l'obiettivo primario è quello chiaramente della salvaguardia della vita umana in caso di necessità – ha spiegato il presidente dell'associazione Emanuele Esposito –, la presenza delle nostre unità cinofile vuole anche dare continuità ai progetti "Il cane da soccorso e l'approccio corretto" e "Il cane da soccorso in azione" presentati da due anni nelle scuole d'infanzia comunali e nei ricreatori del Comune di Trieste».

I cani che hanno preso parte all'esercitazione sono delle vere e proprie macchine da salvamento, come hanno ricordato gli istruttori. Basti pensare che un Terranova, con la forza delle sue zampe, ha la possibilità di portare a riva un peso fino a 250 chilogrammi. —

L'assessore Giorgi riportato a riva. A destra, un altro intervento. In alto, i protagonisti. Foto di Francesco Bruni

IL FINANZIAMENTO

Dalla Regione 200 mila euro per la materna di Gabrovizza

Il Comune di Sgonico in cima alla graduatoria del bando "Centri minori" Il tesoretto servirà all'ammodernamento della scuola dell'infanzia comunale

Ugo Salvini

SGONICO. Un "tesoretto" di ben 200 mila euro, che arriva dalla Regione e sarà utilizzato per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dell'edificio che ospita la scuola materna comunale di Gabrovizza. Questo il "regalo" di metà luglio per l'amministrazione di Sgonico. È stata la giunta regionale a comunicarlo ieri. «Su proposta dell'assessore alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti – si legge nel testo – l'esecutivo ha approvato la graduatoria del bando noto come "Centri minori", finalizzato ad assegnare risorse ai Comuni con meno di 30 mila abitanti per la riqualificazione dei borghi rurali e delle piazze».

Il Comune di Sgonico aveva deciso, con una delibera dello scorso aprile, di partecipare al bando regionale, che prevedeva per l'appunto un'assegnazione massima di 200 mila euro per i comuni prescelti in base a precisi criterio di merito.

La materna comunale di Gabrovizza, nel Comune di Sgonico

«Avevamo presentato la richiesta per ottenere i finanziamenti con l'obiettivo di procedere a un intervento di straordinaria manutenzione nella scuola dell'infanzia per 23 bambini», spiega a questo proposito il sindaco di Sgonico Monica Hrovatin: «Esso prevede il miglioramento della sicurezza sismica, la riqualificazione energetica per arrivare alla classe B, il superamento delle barriere architettoniche e la messa in sicurezza antincendio». «Il bando ha avuto un grande successo e la graduatoria finale contiene ben 154 domande di finanziamento per un importo complessivo di contributi richiesti pari a 20 milioni di euro – evidenzia Pizzimenti – e con questo primo scorrimento soddisferemo le domande di 26 comuni, per un valore complessivo di quasi cinque milioni». La concessione e l'erogazione dei finanziamenti, in conto capitale, potrà essere disposta fino al cento per cento della spesa prevista e ritenuta ammissibile e, comunque, nell'importo non superiore, come si diceva, a 200 mila euro per intervento. I criteri di assegnazione hanno privilegiato gli interventi per i quali il comune richiedente si è impegnato ad aggiudicare definitivamente i lavori entro un anno dalla concessione del finanziamento e quelli che porteranno a un miglioramento significativo, sia strutturale che di risparmio energetico. È stata inoltre data priorità ai piccoli comuni e a quelli montani, nonché alle domande per le quali è prevista una forma di cofinanziamento.

In questo contesto, il Comune di Sgonico è giunto secondo ed è l'unico ente del territorio dell'Uti giuliana presente. Questa la graduatoria: Clauzetto, Sgonico, Chiusaforte, Arba, Capriva del Friuli, Tramonti di Sopra, Treppo Ligosullo, Santa Maria la Longa, Castelnovo del Friuli, Mossa, Sutrio, Drenchia, Nimis, Marano lagunare, Sauris, Forni di Sopra, Malborghetto Valbruna, Montereale Valcellina, Dignano, Pontebba, Pulfero, Attimis, Travesio, Ampezzo, Montenars e Taipana.—

IL FENOMENO

I tombini "incriminati" nella zona tra il Villaggio del Pescatore e Duino

La "grande puzza" dilaga a Duino Residenti esasperati

I cattivi odori avanzano in particolare verso il Villaggio del Pescatore. Sotto accusa il polistirolo espanso con cui sono stati fissati i chiusini

DUINO AURISINA. Cresce la protesta contro i cattivi odori nella zona del Comune di Duino Aurisina fra il Villaggio del Pescatore e il centro di Duino.

Sui social fioccano le critiche e le denunce dei residenti, che lamentano, ormai da giorni, la presenza di miasmi nell'atmosfera. Alcuni si sono rivolti direttamente al numero verde AcegasApsAmga, che in effetti sta effettuando controlli lungo la rete fognaria per capire l'origine della "grande puzza". Stando alle testimonianze di chi vive nella zona in cui i cattivi odori sono particolarmente intensi e frequenti, in alcuni momenti della giornata la situazione sarebbe veramente critica. Dalla ex municipalizzata si assicura che i controlli proseguiranno, ma intanto le cose non migliorano. Se poi a tutto questo si aggiunge il fatto che si è in piena estate e il caldo dell'atmosfera contribuisce ad appesantire ulteriormente l'aria, è comprensibile la rabbia dei cittadini, che ovviamente non possono vivere in luglio con le finestre ermeticamente chiuse. Sul tema si è mosso anche il Comune. È di questi giorni un avviso nel quale si spiega che, «su richiesta del gestore Acegas Aps Amga, si rinnova cortesemente l'invito a segnalare in tempo reale, al numero verde 800996062, e in modo circostanziato, indicando cioè il luogo esatto e l'orario della rilevazione, gli odori sgradevoli, per poter intervenire in maniera puntuale».

Sotto accusa è anche lo strumento utilizzato per fissare i tombini, cioè il polistirolo espanso. Un sistema che in tanti giudicano obsoleto e inutile per contenere la diffusione dei cattivi odori. Già a gennaio i tecnici della multiutility avevano lavorato per affrontare e contrastare gli odori provenienti dalla rete fognaria e per migliorare il sistema di convogliamento dei reflui verso il depuratore di Sistiana, recentemente riqualificato. Ma i risultati, evidentemente, stentano ad arrivare.—

U.Sa.

IL SERVIZIO

"Easy park" via telefono Debutto oggi a Sistiana

DUINO AURISINA. Parte oggi a Sistiana l'era di "Easy park", il sistema di pagamento del parcheggio attraverso il proprio smartphone, già presente in varie zone del centro di Trieste.

Sono due i parcheggi nei quali da oggi, per pagare la sosta, non sarà necessario utilizzare il contante: uno è quello della baia, il più grande dei due, l'altro è quello del "Belvedere". Il meccanismo è molto semplice: basta scaricare sul proprio smartphone la "app" di "Easy park" e, seguendo le istruzioni, registrare le targhe delle automobili per le quali si vuole fruire di questo strumento.

Una volta ultimata questa parte, che può essere completata stando comodamente a casa o in qualsiasi altro posto, quando si raggiunge la zona contraddistinta dalla cartellonistica "Easy park", è sufficiente attivare la "app" e verificare di essere nell'area giusta, contraddistinta da un numero, e far partire il tempo di sosta. L'indicazione dell'orario dell'uscita può essere variata in qualsiasi momento perciò, se si decide di prolungare la sosta, basta ritornare nella "app" e modificarlo.

Il pagamento avviene direttamente sul conto corrente che si indica all'atto della registrazione. «Si tratta di un importante passo in avanti nella direzione dell'ammodernamento dei servizi a favore dei fruitori della baia – il commento del sindaco Daniela Pallotta – e dei tanti turisti che d'estate vengono da noi».—

U.Sa.

LA PRESA DI POSIZIONE

«A Muggia caditoie usate come cestini»

Mentre proseguono i lavori di pulizia di griglie e tombini Bussani richiama al «rispetto della cosa pubblica»

Riccardo Tosques

MUGGIA. «Specie nelle zone pedonali le caditoie e i tombini vengono utilizzati come luoghi di conferimento di mozziconi di sigarette o altri rifiuti come gomme da masticare, scontrini e fazzoletti creando disagi e lavori di pulizia che hanno dei costi che ricadono su tutta la comunità». Francesco Bussani, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, alza la voce sui lavori di pulizia e spurgo di griglie e pozzetti stradali in corso d'opera.

Nei giorni scorsi, gli interventi si sono snodati in diverse aree del centro storico, interessando le caditoie di corso Puccini, via Dante bassa, piazzetta Galilei, largo Amulia, calle Oberdan e calle Bernardis e l'imbocco di salita delle Mura. Venerdì 19 luglio, sarà via D'Annunzio (lato civici pari) a essere oggetto d'intervento, ragione per la quale è stata prevista l'istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli, eccetto per quelli a seguito dei lavori, dalle 8 alle 17.

Uno degli interventi in corso in questi giorni nel centro di Muggia

Nel frattempo, le operazioni vedranno protagoniste, altresì, le caditoie di calle Verdi, via Dante alta, calle Bernardis nel tratto che conduce a corso Puccini, via Mazzini, via Roma e calle Tiepolo e la griglia all'imbocco della salita delle Mura. Operazioni che, per la conformazione della città, non sono purtroppo sempre agevoli: in molti tratti del centro storico le caditoie non sono, infatti, raggiungibili dal mezzo meccanico di espurgo e lo svuotamento deve essere fatto a mano, con trasporto del materiale attraverso un piccolo mezzo o addirittura una carriola.

«Siamo partiti in via prioritaria nelle zone ritenute più a rischio di eventuali allagamenti, in caso di piogge improvvise e violente anche alla luce dell'errato utilizzo che purtroppo vien fatto delle caditoie in generale, ma nelle aree del centro storico in particolare», stigmatizza Bussani. Da qui l'appello del vicesindaco a cercare di cambiare registro per quanto riguarda il decoro della città: «Molto lavoro viene regolarmente vanificato da comportamenti sbagliati e non rispettosi della cosa pubblica e della nostra splendida città. Dover incrementare il numero di interventi, oltre a quello previsto da una normale programmazione, ha dei costi che ricadono inevitabilmente su tutta la comunità».

«Se rinvenire fogliame o materiale detritico è comprensibile e prevedibile – conclude Bussani – dover intervenire come avvenuto in questi giorni, per esempio, su caditoie completamente otturate da materiale di scarto di cantieri edili non è tollerabile».—

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10.30
Rito in tedesco chiesa largo Panfili

Alle 10.30 inizia il rito nella chiesa di largo Panfili 1, in tedesco.

18
Sagra di Roiano

Continua la sagra di Roiano, appuntamento a cura della parrocchia allestito nell'oratorio di via dei Moreri 22. La sagra, dedicata ai patroni Ermacora e Fortunato, apre i cancelli dalle 18 alle 23 con l'accompagnamento musicale degli Assi. Pesca benefica e mercatino dell'usato.

19
Sagra di Gretta

In occasione della festa patronale della Madonna del Carmelo fino a domani, sul campo sportivo di Gretta, si terrà la consueta sagra di Gretta. L'orario sarà dalle 19 alle 22.30 e anche il mercatino dell'usato chiuderà alle 22.30.

19
Festa dello sport

Continua dalle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58, la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi e musica con Livio e Francesco. La sagra continuerà ininterrottamente ogni sera fino a domenica 21 luglio.

19.30
Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione. Contattateci allo 040-577388.

Domani
Lezioni di aikido

Proseguono le lezioni di aikido tradizionale di Iwama-Dento Iwama Ryu Aikido per conto di Iwama Budo Kai sotto la guida di Enrico Neami a Barcola, in zona Pineta, ogni lunedì e mercoledì di luglio dalle 19 alle 20.30. Info e dettagli anche per principianti e neofiti: cell. 3662950652 e www.iwamabudokai.net.

Comune di Trieste
Modifica orario sportelli anagrafici

Il Comune di Trieste informa che da domani sarà modificato l'orario di apertura di alcuni sportelli anagrafici e di stato civile. Gli Uffici Residenza e Anagrafe centrale, al piano terra di Passo Costanzi, saranno aperti il lunedì,dalle 8.30 alle 11 e dalle 14 alle 16. Con orario estivo fino al 27 settembre, l'Ufficio Archivio di stato civile, al piano terra di Passo Costanzi, sarà aperto di lunedì, martedì e giovedì dalle 10 alle 12 e anche il lunedì pomeriggio dalle 14 alle 16.

Corsi
Progettazione multimediale

Vuoi diventare un esperto di progettazione multimediale? A Trieste si può, con il corso gratuito di ottocento ore (di cui 320 di stage) targato Ial Fvg e dedicato alla formazione specialistica del cosiddetto digital cultural heritage experience developer. Per saperne di più sul percorso, cofinanziato dal Fondo sociale europeo, l'appuntamento è per martedì, dalle 15 alle 17, nella sede Ial di via Pondares 5. Si parlerà di metodologia, software, progetti e strumenti con i docenti: Fabrizio Rondo (ceo e fondatore di Praticacompany), Paolo Casari (archeologo e operatore didattico ai Musei di Storia e arte di Trieste), Matteo Mizzaro (progettista multimediale), Laura Pizzol (archeologa) ed Erminio Canevese (ceo Virtualgeo). Info sul sito www.ialweb.it e al numero di telefono 040-6726311.

DAL 19 AL 21 LUGLIO

Un "piccolo passo" che cambiò tutto All'Immaginario la stella è la Luna

Aperture speciali, quiz e laboratori per celebrare i cinquant'anni dallo sbarco sul nostro satellite

Gianfranco Terzoli

Dal 19 al 21 luglio tre giorni di eventi all'Immaginario Scientifico per celebrare i cinquant'anni dall'allunaggio

Aperture serali con quiz, una serata "In diretta dalla Luna" e un'officina robotica. Era il 20 luglio 1969 quando l'uomo per la prima volta mise piede sulla Luna. Per ripercorrere l'avventura di quella notte che tenne incollati al televisore milioni di spettatori e celebrare i cinquant'anni dallo sbarco sul satellite terrestre, l'Immaginario Scientifico ha organizzato un fine settimana dedicato al primo allunaggio: tre giornate di attività, dal 19 al 21 luglio, per ricordare e rivivere "scientificamente" quel primo piccolo, grande passo per l'umanità.

La "missione Luna" del science centre decollerà venerdì con un'apertura straordinaria dalle 18 alle 22. Per la speciale occasione dalle 19 alle 21 è in programma un originale "Moon Quiz". Rivolto alle famiglie con bambini da 8 anni in su (ma anche agli adulti) permetterà di mettersi alla prova sulla conoscenza della Luna e sull'allunaggio. L'attività, a ingresso libero, è inclusa nel biglietto d'ingresso e non necessita di prenotazione. Sabato il museo aprirà dalle 18 alle 22, ma solo per i bambini da 6 a 12 anni che avranno modo di ripercorrere i primi momenti vissuti dall'astronauta Neil Armstrong dopo la discesa dal modulo Eagle tra racconti, ricostruzioni storico-scientifiche e spuntino finale. Il costo è di 25 euro con pagamento sul posto. Iscrizioni a iscrizioni@immaginarioscientifico.it (ma il consiglio è di affrettarsi perché ci sono ancora pochi posti). Infine domenica, dalle 15 alle 17, aprirà l'officina sui "Rover lunari", adatta sia agli adulti che ai bambini (da 5 anni in su e senza bisogno di prenotare), per la costruzione di sonde semoventi.

Tre giorni di eventi sulla missione dell'Apollo 11 pensati per adulti e bambini

«Sono - anticipa l'astrofisico e operatore didattico Gabriele Cralli - attività innovative: è la prima volta che organizziamo un quiz al quale si può partecipare come singoli o in squadra rispondendo a domande sulla Luna e l'esplorazione del satellite, concentrandosi sulla missione Apollo. Nella Serata Immaginaria invece ripercorreremo le fasi salienti dell'allunaggio: i bambini potranno riviverle quasi con le stesse tempistiche 50 anni dopo e in qualche modo arriveremo anche noi sulla Luna. Parleremo della missione dal momento della partenza all'arrivo sulla Luna, ma pure del grande lavoro svolto prima e dopo. Infine domenica daremo vita a un laboratorio per famiglie dove, mettendo insieme carta, cartoncino, vasetti di yogurt, bottiglie e tappi, costruiremo dei modelli che poi si muoveranno in una vasca di sabbia che simulerà la superficie lunare». —

MARTEDÌ

Guanti, cesoie e tanta buona volontà bisogna pulire il roseto di San Giovanni

Francesco Cardella

Volontariato e sostenibilità ambientale, il tutto vissuto per l'occasione in lingua tedesca. Arrivano dalla Germania, sono una trentina di studenti che non hanno ancora compiuto i vent'anni e approdano a Trieste per animare un progetto in salsa ecologista al parco di San Giovanni curato dalla sigla Trieste Altruista. L'appuntamento è datato martedì, dalle 9.30 alle 17.30 circa nell'area del roseto dell'ex Opp, teatro di un intervento mirato alla pulizia e al mantenimento dei fiori.

Iniziativa promossa da TriesteAltruista ci saranno anche 30 studenti tedeschi

Si tratta di una giornata da spendere interamente al servizio delle rose del parco, un lavoro che si nutre non solo di passione ma di autentico olio di gomito indirizzato alla pulitura delle aiuole, alla depurazione delle erbacce, insomma, a un vero "trucco e parrucco" per petali e spine.

Il "prestito" di volontari dalla Germania si lega alla sigla Aurelia, associazione no profit con base a Bonn impegnata nel coordinamento di iniziative con taglio prevalentemente ecologista all'interno di missioni che vedono spesso i giovani all'opera in campo internazionale, una sorta di Erasmus della sostenibilità. La truppa tedesca armata di guanti e cesoie troverà alloggio per una settimana in un camping di Sistiana e martedì entrerà in campo unendosi a un piccolo drappello di volontari triestini, sei in tutto ma "scelti", ovvero anche in grado di parlare in tedesco e inglese, le credenziali necessarie per agevolare il lavoro tecnico richiesto. La giornata da "pollice verde" tra le rose di San Giovanni è una delle proposte ufficializzate nel cartellone annuale di Trieste Altruista. Qui domina l'appello al "volontariato flessibile" e in vari settori del sociale, tra cui quello per le famiglie, il contesto ideale dove poter vivere e trasmettere gli ideali di solidarietà e partecipazione attiva. Ulteriori informazioni sulle attività di Trieste Altruista sul sito *www.triestealtruista.org*. —

Il parco di San Giovanni: in arrivo volontari per la cura del roseto

SEGNALAZIONI

La statua del Vate a Trieste vale bene il busto di Gregorčič a Gorizia

LA LETTERA DEL GIORNO

Dunque non si vuole in Piazza della Borsa la statua di Gabriele d'Annunzio perché "divisiva" e suscettibile di creare incidenti diplomatici con la Repubblica di Croazia. In tal senso sono stati evocati con raro livore, su queste colonne, da Luciano Santin talune frasi certamente non amichevoli che il Vate ebbe a pronunciare nei confronti dei croati nell'imminenza della Marcia su Fiume.

Nessuno peraltro ha ricordato che l'articolo 2 della Carta del Carnaro, e cioè la Costituzione della Reggenza fiumana governata da d'Annunzio, sanciva all'articolo 2 "la sovranità collettiva di tutti cittadini senza distinzione di sesso, razza, lingua, classe e religione"; e che l'articolo 38 a sua volta v disponeva che nelle scuole elementari l'insegnamento delle materie scolastiche fosse impartito nella lingua parlata dalla maggioranza degli abitanti della relativa circoscrizione amministrativa, che l'autorità governativa avrebbe comunque istituito corsi paralleli per l'apprendimento obbligatorio della lingua della minoranza locale e che in tutte le scuole medie funzionanti nella Reggenza l'insegnamento sarebbe stato impartito in tutte le lingue parlate nel territorio fiumano. Fu proprio questo modello apertamente democratico e repubblicano a determinare la fine della permanenza di d'Annunzio e dei suoi legionari a Fiume, posto che la monarchia e il governo italiano di quell'epoca – anche con la tacita complicità di Mussolini – temevano che il "bubbone fiumanista" degenerasse in una Marcia su Roma da attuarsi con due anni d'anticipo ma con intenti politici alquanto diversi rispetto a quanto poi accaduto.

Il busto deturpato di Simon Gregorčič a Gorizia

D'Annunzio divisivo? Ma allora perché in Corso Verdi, a Gorizia, è stato eretto in bella mostra un busto di Simon Gregorčič , sacerdote poeta sloveno vissuto tra il 1844 e il 1906, che nella sua poesia Soči (All'Isonzo), scritta ancor prima dello scoppio della prima guerra mondiale, aveva espresso il desiderio che le acque del fiume divenissero torbide del sangue nemico per poi concludere con questo invito, rivolto sempre al fiume: "Non ridurti entro i limiti delle sponde, balza dagli argini furibondo e lo straniero della nostra terra avido nel fondo dei tuoi gorghi travolgi impavido".

Bene. Se è così non capisco proprio l'ostilità nei confronti di d'Annunzio e il correlativo onore statuario conferito a Gregorčič.

Quanto a Josef Ressel, ottima l'idea della statua. Nel nuovo Porto Vecchio, dinanzi all'area di Esof farebbe una bella figura.

Giorgio Pastori

LE LETTERE

Giovani / 1

Rendiamo il lavoro più attraente

Tra gestori di impianti balneari che lamentano il disinteresse verso i posti di lavoro in spiaggia, a causa, dicono alcuni, del reddito di cittadinanza, e dirigenti industriali, vedi l'amministratore delegato di Fincantieri, Bono, che denunciano il disinteresse dei giovani per il lavoro in fabbrica, che verrebbe rifiutato perché meno conveniente di quello di portapizza, grande appare la confusione nelle teste dei padroni.
Fatta salva la parzialmente condivisibile osservazione di Bono sulla distruzione dell'istruzione professionale, rimane una considerazione di base. Varie teorie economiche, anche vetuste, sono incentrate sul concetto di domanda e offerta, che devono incontrarsi per produrre merci e profitti. Da qui un modesto suggerimento: perché non provare rendere più attraente l'offerta padronale, migliorando le condizioni di lavoro, a partire da un aumento delle retribuzioni e una "ricalibrazione" degli orari di lavoro?

Paolo Iacchia

Giovani / 2

Si tornerà a parlare di "bamboccioni"

Fino a qualche anno fa oltreconfine (in Slovenia) era di moda un detto ispirante e a mio parere lodevole. Il detto »na mladih svet stoji« (tradotto: il mondo si basa sui giovani) valorizzava i giovani, mettendoli al centro della società. Un vero e proprio attestato di stima nei confronti della gioventù, delle giovani generazioni, ed esempio di come una società possa guardare con fiducia al futuro.
Viceversa, leggendo le ultime dichiarazioni degli amministratori delegati e dei dirigenti di alcune società industriali che hanno sede nella nostra regione oppure in altre regioni del nord-est, mi chiedo quando arriveremo a dire che se le cose in Italia non vanno nel verso giusto è a causa dei giovani – i quali non sarebbero intenzionati a rimboccarsi le maniche e lavorare sodo. Sì insomma, vien da chiedersi quando ritorneremo a parlare dei vari "bamboccioni", dei giovani impreparati al mondo del lavoro che farebbero meglio a giocare a calcetto.

Mitja Stefancic

LA FOTO DEL GIORNO

La Costola dei Barbari festeggia i 150 iscritti

"Si alza il Vento". Si è conclusa con un motto positivo l'assemblea annuale dei soci de "La Costola dei Barbari": una realtà che si conferma in costante crescita nei numeri, superando i 150 soci iscritti, e nelle attività realizzate a Trieste. L'occasione è stata funzionale anche al rinnovo del consiglio direttivo che ha visto eletta la nuova dirigenza che guiderà l'associazione per i prossimi 3 anni, costituita da Giovanni Bacaro (presidente), Vittoria Dalla Nora (vicepresidente), Silvio Mario Luciano Greco (segretario), Marco Storelli (tesoriere), Francesco Sacchi, Lucia Gaudenzi, Stefano Sperandio (consiglieri).

Società

Le vie dei saldi della notte triestina

Tornando da una cena conviviale del sabato sera, torno a casa attraverso le vie dei saldi della notte triestina. Per sfuggire a un improvviso temporale, mi rifugio nel punto vendita di una catena di abbigliamento modaiola. Mi guardo intorno. Alla ricerca del Graal dei saldi, due neo-esperantiste dialogano in un loro linguaggio: «Ou, ma qua c'è roba della nova fall collection», «Mira ben, i saldi sono al floor». Povera lingua italiana! Amiche indisciplinate si infilano insieme nei camerini di prova, inseguite da commesse che ripetono come un mantra: «Dentro una alla volta, per favore». Figlia adolescente guida la mamma in acquisti da neo-giovane: adesso in tv e sulle riviste dicono che i quaranta sono i nuovi venti. Coppia Alfa domina la scena: la ragazza con fisico da modella esce a ripetizione dal camerino di prova facendo passerella di fronte all'uomo che sentenzia:«No, ti fa le pieghe davanti», "No, ti tira dietro», «No, il colore non ti dona". «Uffi, non so cosa mettermi per dopo in via Torino» sbuffa disperata la reginetta di bellezza

Giulietta Sanlorge

Decenza

Multe a Barcola prima della guerra

Quand'ero ragazzo, prima della guerra, a Barcola d'estate, chi attraversava la strada in costume veniva multato dalla Guardie municipali.
Di questo sono sicuro e, spesso, ora, passando in macchina assieme ad amici vecchi di allora, guardando i bagnanti discinti oltre la strada, si faceva questa osservazione.
Poiché è inverosimile che le contravvenzioni di allora fossero abusi e senza il supporto di una legittima ordinanza comunale, a meno di abrogazione, quella legge potrebbe essere tuttora vigente e si potrebbe far valere.
Forse sarebbe il caso di verificare.
Se fosse così, gli inviti alla decenza ed al civismo di oggi sarebbero superflui.

Francesco Hlavaty

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

IL PAREO CATARIFRANGENTE

Giustissimo l'invito del Comune di Trieste ad attraversare la strada in zona balneare con un abbigliamento adeguato. Io, ad esempio, percorro sempre le strisce con un pratico pareo catarifrangente. Purtroppo si tratta solo di un invito a mezzo fotocopiatrice a colori e non vi saranno i tanto attesi controlli dell'Esercito con mezzi tattici anti bikini. Anche per costruire un muro tra il fronte mare e i bar siamo ormai fuori tempo massimo.

Speriamo almeno che venga inviato in loco qualche agente della Buoncostume. Meglio di tutto un infiltrato in abbigliamento indecoroso, poiché tra i bagnanti dediti all'attraversamento seminudo vige un rigido patto di omertà.

Nemmeno le microspie tra le sdraio hanno potuto far luce sulla loro organizzazione e sono pochissimi i pentiti disposti a collaborare. Comunque, in attesa di una vera ordinanza, non capisco cosa aspettiamo a togliere dai bordi della strada le indecorose pubblicità della Yamamay o di Intimissimi, che oltretutto portano tanti giovani a cadere nel tunnel del seminudismo o anche peggio.

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio dalle 13.00 alle 16.00:

Piazza della Libertà, 6	040421125
Via dell'Istria, 18/B	0407606477
Via di Servola, 44	040816296
via Gruden, 27 - Basovizza	
farmacia	040226165
reperibilità	0409221294

(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 16)

In servizio fino alle 22.00:

via Brunner 14 ang. v. Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

via delle Settefontane, 39 040390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, tel 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412

IL CALENDARIO

Il santo Camillo de Lellis
Il giorno è il 195°, ne restano 170
Il sole sorge alle 5.28 tramonta alle 20.53
La luna sorge alle 18.58 tramonta alle 3.19
Il proverbio Aiutati che io ti aiuto

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	73,1
via del Carpineto	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	45,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	53
via del Carpineto	µg/m³	21
Piazzale Rosmini	µg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	117
Basovizza	µg/m³	NP

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 13/7/2019

Ruota					
BARI	54	31	10	65	09
CAGLIARI	86	35	18	42	64
FIRENZE	29	47	61	63	12
GENOVA	78	88	79	27	89
MILANO	78	23	38	49	19
NAPOLI	65	83	45	07	37
PALERMO	89	15	02	21	05
ROMA	25	29	50	78	37
TORINO	67	38	41	34	02
VENEZIA	63	87	22	73	39
NAZIONALE	43	80	33	22	48

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

10	15	18	23	25
29	31	35	38	47
54	63	65	67	78
83	86	87	88	89

Numero Oro 54 — Doppio Oro 31

SuperEnalotto

3 - 13 - 15 - 36 - 42 - 90

Jolly 6 — Superstar 83

JACKPOT € 188.900.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 10	5	€ 30.504,76
Ai 1.347	4	€ 229,22
Ai 48.799	3	€ 19,12
Ai 685.338	2	€ 5,00

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 7	4	€ 22.922,00
Ai 226	3	€ 1.912,00
Ai 2.788	2	€ 100,00
Ai 16.954	1	€ 10,00
Ai 33.313	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° /30° /40° / 50° /55° /60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

LILIANA E BRUNO
Da 50 anni insieme: auguri da parenti e amici

MICHELE
Tantissimi auguri per i tuoi 60 anni da Marina, Rosetta, amici e parenti

FILIPPO
Auguri per i 90 di un grande uomo: Sabrina, Anna, Alessia, Carmela, Celeste, amici

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

14 LUGLIO 1969

L'assessore ai Lavori pubblici industriali, dott. Iginio Vascotto, informa che il nuovo impianto di illuminazione in viale XX Settembre sarà installato fino all'angolo con via Zovenzoni.

Anche con particolare riguardo alle voci su di una rinuncia dell'Italia alla Zona B, sotto la presidenza dell' avv. Sardos Albertini si sono riuniti i sindaci dei Liberi Comuni di essa.

Sono stati inaugurati ieri i nuovi impianti della sede barcolana del Circolo canottieri "Saturnia", che sono nati, ha detto il presidente avv. Sblattero, con l'interramento di oltre 1500 metri quadrati di mare.

Per il terzo anno consecutivo, la Libertas si è vista sfuggire da sotto il naso l'autobus della promozione nella Serie B di baseball.

Donato Zampini del Vagnanese di Varese è il nuovo campione italiano categoria ciclisti veterani.

ALBUM

L'European School in gita d'istruzione a Vienna

Come già fatto nel mese di maggio per un'altra classe, l'European School of Trieste ha organizzato un viaggio di istruzione, in Austria, a Vienna, effettando anche con gli alunni della classe quinta elementare dell'anno scolastico 2018-2019, accompagnata da tre insegnanti della realtà didattica triestina, uno scambio con una classe locale paritetica.

ELARGIZIONI

Donazione da parte di Inner Wheel Club di Trieste 600,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria del dott. Claudio Pandullo da parte dei compagni della V D del Liceo Oberdan 765,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria della benefattrice Mia Gandusio da parte di Anna Rossi Illy 300,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Giovanni Battistella - nel primo anniversario (16/6) dalla cugina Mara 50,00 pro CHIESA S. PASQUALE DI BAYLON

In memoria di Isabella Pacini - anniversario 14/7 da N.N. 50,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFALO

In memoria di Sergio Svetina - nel XXII aniversario (14/7) dalla moglie Dorina e dal figlio Fabio 15,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

MATRIMONI

Bozzo Stefano, Badina Irene; Fabricci Bruno, Todorova Marina Todorova; Riva Riccardo, Namugenyi Aminah; Vallotto Fabio, Cerna Morena; Rovere Fabrizio, Hosmer Zambelli Federica; Colarich Dario, Scrinzi Barbara; Mantigano Luciano, Nikolic Sanja; Chittaro Andrea, Polenic Lisa; Haxhiaj Arber, Bertoldi Vanessa; Westpfhal Gianni, Piazza Silvana Rosa; Bellussi Germano, Ralza Elena; Perea Florez Prospero, Cortes Sinisterra Tania; Zambon Davide, Rabach Ingrid; Della Venezia Massimiliano, Pachor Elisa; Pavan Deana Michele, Raccar Marina; Grusovin Walter, Mancin Marta

RINGRAZIAMENTI

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento alla dott.ssa Palmisano, chirurgo dell'Ospedale di Cattinara per le cure prestatemi. La ringrazio per la Sua bravura, disponibilità, gentilezza e grande umanità. Persone come Lei fanno della sanità un'eccellenza. Grazie anche al personale del 118, del pronto soccorso e della chirurgia. Con riconoscenza
Loredana Pelizzon

In questi giorni a seguito di una protesi al ginocchio sono stato ricoverato per la riabilitazione all'Ospedale Maggiore presso il reparto riabilitazione direttore la dottoressa Valentina Pesavento. Desidero con questa mia complimentarmi ovviamente con il direttore ma altrettanto con tutto lo staff medico, infermieristico, riabilitativo e tutto il personale di supporto. Sono stato curato e assistito al meglio.
Un doveroso grazie a tutti
Paolo Fonda

ERBE E SALUTE

WALTER PANSINI

LA GIOVENTÙ DEI BROCCOLI

Forse il principale motivo d'invecchiamento è la diminuita produzione dei nostri antiossidanti naturali, di cui il glutatione è il più importante. Questi ci difendono da radicali liberi e veleni in generale, ed i loro livelli sono diminuiti in misura grave intorno ai 45 anni. Inoltre molti farmaci "consumano" fortemente il glutatione, a cominciare da un comune antidolorifico, che può esaurire le riserve del fegato per un periodo tale da essere pericoloso. Per sostenere i meccanismi di depurazione possiamo assumere cibi ricchi di zolfo, perché tale elemento è di per sé necessario a questi. Ci riferiamo quindi alle uova, aglio, cipolle e tutta la famiglia dei cavoli, che puzzano proprio per la presenza di zolfo, ma di questa fanno parte anche rucola e ravanelli. Inoltre la famiglia dei cavoli contiene sulforafano, una sostanza preziosissima per la sua ottima capacità di stimolare la nostra naturale produzione di glutatione, particolarmente presente nei broccoli. Proprio a questo scopo si trovano in commercio le compresse di concentrato di questo ortaggio, che ce ne risparmia un uso un po' fastidioso se sistematico. Nella loro attività, i nostri antiossidanti "si consumano", ma oltre che generalmente si possono rigenerare, e ci sono delle vitamine necessarie a questo, quali la C e il gruppo B, mentre la E ne diminuisce l'usura. La vitamina C si trova in molta frutta, ed in particolare nelle arance, peperoni rossi e fragole, mentre le buone fonti di vitamina E comprendono mandorle, spinaci, semi di girasole e germe di grano. Per produrre una molecola di glutatione è necessario il selenio, un elemento raro che nella nostra dieta è presente in misura interessante solamente nell'aglio, ma è invece abbondante nelle noci del Brasile e un po' anche nelle sardine e alici. —

CULTURA & SPETTACOLI

Quando Herbert von Karajan si rifugiò a Trieste per sfuggire all'epurazione

Trent'anni fa la morte di uno dei più grandi direttori d'orchestra di tutti tempi. L'amicizia con de Banfield

Alex Pessotto

Herbert von Karajan. Martedì ricorre il trentennale della morte. Il grande maestro fu legato in modo particolare con Trieste, specie al termine della Seconda guerra mondiale

Se ne stava a Trieste in condizioni economiche assai precarie, lui che avrebbe lasciato un patrimonio di qualche centinaio di miliardi di lire. Illustre sbandato all'indomani del crollo del Terzo Reich, Herbert von Karajan si era rifugiato nel capoluogo giuliano con la seconda moglie Anna Maria Sauest, braccato dal processo in atto di de-nazificazione, lui che aveva aderito al partito nazista. Qui entrò in contatto dalla contessa Maria Tripcovich che, per prima cosa, volle cercargli un alloggio: fu così che un dirigente della Società di Navigazione ospitò il "maestrissimo" in un appartamento di piazza Venezia. Ma, soprattutto, la contessa parlò con l'allora sovrintendente del teatro, Cesare Barison, per dare a Karajan la possibilità di guadagnare e quindi di esibirsi al Teatro Verdi, dove, in tre appuntamenti, interpretò Haydn, Richard Strauss, Beethoven, Ciaikovskij, Sibelius, Wagner, Brahms.

Trieste era all'epoca controllata dal Governo Militare Alleato e creare una qualsiasi opportunità a chiunque fosse sospettato di collaborazioni con il regime nazista non era certo un'impresa semplice. Ma a Trieste von Karajan riuscì a trovare rifugio e assistenza, e il cuo ritorno in città molti anni dopo, nel settembre 1971 per aprire con due serate, a capo dei suoi Berliner Philharmoniker, la 40. ma stagione della Società dei Concerti, va letto come un segno di riconoscenza e di gratitudine nei confronti della città che gli aveva permesso di rinascere. Peraltro, la sua amicizia con il compositore e storico direttore artistico del Verdi Raffaello de Banfield (figlio di Maria Tripcovich) fu lunga e intensa, come testimoniano le frequentazioni tra i due e le numerose interviste a "Falello" tra cui quella contenuta in un libro di Liliana Ulessi "Raffaello de Banfield. La musica e il teatro: una luce nella mia vita" (Edizioni Ibiskos).

Di Karajan, in questi giorni, cadono i trent'anni dalla morte. Era il 16 luglio 1989 quando un arresto cardiaco nella sua casa di Anif, a pochi chilometri da Salisburgo, dov'era nato nel 1908, decretava la scomparsa di uno dei più grandi direttori d'orchestra di sempre. Aveva 81 anni e, nonostante da tempo la sua salute non fosse più delle migliori a causa di atroci dolori alla schiena che lo obbligavano a raggiungere il podio a fatica, continuava freneticamente a spostarsi da un palco all'altro e pensava a importanti progetti, manifestando una incrollabile passione per la vita. In quel periodo, con Placido Domingo nel ruolo del protagonista, stava lavorando a una nuova produzione del "Ballo in maschera", in programma di lì a pochi giorni nel festival della città di Amadeus e sua. A dirigere il capolavoro di Verdi ci pensò Sir Georg Solti, mentre in Duomo Riccardo Muti, che, scelto da Karajan, aveva debuttato a Salisburgo nel'71 con il "Don Pasquale", venne invitato a eseguire, il 23 luglio, il Requiem di Mozart in omaggio all'illustre collega. Cominciavano così a spegnersi le luci su colui che, per quasi mezzo secolo, era stato un Re Sole e un Re Mida della grande musica.

Eppure, a trent'anni dalla morte le luci su Karajan non si sono ancora spente del tutto: la Deutsche Grammophon, di cui è stato a lungo l'artista di punta, ha appena pubblicato due cofanetti con le rimasterizzazioni, partendo da nastri analogici digitali, delle integrali delle Sinfonie di Ciaikovskij e Bruckner da lui dirette; per settembre, invece, è prevista per Decca l'uscita di un box di 34 Cd con tutte le registrazioni effettuate per la casa discografica; e, naturalmente, Karajan non poteva non venir ricordato dalla sua Salisburgo, con Riccardo Muti che al Grosses Festspielhaus, nell'ambito del festival che comincia sabato 20 luglio per andare avanti tutto il mese prossimo, sarà a capo dei Wiener Philharmoniker e del Coro dell'Opera di Stato di Vienna per dedicargli il Requiem di Verdi il 13, 15 e 17 agosto: tre appuntamenti ormai da tutto esaurito. Muti, tra l'altro, diresse il Requiem di Verdi al festival della città austriaca anche a fine agosto dell'89 con i Berliner Philharmoniker che, dal'55 fino alle sue dimissioni nell'aprile di quell'anno per divergenze insanabili, furono l'orchestra di Karajan, la migliore al mondo. E fu proprio Karajan, in seguito alle sue dimissioni, a scegliere Muti per quel Requiem. Quest'anno, invece, proprio nel 30.mo della morte del maestro, quale direttore stabile dei Berliner debutta Kirill Petrenko che inizia la nuova avventura il mese prossimo dalla capitale tedesca per approdare poi in una piccola tournée ai festival di Salisburgo e di Lucerna. Saprà Petrenko, quarantasettenne siberiano di religione ebraica e passaporto austriaco, rinnovare i fasti di Karajan? Petrenko ha, per ora, fornito prove eccezionali. Quelle di Karajan rimangono incastonate nella storia della grande musica. Nell'altissimo numero di registrazioni, nel commosso ricordo che si deve tributare a un artista sommo, risiede, più che in quello lasciato alla terza moglie, la modella francese Eliette, di trentun anni più giovane, e alle loro due figlie, Isabel e Arabel, il suo patrimonio immenso. —

MOSTRA

Paolo di Paolo e la foto di Pasolini rifiutata

ROMA. «Portai a Mario Pannunzio una foto di Pasolini di cui ero orgoglioso. Lui la guardò a lungo, cosa che non faceva mai, poi disse: No, è troppo bella. Non la pubblico». Paolo Di Paolo ricorda ancora con precisione l'esame rigoroso al quale il direttore del settimanale «Il Mondo» sottoponeva gli scatti dei suoi collaboratori. Lo fa parlando accanto alla scrivania dell'ufficio dell'inventore del mitico periodico di cui ha curato la ricostruzione minuziosa per la mostra «Paolo Di Paolo. Mondo perduto. Fotografie 1954-1968», al Maxxi fino all'8 settembre. Nella mostra il maestro, molisano di Larino, 94 anni, ripercorre un'Italia che si ricostruiva il volto dopo la tragedia della guerra. «È una sorpresa anche per me – dice –. Da quella specie di cimitero che è la mia cantina mia figlia ha trovato 250 mila foto, cose che avevo dimenticato. Tutte le immagini sono frutto dell'insegnamento di Pannunzio alle generazioni di fotografi degli anni Cinquanta e Sessanta». Il Mondo nacque nel 1949, dopo l'esperienza che il fondatore aveva maturato nel 1937 lavorando al fenomeno Omnibus di Leo Longanesi – «la matrice di tutta la stampa periodica italiana successiva» lo definisce Di Paolo – accanto a nomi del calibro di Mario Missiroli, Arrigo Benedetti, Indro Montanelli. Omnibus aveva sdoganato l'immagine fotografica dalla subalternità al testo scritto e Pannunzio enfatizzò ancor di più questo aspetto.

MUSICA

Steve Hackett a Pordenone «Così faccio rivivere i Genesis»

Il chitarrista della mitica band martedì in concerto al Parco San Valentino «Proporrò per intero Selling England by the Pound, il mio preferito»

Elisa Russo

PORDENONE. «Sono entusiasta di proporre per intero "Selling England by the Pound" che è il mio preferito tra tutti gli album dei Genesis. Quando uscì, nel 1973, catturò subito l'attenzione di John Lennon. In quel momento ho sentito che stavo suonando la chitarra nella migliore band al mondo e che si stavano aprendo le porte per noi».

Il tour di Steve Hackett "Genesis Revisited" fa tappa anche alla 28esima edizione del Pordenone Blues Festival: il leggendario ex chitarrista dei Genesis sarà al Parco San Valentino di Pordenone, martedì alle 21, accompagnato da Roger King (Gary Moore, The Mute Gods) alle tastiere, Craig Blundell (Steven Wilson) alla batteria, percussioni e voce, Rob Townsend (Bill Bruford) al sax, flauto e percussioni, Jonas Reingold (The Flower Kings) al basso e chitarra, Nad Sylvan (Agents of Mercy) alla voce. «È sempre una gioia esibirsi per il pubblico italiano – riprende Hackett – caloroso e entusiasta. Nel vostro paese c'è un'atmosfera formidabile, con così tanta storia e cultura dietro, e poi gente splendida, cibo e vino. Amo molti compositori italiani da Puccini a Verdi fino agli artisti come Zucchero e le band come il Banco e Pfm».

Steve Hackett, chitarrista dei Genesis, martedì a Pordenone

E ci sarà spazio per canzoni tratte dagli album da solista

La scaletta di Pordenone?

«Suonerò per intero "Selling England by the Pound" dei Genesis con l'aggiunta della canzone "Déja Vu", scritta (la prima parte proprio ai tempi di "Selling England") da Peter Gabriel e me. E poi ci sarà spazio per canzoni tratte dai miei album solisti "Spectral Mornings" e "At The Edge Of Light"».

Cos'ha reso "Selling England" speciale?

«La qualità di scrittura, con canzoni originali eccezionali che coinvolgono diversi elementi musicali».

Gli inizi dei Genesis?

«Tempi di grande magia in cui si mettevano le basi per i passi successivi. Una giovane band pronta per grandi esperienze».

I pro e i contro di una carriera solista?

«In un gruppo, ci sono idee che arrivano da persone differenti e pescano da un'ampia gamma di influenze: a volte può essere dispersivo. Da solista la musica non è compromessa e l'artista è libero di seguire la sua visione».

Del suo ultimo disco solista cosa può dire?

«Sono orgoglioso di "At The Edge Of Light", che include influenze da tutto il mondo e artisti e strumenti da paesi e culture diverse».

L'obiettivo delle sue canzoni?

«Adoro quando le persone si dicono ispirate dai miei pezzi. Mi sento un ambasciatore di pace e armonia e voglio celebrare il meglio di ogni cultura».

La sua giornata tipo?

«A casa passo molto tempo a registrare. In tour, le giornate sono fatte di viaggio, interviste, soundcheck, incontri con il pubblico e tre ore di concerto: non rimane altro tempo. Se per caso ho un day off, ne approfitto per un bel giro, in Italia ci sono posti sensazionali da visitare».

Il momento più duro?

«Affrontare le incertezze degli esordi e cominciare da zero come solista. Per fortuna è andata bene. La gioia più grande è stata fare musica speciale e lavorare sempre con grandi musicisti, dai Genesis a Chris Squire e John Wetton».

Pensa già a un nuovo disco?

«Ho cominciato anche a registrarlo e promette molto bene». —

MUSICA

Joan Beaz unica data italiana il 19 a Torino

Joan Baez tiene l'unico concerto italiano del suo 'Fare thee well tour' il 19 luglio al Parco della Certosa di Collegno,a Torino, nell'ambito del Flowers Festival, la rassegna estiva, organizzata dall'associazione culturale Hiroshima Mon Amour e Cooperativa Culturale Biancaneve, uno dei festival più interessanti a livello nazionale. Il concerto della cantautrice ed attivista politica statunitense Joan è uno dei concerti più rappresentativi della line-up di quest'anno di Flowers, ispirata al tema e sottotitolo del festival «Building a new society». «Le ultime due edizioni del festival sono state dedicate a Franco Basaglia», ha detto il direttore Fabrizio Gargarone.

LUTTO

Morta Stephanie Niznik la Nina di Everwood

È morta a 52 anni Stephanie Niznik, attrice americana famosa per la serie tv Everwood in cui interpretava il ruolo di Nina Feeney, e per il film Star Trek: l'insurrezione (1998). Sconosciute le cause del decesso, avvenuto a Encino, in California, il 23 giugno scorso, anche se la notizia è stata diramata solo ieri. Nata a Bangor, nel Maine, il 20 maggio 1967, l'attrice è conosciuta soprattutto telefilm e serie tv tra cui La signora del West, I viaggiatori, Jag – Avvocati in divisa, Frasier, Star Trek: Enterprise.

Stephanie Niznik

RASSEGNA

Sulla "Collina 731" Mittelfest ricorda i greci che sconfissero Mussolini

CIVIDALE. Palcoscenico di debutti internazionali per Mittelfest oggi con due prime nazionali e una prima assoluta, nella seconda giornata del festival avviato venerdì a Cividale. "Il Tamburo di Latta/The Tin Drum" dei leggendari Berliner Ensemble, la Compagnia fondata a Berlino da Bertold Brecht, sarà protagonista alle 21 al Teatro Ristori, con uno straordinario interprete, Nico Holonics, definito dalla critica "eccezionale" nella sua capacità di "camminare sul filo del rasoio tra la pressione della rabbia e una silenziosa suggestione, tra il respiro da bambino ribelle e quello dello stratega" (Berliner Zeitung). Firmata dal Premio Nobel Günter Grass, la storia di Oskar Matzerath, bambino che rifiuta di crescere diventando voce e denuncia della tremenda realtà del "secolo breve". Ancora la storia del Novecento sarà protagonista del secondo debutto internazionale della giornata, con il Poreia Theatre diretto da Aris Biniaris, uno dei registi di punta della "nouvelle vague" del teatro greco. "Collina 731/Hilll 731", in scena alle 19.30 alla Chiesa di San Francesco, prende il titolo dalla collina in cui, nel 1941, il piccolo esercito greco riuscì a sconfiggere la grande armata di Mussolini che tentava di conquistare la Grecia, una battaglia, che segnò una tappa importante per la storia di entrambi i Paesi. Scritto in forma di "teatro musicale", lo spettacolo trasforma in musica dal vivo, movimento e testo le informazioni provenienti da giornali, testimonianze dirette dell'epoca, interviste e memorie di persone che hanno combattuto nella battaglia.

Michele Marco Rossi

E prima assoluta per la musica, tra repertorio storico e creazioni contemporanee, con "De culpa sonoris", progetto ideato per Mittelfest dal musicista romano Michele Marco Rossi, violoncellista considerato dalla critica come il "successore" di Giovanni Sollima. Negli spazi del Museo Archeologico Nazionale di Cividale (inizio alle 18). Si tratta di un concerto-spettacolo su musica originale e azione scenica ispirata al "Macbeth" di Shakespeare. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Winckelmann a San Giusto

Oggi alle 21.30 si replica "Morire per quattro monete. Winckelmann: l'ultimo viaggio" al Museo d'Antichità Winckelmann di San Giusto. Lettura itinerante multimediale sul grande storico dell'arte assassinato a Trieste l'8 giugno 1768. Con Andrea Collavino, Riccardo Maranzana, Stefano Pettenella. Una produzione del Rossetti. Ricordiamo che in caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all'interno del museo. In italiano e inglese, tedesco e sloveno.

Trieste
Ex lavatoio, saltano due incontri

L'ex Lavatoio comunica che gli incontri di martedì con Silva Fornera e del 30 luglio con Ezio Giust sono sospesi. A eccezione di questi due, gli incontri continuano come da programma che potete trovare su Trieste Estate, su www.exlavatoio.it.

Muggia
Concerto al castello

Si terrà oggi alle 21, al castello di Muggia, il 18esimo appuntamento dei "Concerti al castello". Luca Provenzani, primo violoncello dell'Orchestra regionale Toscana e raffinato solista, sarà protagonista di un recital dedicato alle Suites di Bach, opera fondamentale del repertorio per violoncello e banco di prova per i più grandi interpreti di ogni epoca. Per info: Arte e Musica, tel. 3289514550, www.associazionearteemusica.it.

Trieste
Cinema sotto le stelle

Prosegue il programma "Cinema sotto le stelle" promosso dal Comune di Trieste nei diversi rioni della città. Domani alle 21.30, in piazza tra i Rivi a Roiano (e non come precedentemente annunciato nel cortile della scuola Brunner) verrà proiettato "Allied-Un'ombra nascosta" (film di Robert Zemeckis con Brad Pitt e Marion Cotillard). Martedì invece, alle 21.30 al ricreatorio Lucchini (via Biasoletto 14), sarà proiettato il film "Mike sulla Luna" al posto di "Pets-Vita da animali". Tutti gli appuntamenti con "Cinema sotto le stelle" sono gratuiti e ben 99 sono le sedie messe a disposizione per chi vorrà comodamente e liberamente assistere alle proiezioni.

Al castello di Gorizia si rivive il Medioevo

Al castello di Gorizia si rivive il Medioevo (precisamente dal 1350 al 1410). Dalle 10, visite agli accampamenti senza trascurare gli scontri all'arma bianca, le "giullarate" e le esecuzioni di musiche medievali. Alle 15 e alle 17 altre visite guidate agli accampamenti e alle stazioni didattiche esterne e interne al castello. Alle 19, esibizione di giullari e musici in piazzale Seghizzi.

SPETTACOLI

I diritti violati Penelope racconta le ingiustizie contro le donne

Al bastione Rotondo di San Giusto protagonista di "Tela di ragno" è l'attrice e regista Iaia Forte

Francesco Cardella

L'impegno per i diritti delle donne e contro gli abusi di genere. Un tema che si traduce anche in chiave teatrale affidandosi alla valenza di un'icona come Penelope, l'immagine che governa "Il mito e i diritti violati delle donne-Tela di ragno. Penelope-Odissea", con Iaia Forte, rappresentazione per la regia di Giuseppe Argirò in programma stasera, sul palco del bastione Rotondo del castello di San Giusto (alle 21, a ingresso libero), spettacolo a cura dell'associazione Graia e racchiuso non solo nel cartellone di Trieste Estate 2019, la 16esima edizione della rassegna organizzata dal Comune di Trieste, ma legato al progetto "Lei-Legalità eguaglianza identità", il piano che vede la direzione artistica dell'attrice e regista Isabel Russinova, realizzato sotto l'egida dell'assessorato alle Pari opportunità del Comune di Trieste e con il sostegno della presidenza del Consiglio dei ministri.

Il mito di Penelope alla ribalta quindi, il simbolo della fedeltà coniugale tratteggiata tra i capitoli dell'Odissea, dove è in grado di abitare la lontananza dal marito Ulisse con un'attesa stoica fatta di coraggio, rifiuto delle ingiustizie e delle pressioni sociali. A dare volto e respiro alla "Tela di ragno" è Iaia Forte, attrice e regista napoletana, diplomatasi alla fine degli anni Ottanta al Centro sperimentale di cinematografia prima di debuttare in teatro alla corte di Toni Servillo, con cui si aggiudica il Premio della critica quale migliore attrice per "Il misantropo" di Molière.

L'attrice e regista napoletana Iaia Forte è la protagonista dello spettacolo "Tela di ragno" oggi a San Giusto

> Lo show di questa sera è legato al progetto "Lei-Legalità eguaglianza identità"

Cinema e teatro saranno le cifre fondamentali nella carriera di Iaia Forte, ma senza scordare incursioni di rilievo anche sul piccolo schermo, vedi le esperienze targate "La tv delle ragazze", "Avanzi", "Squadra antimafia" e nell'ambito della serie "Amanti e segreti", diretta dal regista triestino Gianni Lepre. Non sono mancati i riconoscimenti, come i Nastri d'argento, il Globo d'oro e il Ciak d'oro, tributi ottenuti nel 1997 sotto la voce anche qui "migliore attrice" per "Luna e l'altra", pellicola diretta da Maurizio Nichetti.

In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà alla Casa della musica di via dei Capitelli 3. Ulteriori informazioni sulla rassegna Trieste Estate 2019 nel dettaglio visitando i siti *www.triestestate.it* e *www.triestecultura.it*. —

GRADISCA

Oriente e Occidente in note stasera a palazzo Torriani

Storie d'amore, lontananza, viaggio, danza e feste. Un percorso poetico che racconta il piacere e la ricerca nell'intrattenimento musicale a cavallo tra XV e XVI secolo. Musica Cortese, il festival internazionale di musica antica nei centri storici del Fvg, si sposta a Gradisca, alla corte di palazzo Torriani. Qui, con inizio alle 21, il pubblico potrà immergersi nelle atmosfere della musica strumentale tra Oriente e Occidente in un concerto eseguito dall'ensemble italo-greco Exaquier impegnato in un programma che alterna l'esecuzione di brani medievali europei e brani della tradizione ottomana. A riprodurre questo "Labirinto di melodie", così si intitola la serata, saranno Peppe Frana (oud, liuto medievale, chitarrino), Marco Ferrari (flauti), Christos Barbas (ney), Fabio Accurso (liuto) e Fabio Tricomi (viella, percussioni). Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

CINEMA

TRIESTE

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Ariston estate - ingresso 5 €

Euforia 16.30, 21.00
di V. Golino con Riccardo Scamarcio

Dolor y gloria 18.30
di P. Almodovar

Solo domani
Monsieur Hulot nel caos del traffico
(v.o. S/t)

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Domino 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Brian De Palma con le star de Il trono di spade.

Nureyev - The White Crow
16.30, 18.45, 21.15
Ralph Fiennes. Provocante ed evocativo.

Il segreto di una famiglia
16.30, 18.45, 21.15
di Pablo Trapero. Con Bérénice Bejo (Oscar).

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Spiderman: Far From Home
16.30, 18.45, 19.45, 21.15, 22.00

Toy Story 4 16.30, 18.15, 20.00

Pets 2 vita da animali 16.30, 18.00

Annabelle 3 16.30, 20.00, 22.10

Disney - Aladdin 16.30, 20.00

Arrivederci professore 18.30, 21.45
Un Johnny Depp divertente e inedito!

Welcome home 18.15, 21.45
un thriller erotico con Aaron Paul, R. Scamarcio

Free solo 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Da domani a mercoledì

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Tutti gli orari dei migliori films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO (via Giulia)

Ti presento Sofia 21.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Spider-man: Far from Home
17.10, 19.50, 21.15, 22.15

Il segreto di una famiglia 17.20, 20.00

Annabelle 3 19.30, 22.00

Toy story 4 16.50, 20.20

Domino 18.30, 22.10

Welcome home 16.45, 22.20

Nureyev - the white crow 17.20

Van Gogh - sulla soglia dell'eternità
18.20, 20.20
Ingresso 3€

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Spider-man: Far from Home
17.30, 20.00, 21.15

Toy Story 4 17.15, 19.30

Nureyev - The White Crow 19.00

Wolf call - minaccia in alto mare
17.00, 21.20

TEATRI

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040 3593511

ORTO LAPIDARIO - Museo dell'Antichità
21.30 **Morire per quattro monete.** Winckelmann, l'ultimo viaggio, 1h.

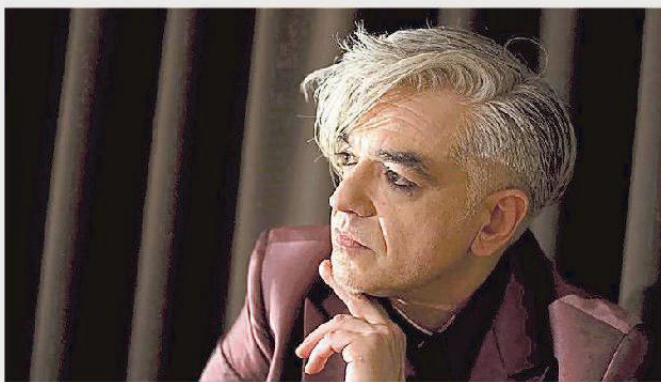
Monfalcone
Festival della pizza

Piazza della Repubblica, a Monfalcone, ospita il Festival della pizza. In piazza, dalle 12, sarà possibile trovare nei chioschi allestiti da ristoratori anche sfincioni, pizza fritta, panpizza, farinata e altro ancora. La sera, ad accompagnare le degustazioni negli stand aperti fino alle 24, intrattenimenti musicali e non solo.

Fiumicello
Roy Paci & Aretuska in concerto

La Mostra regionale delle pesche a Fiumicello prosegue oggi, alle 21. 30, il concerto gratuito di Roy Paci & Aretuska, gruppo ska/jazz, nato a Siracusa nel 1998. Domani invece, alle 21, sarà possibile ascoltare i brani di "Grease-Generazione Brillantina" delle Briciole d'arte. Entrambe le serate sono accompagnate dalle cucine e dai chioschi enogastronomici.

Monfalcone
"In prima persona"

La Galleria d'arte contemporanea di Monfalcone ospita "In prima persona", mostra che parla della meraviglia fiabesca e del modus operandi di Leonardo mettendo in relazione le opere della fotografa statunistense Sandy Skoglund e del foto-pittore olandese Teun Hocks con quelle della triestina Miela Reina. Visitabile fino al 3 agosto.

Pianoforte e voce, Morgan a Villa Manin

Musicista poliedrico, fine cantautore e fondatore dei Bluvertigo, una delle più importanti band italiane degli anni Novanta. Si chiama Marco Castoldi, si legge Morgan, e con un set piano e voce sarà protagonista oggi, alle 11.30, del nuovo appuntamento di "Concerti nel parco" di Villa Manin.

Grado
Broadway al parco delle Rose

Prende il via domani il ciclo di appuntamenti con la piccola lirica al parco delle Rose di Grado con un concerto organizzato dall'Associazione internazionale dell'operetta. Alle 21, andrà in scena lo spettacolo "Una notte a Broadway" con Stefania Seculin e Gianluca Sticotti ed Eleonora Lana al pianoforte. L'Associazione dell'operetta ha infatti pensato di "aprire le danze" con uno spettacolo dedicato al musical e alle sue grandi composizioni. Un viaggio nella storia del musical theater, partendo da "West Side Story" di Bernstein e "My Fair Lady" di Loewe, passando per Gershwin e Porter.

Trieste
Roberto Metz al Posto delle fragole

Domani alle 19.30, al Posto delle fragole del parco di San Giovanni, presentazione del libro di Roberto Metz "Chi siamo? L'occhio del Basset Hound". Ingresso libero.

MUSICA

"Gloria" e "Notte rosa" Concerto muggesano per la Tozzi Tribute Band

Gianfranco Terzoli

Nell'aria ci sono "Ti amo", "Tu", "Stella stai", "Notte rosa", "Si può dare di più". Con oltre 80 milioni di copie vendute, Umberto Tozzi è uno tra i cantanti italiani più apprezzati nel mondo, anche per il successo internazionale della versione inglese della sua maggiore hit, "Gloria", interpretata da Laura Branigan. Logico che nascesse una tribute band dedicata al cantautore torinese, formata da musicisti triestini appassionati dell'universo musicale tozziano e delle sue canzoni più note (firmate assieme al paroliere Giancarlo Bigazzi) che ha accompagnato le estati di intere generazioni.

La Tozzi Tribute Band sarà di scena oggi alle 21, in piazza Marconi, per uno spettacolo a ingresso libero inserito nell'ambito della rassegna "Star(s) in piazza" (promossa dal Comune e associazione delle Compagnie del Carnevale muggesano). La storia inizia quando, nel 2018, il cantante Enrico Bianco contatta alcuni amici per formare una band per accompagnare dal vivo lo spettacolo di musica e ballo della scuola Toc Toc al teatro Pellico. Pur essendo un gruppo estemporaneo, nella testa del chitarrista c'è da sempre il sogno di formare una band che porti in giro la musica di Umberto Tozzi. Naturale quindi la proposta di continuare come Tozzi Tribute Band. «A Muggia - esordisce Bianco - proporremo due ore di concerto comprendente le canzoni più conosciute, quelle che poi il pubblico è solito intonare in coro. Siamo la prima tribute triestina di Tozzi: l'idea si deve al sottoscritto, da sempre un suo fan sfegatato. Avevo tutti i suoi dischi e mi piaceva quel particolare sound tra il melodico e il rock che ha conquistato il mondo. Portiamo in scena - conclude - un misto tra le versioni dei dischi e le varianti dei live mettendoci un po' del nostro, ma senza stravolgere i brani». —

OGGI

Remake o sequel? Arteffetto porta in piazza Verdi i suoi trent'anni

Rilettura delle coreografie più significative della compagnia e l'omaggio a Gino Landi

Un remake oppure una sorta di sequel? Sono le due cifre destinate a caratterizzare il copione di "RinVerdiamoli", spettacolo in programma stasera in piazza Verdi (21, ingresso libero), proposta a cura della Compagnia Arteffetto allestita nell'ambito del cartellone di Trieste Estate.

Danza, musiche e coreografie dunque alla ribalta. Lo spettacolo riapre gli album storici di Arteffetto e prova a ripercorrere i trent'anni di vissuto con una tavolozza di riletture dei numeri più significativi, stasera regalati al pubblico quasi "comparando" le forme originali dell'epoca con le letture attuali da parte delle nuove generazioni, un gioco da vivere tra palco e video. Un viaggio che dovrebbe inaugurarsi con una chicca datata 1989, "Suite per Palma", coreografia di Sarah Taylor su Otto di Catania degli Yello, qui interpretato in scena da Anna Somma e Andrea Orsini, "accompagnati" dal retaggio in video della primogenitura interpretata da Laura Morandini e Luciano Pasini. Lo spettacolo in piazza Verdi omaggia anche il regista Gino Landi, stasera ricordato attraverso le produzioni dell'opera "La vedova allegra", rievocata con le coreografie di Attilio De Gregorio su "Sirene della danza", altro gioco di specchi che regalerà da una parte le immagini del Corpo di ballo del teatro Verdi nel 1990 e dall'altra Laura Campanella, Giulia Cechet e Rossella Pahor. Tra i vari frammenti storici anche un estratto da "Lo Schiaccianoci" con "Danza araba", estrapolato dagli annali del 1993, quando Attilio De Gregorio disegnava una coreografia affidata a Giorgia Cappelli e allo stesso coreografo, stasera ricolorata da Rossella Di Marco e Andrea Orsini. Lo spettacolo si avvale della regia video a cura di Maurizio Bressan, ulteriori info danzano sul sito *www.arteffetto.it*. —

F.C.

"RinVerdiamoli" è il titolo dello spettacolo in programma stasera in piazza Verdi proposto da Arteffetto

DOMANI

Il Vangelo di Marco, l'analisi è nel libro di don Fabio

Ugo Salvini

Sarà presentato domani alle 19, al ristorante San Mauro di Borgo San Mauro, il libro "Marco, analisi narrativa del Vangelo più antico", scritto da don Fabio La Gioia, parroco dell'Unità pastorale che unisce le chiese del Villaggio del pescatore, Duino e Sistiana, oltre che docente di Sacra scrittura all'Istituto superiore di Scienze religiose di Trieste.

«Questo commento – spiega don Fabio - adotta l'analisi narrativa, un metodo che si presta a vari testi della Bibbia, facendone emergere il ricco contenuto, in parte celato nel non detto. Nel caso del Vangelo di Marco – aggiunge il parroco - non sempre così chiaro, concerne il senso degli avvenimenti e dei discorsi riguardanti la vita di Gesù inscindibilmente intrisi di storia e teologia». Sul perché di questo nuovo impegno di studio e scrittura su un testo già ampiamente commentato, risponde così: «Un libro esiste nella sua apertura a un destinatario. Ciascuno – precisa - può far rivivere un testo rapportandosi a esso con tutto il suo vissuto, diverso da quello degli altri. L'interpretazione è, in tal senso, un percorso inesauribile».

Don Fabio La Gioia ha conseguito il dottorato in Teologia biblica alla Gregoriana, con la tesi sul Vangelo di Giovanni nel 2003. Dal 2005 insegna Letteratura giovannea e paolina all'Istituto di Trieste, pubblicando numerosi libri. L'appuntamento di domani è a ingresso libero. —

GORIZIA

Dopo le cannoniere le note del Trio Bizarre

Giunto alla sua nona edizione, si appresta a decollare Blue Notte Gorizia Festival 2019. "Contaminazione" è il tema di quest'anno. Blue Notte Gorizia Festival inizia dal monte San Michele, oggi alle 18, con un appuntamento che comprende un percorso guidato attraverso le aree delle cannoniere della Prima guerra mondiale. Alla spiegazione storica sono abbinate alcune letture: dalle opere di Ungaretti fino agli scritti inediti, realizzati appositamente da un gruppo di poeti e dedicati al tema del festival, la contaminazione. Il reading a cura di Giovanni Fierro è stato realizzato in collaborazione con il progetto La prima parola. A seguire (alle 21), alla Cantina "Castello di Rubbia", concerto del Trio Bizarre, composto da tre personalità dello scenario contemporaneo del jazz: Francesco De Luisa, Giovanni Maier e Jacopo Zanette.

Martedì
La storia dimenticata della Trieste-Opicina

Martedì alle 18, alla libreria Minerva di via san Nicolò 20, verrà presentato il libro "La Trieste-Opicina motociclistica. Una storia dimenticata" di Franco Damiani di Vergada, pubblicato da Lint. L'autore ne parlerà con Natasa Grom, presidente della sezione commissione cultura dell'organismo mondiale della Federazione internazionale veicoli storici (Fiva), e Stefano Zuban, responsabile per conto del MotoClub Trieste. L'incontro è organizzato dal MotoClub Trieste. Ingresso libero e aperto a tutti.

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana

1 Cinquanta in blu. Otto racconti in giallo
di AA.VV.
SELLERIO

2 Il cuoco dell'Alcyon
di Andrea Camilleri
SELLERIO

3 Tempo curvo a Krems
di Claudio Magris
GARZANTI

4 Appuntamento a Trieste
di Giorgio Scerbanenco
LA NAVE DI TESEO

5 La versione di Fenoglio
di Gianrico Carofiglio
EINAUDI

Narrativa straniera

1 La follia Mazzarino
di Michel Bussi
E/O

2 Il tempo dell'ipocrisia
di Petros Markaris
LA NAVE DI TESEO

3 Marie la strabica
di Georges Simenon
ADELPHI

4 Il party
di Elizabeth Day
NERI POZZA

5 Patria
di Fernando Aramburu
GUANDA

Varia

1 Trieste selvatica
di Luigi Nacci
LATERZA

2 Notre Dame
di Ken Follett
MONDADORI

3 Il filo infinito
di Paolo Rumiz
FELTRINELLI

4 Prove di felicità
di Eliana Liotta
LA NAVE DI TESEO

5 Genesi
di Guido Tonelli
FELTRINELLI

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

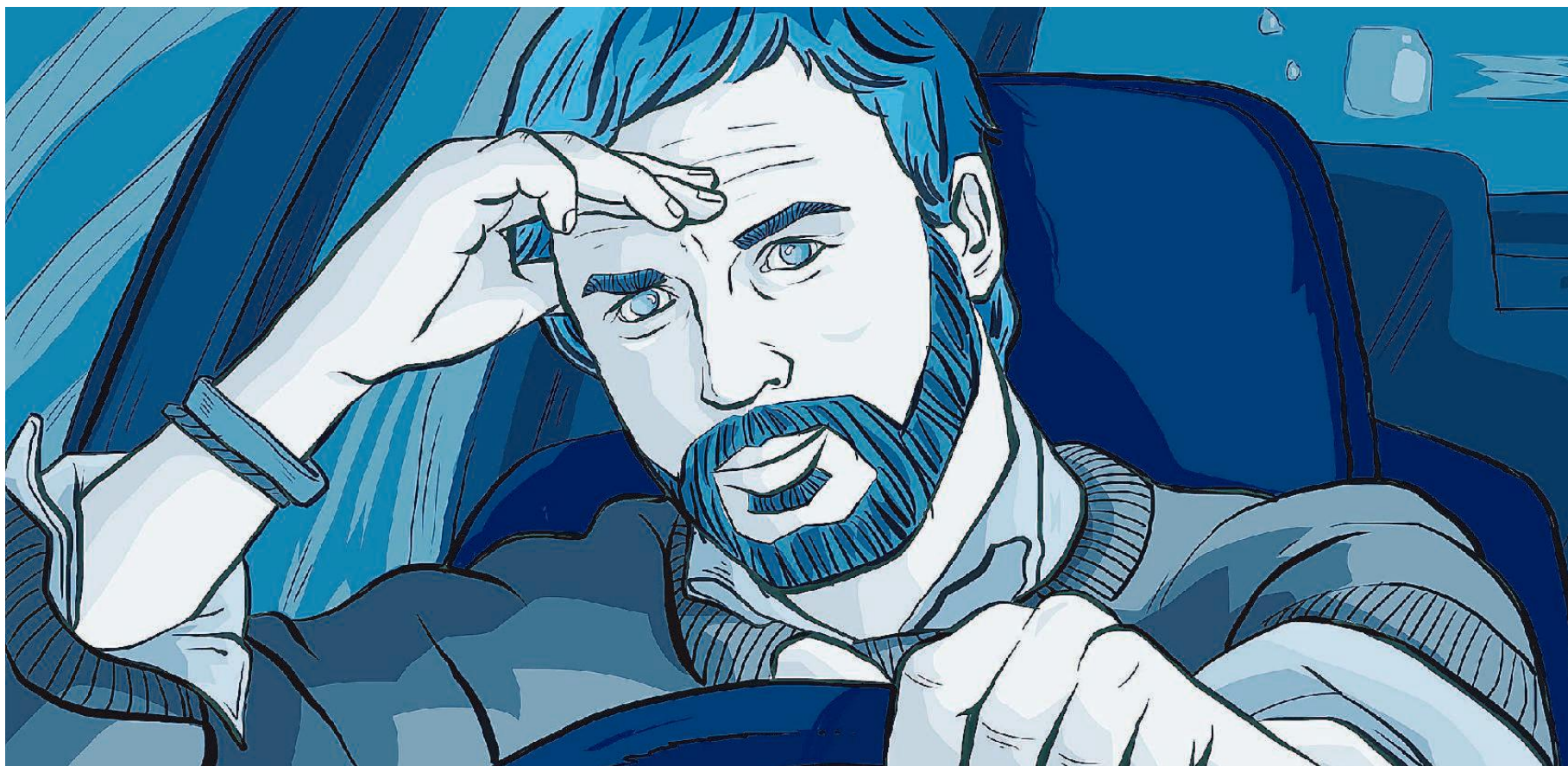
IL CONSIGLIO DELLO SCRITTORE

ANDREA SEGRÈ

Alla scoperta dei luoghi della dieta mediterranea

Lo scrittore Andrea Segrè, nato a Trieste nel 1961, è docente di Politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna. Studia e applica i fondamentali dell'ecologia economica, circolare e sostenibile. La sua ultima pubblicazione "Il gusto per le cose giuste" (Mondadori), è un vero e proprio abecedario per dare alcune dritte ai Millenials, per riuscire a comunicare – in base all'esperienza dell'autore – alcune semplici formule per evitare la deriva. E le parole in codice sono: natura, ecologia, spreco, sostenibilità, porzione e proporzione, insomma una gamma di vocaboli per giungere a quello che Segrè definisce il "Dolce Stil Medio" che come la corrente medioevale dovrebbe portare a un nuovo Rinascimento. Il suo consiglio: «D'estate vien voglia di muoversi e di scoprire posti nuovi. C'è un giro che vale proprio la pena di fare, anche se l'itinerario è piuttosto "vecchio". Vi consiglio di "Andare per i luoghi della dieta mediterranea" (il Mulino), gli accompagnatori sono due "guide" di eccezione Marino Niola ed Elisabetta Moro, i maggiori studiosi del nostro patrimonio Unesco. Uno stile di vita, la dieta mediterranea, che ha conquistato il mondo (un po' meno gli italiani). Scoperta negli anni Cinquanta tra Napoli e il Cilento da due scienziati americani e fondata sugli alimenti-simbolo della triade mediterranea – cereali, olio e vino – questa "dieta" combina l'eredità del mondo classico e le tradizioni locali. Niola e Moro ce la fanno scoprire nei suoi luoghi sacri: dalla Campania, con Amalfi e le acciughe di Cetara, o con Pozzuoli, regno dei frutti di mare, alla Puglia, con le orecchiette di grano arso di Tricase e con la pasta di mandorle di Lecce, dalla Lucania, con il suo pane antico, alla Sicilia, con i tonni di Favignana, le panelle di Palermo e gli arancini di Catania – oltre che in quegli autentici empori di tipicità che sono Napoli, Genova, Venezia. Dopo questo viaggio avremo capito cos'è la convivialità, la stagionalità, la sostenibilità: le parole chiave del nostro tempo».

Andare per i luoghi della dieta mediterranea di Elisabetta Moro e Marino Niola, Il Mulino, pagg. 152, Euro 10,20

ROMANZO

Viaggio "Nella tormenta" con lo spettro del figlio perduto nel tunnel della droga

In un racconto "on the road" David Park affronta il tema del dolore della perdita e del rimpianto

Pietro Spirito

Mancano pochi giorni a Natale, l'Irlanda e il nord della Gran Bretagna sono sferzate da una violenta bufera di neve. A casa di Tom la moglie Lorna e la piccola Lilly sono preoccupate: Tom deve andare a Sunderland, nell'Inghilterra Nord Orientale, a recuperare il figlio Luke, studente universitario bloccato a casa dall'influenza e dagli aeroporti chiusi per il maltempo. Il Natale lo devono passare tutti insieme, perciò toccherà a Tom, a bordo della sua Toyota Rav4, prendere il traghetto, sbarcare, arrivare fino a Sunderland e tornare indietro. È un viaggio lungo, ma Tom, che di professione fa il fotografo, munito di provviste, caffè, cd musicali e carburante è pronto ad affrontare la gita. Così, nonostante la tormenta che non si placa, Tom parte per il suo viaggio nelle neve e nel ghiaccio.

"Nella tormenta" (Bollati Boringhieri, pagg. 173, Euro 16,50) dell'irlandese **David Park**, è un racconto sui rapporti tra padri e figli, sul dolore della perdita, sui rimpianti in cui un uomo di mezza età può trovarsi a sguazzare a un certo punto della sua vita. Un racconto su quanto è difficile mantenere saldi i sentimenti in una famiglia squassata dalla tragedia. E sulla fragilità di tanti ragazzi, sotto i cui piedi all'improvviso può spalancarsi un abisso senza fondo.

Tom parte dunque alla volta di Sunderland, guidato dalla femminile, suadente voce meccanica nel navigatore. È un viaggio solitario attraverso strade innevate e scivolose. Ed è durante viaggi come questo che i pensieri si affollano, i fantasmi del passato riemergono, il dolore stratificato di vecchie cicatrici torna a farsi sentire. Perché il fantasma che ogni tanto compare nell'auto accanto a Tom, la voce che sembra sostituire le istruzioni del navigatore, è quella di Daniel, il primogenito, il fratello di Luke, che adesso non c'è più.

Daniel ha avuto un'infanzia felice, un'intelligenza brillante, ma a un certo punto della sua adolescenza ha sbandato ed è finito nel tunnel della droga, da dove non è più riemerso. Non ha importanza quanto tempo è passato. Per Tom la presenza di Daniel è qualcosa di vivo, qualcosa con cui deve e dovrà ancora a lungo fare i conti.

Il viaggio in macchina nella tormenta invernale diventa così la metafora dell'inverno che gela l'anima di un uomo che sa di avere le sue colpe, sa di non aver fatto forse abbastanza per salvare il figlio, sente che lo spettro di Daniel lo incolpa per aver preferito il fratello Luke: «Non è lui il figliol prodigo, gli grido contro. Non è lui il figliol prodigo e sei tu che te ne sei andato da noi e avremmo sempre voluto che tornassi e ogni notte abbiamo lasciato aperta a catenella la porta...».

NELLA TORMENTA DI DAVID PARK (BOLLATI BORINGHIERI, PAGG. 173, EURO 16,50)

Tom parte in auto per raggiungere Luke a Sunderland ma dovrà affrontare i ricordi legati a Daniel

Quello che esiste alla fin fine dipende solo da cosa abbiamo fatto con queste stesse mani strette sul volante

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO

NICOLÒ LOVAT

Quando il diavolo arriva ha gli occhi verdi

Ci sono libri che una volta letti ti lasciano un segno così forte da rimanere con te per sempre. "L'estate che sciolse ogni cosa" è sicuramente uno di questi, la storia è ambientata nel 1984, in Ohio, dove il padre del protagonista, un integerrimo avvocato, invita tramite un annuncio sul giornale, niente meno che il diavolo. Nessuno si sarebbe mai aspettato che avrebbe risposto. E tantomeno che si sarebbe palesato come un sofferente tredicenne, dalla pelle nera e dagli occhi verdi, eppure quel ragazzo uscito dal nulla sostiene davvero di essere il diavolo. Un romanzo dove gli stereotipi si sgretolano, Le maschere crollano e dove il confine tra bene e il male non esiste, perché entrambi convivono all'unisono dentro tutti noi. Con una scrittura aulica e potente, la giovanissima McDaniel ci regala un romanzo destinato a diventare un classico. Grazie ad Atlantide edizioni per aver scovato questo capolavoro. *Libreria Lovat - Treviso*

L'estate che sciolse ogni cosa
di Tiffany MacDaniel
Atlantide, pagg. 384, Euro 26,00

Il viaggio di Tom è intercalato dalle chiamate un po' ansiose di Lorna, dalle barzellette che al telefono gli racconta Lilly, da brevi soste e anche da un improvviso soccorso stradale: un donna è finita fuori strada scivolando con l'auto sul ghiaccio e Tom la soccorre e aspetta che arrivi l'ambulanza. Ma nonostante le distrazioni dai pensieri il fantasma di Daniel ritorna sempre, implacabile.

Ogni legame tra padre e figlio, ci dice David Park in questo romanzo teso ma non privo di debolezze stilistiche, è un legame imperfetto: «Di colpo capisci che la biologia e i geni in realtà non garantiscono un legame, che quello che esiste alla fin fine dipende solo da cosa abbiamo fatto con queste stesse mani che stringono il volante e non solo da un nome su un certificato di nascita».

Forse non potrà mai esserci pace nell'amore feroce e indistruttibile tra un padre e un figlio, perché ogni rapporto tra padre e figlio non è altro che un viaggio nella tormenta, dove c'è il rischio di perdersi e sì, la possibilità di ritrovarsi, ma anche di non poter tornare più indietro. —

SAGGIO

Com'è fragile il grande mare intorno a noi

Piano B edizioni ripubblica un grande classico, "Il mare intorno a noi" di Rachel Carson. Dalle origini dei bacini oceanici ai grandi capodogli un grande racconto sui mai e gli oceani del pianeta che, a quasi sessant'anni dalla prima pubblicazione, rimane quanto mai attuale come ogni classico che si rispetti.

Il mare intorno a noi
di Rachel Carson
Piano B Edizioni, pagg. 274, Euro 15,00

SAGGIO

Nelle isole e nei mari degli scrittori

Tra critica, saggio e narrazione, Massimo Onofri stila un vero e proprio atlante letterario delle isole e dei mari, dalla Grecia di Lawrence Durrel agli estremi poli narrati da Edgar Allan Poe, dai mari del Nord e quelli del Sud, in compagnia di Verne, Houellebecq, Defoe e tanti altri grandi e meno grandi scrittori.

Isolitudini
di Massimo Onofri
La nave di Teseo, pagg. 492, Euro 23,00

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Bentornato Graham Greene Tra le spy story c'è pure la Trieste del Dopoguerra di Scerbanenco

ANTONIO CALABRÒ

Bentornato **Graham Greene**. Adesso che **Sellerio**, con raffinata intelligenza editoriale, ha deciso di ripubblicare i romanzi d'uno dei maggiori autori del Novecento (Borges lo metteva accanto a Hemingway e Conrad), i lettori possono ritrovare o, i più giovani, scoprire, un autore che sa giocare con abilità sul registro della spy story e su quello dei delicati temi morali (con profonda attenzione ai dilemmi dell'essere cattolici), sul fascino dell'avventura e sulle inquietudini dei viaggi e delle storie d'amore.

Nelle robuste pagine de **"Il console onorario" (pagg. 440, euro 15,00)** tutto gira attorno a un rapimento per errore, quello d'un diplomatico britannico di basso profilo, Charley Fortnum, da parte d'una banda di ribelli paraguaiani che l'hanno scambiato per l'ambasciatore americano. Un errore che scivola verso il dramma. Di liberare Fortnum non importa a nessuno. Le diplomazie internazionali non lo considerano, i politici locali non ritengono d'aver motivo per trattare con i guerriglieri. Ma Fortnum - ecco il punto di Green - è innanzitutto "una persona", prima ancora che un più o meno forte simbolo di poteri e interessi. E in suo soccorso si muovono gli abitanti d'una piccola comunità argentina, guidata dal medico Eduardo Parr, che l'hanno conosciuto e apprezzato. Come uomo, appunto. Da sottrarre "all'anticamera della morte".

Dal Sud America a Berlino, luogo classico delle migliori spy stories, con **"Quattro piccole ostriche" di Andrea Purgatori (HarperCollins, pagg. 352 euro 18,50)**. Atmosfera, intreccio narrativo, sfondo, sono nel corso della migliore tradizione di genere. Con una dimensione in più: un gusto tutto italiano per gli intrecci tra politica e affari, all'ombra di conflitti in cui valori e ideali cedono il posto al torbido degli interessi. Una ex spia della Stasi (i servizi segreti della Germania dell'Est) torna a Berlino, sulla scia d'una richiesta d'aiuto d'una antica collega e amante. Una rete di killer in sonno si risveglia, agli ordini d'un potente politico di Mosca. Il terrorismo islamico viene usato per confondere le acque. E alla fine... Non ci sono, distinti con chiarezza, buoni e cattivi. Ma nella nuova guerra fredda, i peggiori non la fanno franca facilmente.

Atmosfera da spy story pure in **"Appuntamento a Trieste" di Giorgio Scerbanenco**, un maestro del noir italiano, felicemente riscoperto da **La nave di Teseo (pagg. 298, euro 17,00)**. Lo scenario è la Trieste del Dopoguerra, lacerata e ferita, sotto il controllo del Governo militare degli alleati, terra di confine con l'Est della Jugoslavia comunista. Il protagonista è Kirk Mesana, agente segreto americano, impegnato in un'operazione sotto copertura, ferito e fatto sparire, per salvargli la vita e non compromettere una delicata manovra di spionaggio. Una morte simulata. Una ragazza italiana, innamorata di Kirk, in cerca della verità. Un intreccio di giochi in cui le ragioni della politica s'impastano con traffici criminali. Fiducia è parola rara. Sicurezza, un'ambizione tradita, tra "seduzioni e inganni". L'inquietudine alimenta misteri, in una città spazzata dal vento e dal dolore.

Intrecci tra politica e affari per Purgatori De Cataldo preferisce la poliziotta dark

Ecco, il dolore. Che segna la vita dei protagonisti di **"Alba nera" di Giancarlo De Cataldo (Rizzoli, pagg. 311, euro 19,00)**: Alba Doria, poliziotta intraprendente, dark e inquietante, Gianni Romani detto "il Biondo", impulsivo e tormentato e Giannaldo Grassi, detto Sax, uomo dei servizi segreti, lucido e calcolatore. Sono amici dai tempi della scuola di polizia, "belli, giovani, spericolati, forti, invincibili. E stavano dalla parte giusta. Avrebbero difeso il mondo dal crimine, l'avrebbero salvato da se stesso, se necessario". Le cose poi non vanno proprio così. I tre si perdono e si ritrovano, alle prese con delitti d'impronta sado-maso. E portano alla ribalta un mondo in cui s'intrecciano prostituzione, bande criminali slave, traffici di droga, intrighi da agenti segreti, misteri e appetiti politici. Sullo sfondo d'una Roma lacerata, cinica, dolente, s'impara faticosamente a fare i conti con "il vero potere ammantano d'ombra, che non sa che farsene dei riflettori". —

Il console onorario di Graham Greene (Sellerio, pagg. 440, euro 15,00)

"Quattro piccole ostriche" di Andrea Purgatori (HarperCollins, pagg. 352 euro 18,50)

"Appuntamento a Trieste" di Giorgio Scerbanenco (La nave di Teseo, pagg. 298, euro 17,00)

"Alba nera" di Giancarlo De Cataldo (Rizzoli, pagg. 311, euro 19,00)

SPORT

BASKET SERIE A

Trieste, ecco la svolta Avanza la trattativa con la svizzera Astmar «C'è ottimismo»

Incontro tra la dirigenza biancorossa e il rappresentante della cordata. Intanto già raggiunti i 1.200 abbonamenti

Lorenzo Gatto

I tifosi della Pallacanestro Trieste durante l'ultimo campionato

TRIESTE. La trattativa tra la Pallacanestro Trieste e la società finanziaria svizzera Astmar Sa per la proprietà del club biancorosso adesso è ufficiale.

All'orizzonte si staglia il profilo di una società seria, ambiziosa, intenzionata a dare solidità e programmi al basket locale. La proposta arriva dalla Svizzera e sogna di poter regalare ai tifosi una squadra di livello. Le due parti si stanno fiutando ormai da settimane, il comunicato emesso ieri dalla Pallacanestro Trieste testimonia lo stato avanzato dei lavori.

«Pallacanestro Trieste 2004 informa che venerdì 12 luglio, il Presidente Gianluca Mauro ha avuto un primo incontro con Astmar SA, rappresentata dall'avv. Alessandro Carbone. Astmar SA è la società svizzera interessata a investire nella Pallacanestro Trieste 2004. L'incontro del 12 luglio - ha dichiarato Gianluca Mauro - va considerato come un primo passo, un'occasione di approfondimento tra le parti. Non vi sono, come è naturale, al momento, decisioni o indirizzi strategici, ma a fronte di un incontro cordiale, approfondito e concreto, sono moderatamente ottimista. Ritengo, in ogni caso, che sia estremamente positivo per la Pallacanestro Trieste rientrare nella sfera di interesse di società di questo rango, business e visione: è un concreto segnale che il lavoro svolto in questi anni dalla Pallacanestro Trieste è stato di buona levatura e deve necessariamente essere uno sprone a continuare a lavorare ancora meglio, con l'entusiasmo di sempre».

L'Astmar Sa risulta avere sede a Lugano, presidente Fabio Massa.

Nel frattempo la campagna abbonamenti della Pallacanestro Trieste ha chiuso la seconda settimana toccando quota 1200.

Gli abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione nella prima fase che durerà fino al 20 luglio e permetterà di confermare il proprio posto o sceglierne un altro libero. A questa prima fase, nella quale vi sarà la possibilità di delegare all'acquisto per un massimo di quattro persone, avranno accesso solo i vecchi abbonati. Dal 5 agosto al 14 settembre via alla fase due aperta a tutti i tifosi. L'abbonamento sarà acquistabile solamente all'Allianz Dome con orari che cercheranno di andare incontro alle esigenze del pubblico biancorosso. Dal lunedì al venerdì (11-15, 16-20) e sabato dalle 9 alle 12. —

Gianluca Mauro con Coronica e Dalmasson

SERIE A

Colpo della Virtus Arriva Teodosic con un triennale

Questione di ore e Milos Teodosic sarà il clamoroso colpo di mercato della Virtus Segafredo Bologna. Per il play serbo è pronto un triennale da due milioni di euro l'anno. Teodosic, 32 anni, ha giocato nella Nba con i Los Angeles Clippers.

Il Banco Di Sardegna Sassari intanto annuncia la firma di Miro Bilan. Croato di Sebenico, classe 1989, 213 cm, in carriera ha vinto 4 titoli croati dal 2014 al 2017. In Francia con l'Asvel ha giocato da protagonista nella conquista di 2 supercoppe e dello scudetto.

BASKET

Le triestine Rosini e Leonardi inseguono l'oro europeo Under 18

TRIESTE. Si aprono le porte della finale per la nazionale italiana che a Sarajevo, nei campionati europei Under 18, batte la Russia 75-49 e oggi giocherà per il titolo contro la vincente della sfida tra Francia e Ungheria. Partita splendida quella giocata dalla formazione di Riccardi che ha confermato l'ottimo momento di forma annichilendo un'avversaria da non sottovalutare e mandando a canestro tutte le dodici giocatrici iscritte a referto. Soddisfazione per le triestine Rosini e Leonardi, rispettivamente due e tre punti, in campo a festeggiare assieme alle compagne la sesta vittoria consecutiva di una squadra che dopo Belgio, Germania, Croazia, Bielorussia e Spagna ha confermato il suo enorme potenziale anche contro la Russia. Tre minuti di equilibrio poi la musica cambia: l'Italia prende in mano le redini della partita, alza l'intensità della sua difesa e allunga progressivamente passando in un amen dall'11-4 al 20-8 con Panzera e Gilli in grande evidenza. I time-out non fermano la corsa di un'Italia che chiude il primo quarto a + 14 e rientra negli spogliatoi per l'intervallo lungo con la qualificazione alla finale in tasca. Dopo la pausa lunga è praticamente garbage time con le azzurre che superano subito il +30 amministrando poi i restanti minuti sia del terzo (al 30' 61-36) sia del quarto periodo.

Italia-Russia 75-49. Italia: Leonardi 3, Nativi 2, Rosini 2, Savatteri 6, Stroscio 3, Gilli 11, Nasraoui 4, Natali 10, Orsili 8, Panzera 12, Pastrello 7, Spinelli 7. All. Riccardi. —

L.G.

TENNIS

Serena si deve arrendere Halep la regina di Londra

LONDRA. È Simona Halep la nuova regina di Wimbledon. La tennista romena, numero 7 del seeding, ha spento sul più bello il sogno di Serena Williams di vincere il suo 24.mo titolo dello Slam e di eguagliare il record di Margaret Court. Una delusione enorme per la campionessa americana, che già lo scorso anno aveva fallito l'appuntamento con la storia perdendo la finale degli Us Open contro Naomi Osaka.

Ieri in una sfida senza storia, durata soli 57' minuti, la Halep si è imposta 6-2, 6-2. Per la romena, ex numero 1 del mondo, è il primo titolo in carriera sull'erba londinese, il secondo Grande Slam dopo il Roland Garros 2018: «Non ho mai giocato una partita migliore», ha dichiarato emozionata. «Ero come un cervo nel mirino» ha invece commentato delusa Serena Williams.

E oggi tocca al torneo maschile vivere la finale con l'attesissimo Djokovic-Federer. —

CICLISMO

Tour, Ciccone deve restituire la maglia gialla ad Alaphilippe

SAINT-ETIENNE. L'ottava tappa del Tour de France regala il ruolo di protagonista assoluto al belga Thomas De Gendt, al secondo successo in carriera sulle strade della Grande Boucle, e ieri in fuga praticamente quasi dal via (a lungo con il "rosso di Buja" Alessandro De Marchi).

Ma, soprattutto, quella di ieri è stata la giornata in cui Giulio Ciccone (24.mo) ha dovuto sfilarsi la maglia gialla, tornata sulle spalle di Julian Alaphilippe, andato a riprendersela con uno scatto sull'ultima salita di giornata assieme all'altro francese Thibaut Pinot.

L'erta finale è poi costata parecchio a Vincenzo Nibali, che ha ceduto di schianto arrivando al traguardo in 45.ma posizione con 4'25" di distacco. Il suo Tour sembra quindi già compromesso (è a oltre 6 minuti dal leader). Bene invece Fabio Aru, che è arrivato con il gruppo di Thomas, in 20.ma posizione. —

CICLISMO

Il Giro rosa sul Montasio con un trionfo olandese

MALGA MONTASIO. È la campionessa mondiale e olimpica in carica la trionfatrice nella nona e penultima tappa del 30.mo Giro Rosa Icrea, la Gemona del Friuli - Malga Montasio, di 125.5 km: sulla durissima salita finale Anna Van der Breggen ha preceduto di 17" la connazionale e maglia rosa Annemiek Van Vleuten e di 1'38" la sudafricana Ashleigh Moolman - Pasio, che ha battuto in uno sprint a due la australiana Amanda Spratt.

Anna Van der Breggen ha commentato all'arrivo: «Sono venuta qui per cercare di vincere il mio terzo Giro, ma sono comunque molto contenta per il secondo posto in classifica generale e per questa tappa vinta».

Oggi, il Giro Rosa avrà il suo epilogo con la tappa conclusiva da San Vito al Tagliamento a Udine, con nel finale lo strappo in pavè che porta al Castello.—I

CALCIO SERIE C

Triestina, rinnovo biennale per Steffè e Codromaz

Oggi la partenza per il ritiro di Piancavallo: aggregati i terzini Scrugli e Ermacora e l'attaccante Salata. Le uscite: Libutti verso la Reggiana, richieste per Beccaro

Antonello Rodio

Allenamento a Monfalcone. Pavanel con Granoche, Offredi, Costantino e Mensah Bonaventura

TRIESTE. Doppio rinnovo ieri in casa alabardata, nel segno di quella triestinità sempre cara a Mauro Milanese. Il primo è stato quello con Demetrio Steffè, con il quale il tira e molla è durato solo pochi giorni, il tempo di limare alcuni dettagli come nella logica di ogni trattativa. Poi è arrivata l'ufficialità: Steffè resta un giocatore della Triestina. Ieri la società rossoalabardata ha infatti comunicato di aver raggiunto l'accordo per il prolungamento del contratto con il centrocampista triestino classe 1996. Una pedina molto importante nella scorsa stagione, visto che il giocatore aveva collezionato 42 presenze totali condite da quattro reti tra campionato, playoff e Coppa Italia. L'accordo raggiunto con Steffè è biennale, con opzione per la stagione 2021/2022. Una meritata conferma per lui dopo un'annata da protagonista, nella quale ha dimostrato di essere incisivo anche partendo dalla panchina.

Ma ieri c'è stato un rinnovo con un altro ragazzo nato a Trieste, quello con Roberto Codromaz, che negli ultimi giorni non sembrava così scontato. Anche per lui accordo biennale. Un'altra conferma importante, dunque, e meritata sul campo visto che il difensore classe 1995, si è sempre fatto trovare pronto quando ce n'è stata la necessità: sarà dunque ancora lui il difensore centrale di immediato rincalzo della coppia titolare Lambrughi-Malomo. Steffè e Codromaz si aggiungono dunque al resto del gruppo che ieri aveva già lavorato con una doppia seduta a Monfalcone, e oggi partirà per il ritiro di Piancavallo, dove gli alabardati resteranno a lavorare per la preparazione estiva fino al 28 luglio.

Ma ci saranno anche altri nuovi aggregati alla truppa in partenza per la montagna. Il primo è il terzino destro Andrea Scrugli, annunciato ormai da giorni come promesso sposo dell'Unione e che sarà ufficializzato oggi. Poi ci dovrebbero essere anche un paio di giovani: Federico Ermacora, difensore classe 2000, capitano della Primavera dell'Udinese, che vanta anche convocazione nelle nazionali azzurre giovanili; e un attaccante, Alberto Salata, 20 anni, che la scorsa stagione ha giocato tra Campodarsego e Torres, e prima ha militato nelle giovanili di Padova e Cittadella. L'ingaggio di Scrugli, come noto, ha di fatto chiuso le porte a un eventuale rinnovo di Libutti, che doivrebbe accasarsi alla Reggiana, ripescata in serie C.

Ma attenzione a qualche operazione in uscita anche di chi è sotto contratto: a fare le valigie potrebbe essere Beccaro, che in effetti qualche problema a trovare una precisa collocazione nel 4-4-2 alabardato potrebbe averlo. Per lui si parla di possibile destinazione Modena, dove in panchina ritroverebbe quel Mauro Zironelli con cui ha fatto molto bene a Mestre. Ma sembra avere anche altre richieste. Questo comunque dovrebbe essere l'elenco del gruppo convocato per il ritiro, dove ci sono anche dei baby alabardati già intravisti lo scorso anno come Tosolini, Venco e Marzola. Portieri: Offredi, Matosevic, Rossi, De Luca. Difensori: Lambrughi, Formiconi, Frascatore, Scrugli, Pedrazzini, Malomo, Codromaz, Sabatino, Ermacora. Centrocampisti: Coletti, Maracchi, Steffè, Tosolini, Marzola, Venco, Salata, Beccaro. Attaccanti: Procaccio, Mensah, Hidalgo, Vicaroni, Gubellini, Granoche, Costantino. —

IN BREVE

Calcio
Inter, Icardi lascia il ritiro

L'Inter e Mauro Icardi sono sempre più lontani. L'ex capitano nerazzurro ha infatti lasciato il ritiro di Lugano. Icardi, fuori dal progetto come ufficializzato dall'ad Marotta nelle scorse settimane, non prenderà nemmeno parte alla tournee in Asia.

Calcio
Udinese, Badu ceduto all'Hellas

Il centrocampista Emmanuel Agyemang Badu non vestirà la maglia dell'Udinese nella stagione sportiva 2019/2020. Lo rende noto Udinese Calcio con una nota in cui comunica «di aver ceduto a titolo temporaneo con obbligo di riscatto» Badu all'Hellas Verona.

Calcio
Napoli sconfitto dal Benevento

Comincia con un sconfitta (2-1 per il Benevento) la nuova stagione del Napoli di Ancelotti. Segna per primo Callejon nel primo tempo ma il Napoli poco dopo viene raggiunto dai sanniti con Coda. La squadra di Pippo Inzaghi trova la vittoria all' ultimo minuto del secondo tempo con Vokic.

FORMULA 1

Gp di Silverstone Bottas in pole Leclerc terzo Vettel sesto

LONDRA. È il giorno dei numeri due a Silverstone nelle qualifiche del Gp di Formula 1. Se Valtteri Bottas si prende la pole position beffando l'idolo di casa Lewis Hamilton per soli 6 millesimi, in Ferrari a primeggiare è di nuovo Charles Leclerc che, oltre a portare la Rossa in terza posizione ad un soffio dalle Stelle d'Argento, stacca il compagno di squadra Sebastian Vettel di oltre mezzo secondo, solo sesto oggi sulla griglia di partenza. Ottimo quarto e quinto tempo per le Red Bull con Verstappen davanti a Gasly.

In una sessione di qualifica condotta perlopiù in testa le Rosse si sono ritrovate dietro nella Q3: ma con l'ultimo treno di gomme soft Leclerc è riuscito a scendere fino a 1'25"172, ad appena 79 e 73 millesimi da Bottas e Hamilton che scatteranno dalla prima fila. **Griglia di partenza:** 1) Bottas (Mercedes) 1'25"093 2) Hamilton (Mercedes) 1'25"099 3) Leclerc (Ferrari) 1'25"172 4) Verstappen (Red Bull/Honda) 1'25"276 5) Gasly (Red Bull/Honda) 1'25"590 6) Vettel (Ferrari) 1'25"787 7) Ricciardo (Renault) 1'26"182. —

LA STORIA

Un momento di commozione di Sinisa Mihajlovic durante la conferenza stampa di ieri a Casteldebole. Con lui il ds del Bologna Sabatini

Mihajlovic, lacrime e volontà «Ho la leucemia in fase acuta ma vincerò questa partita»

Matteo De Santis

BOLOGNA. Gli occhi lucidi del Guerriero non cadono a terra, ma salgono verso l'alto. «Non sono lacrime di paura», ma di vita vera. Più di un pallone che ruzzola dentro o sbatte sul palo, un giocatore comprato o venduto, un contratto rinnovato o da rinegoziare, un modulo da sfornare o da riciclare. Qui c'è una storia che va oltre ogni cosa: l'uomo Sinisa Mihajlovic, splendido cinquantenne, al bivio più difficile della sua esistenza. «Ho fatto alcuni esami da cui sono venute fuori una serie di anomalie che qualche mese fa non c'erano. La cosa più difficile è stata far credere a mia moglie che non andavo in ritiro perché avevo la febbre: quel giorno alle 15 dovevo fare degli ulteriori accertamenti e alle 21 ho saputo di avere la leucemia». Dalla bocca dell'allenatore del Bologna - e nonostante tutto tale rimarrà («Non per carità, ma perché Sinisa è il nostro condottiero e ha dimostrato di essere il migliore», l'accorata di precisazione del ds Walter Sabatini, a sua volta uscito in piedi meno di un anno da un'altra battaglia esistenziale) - esce fuori tutta la verità, solo la verità, nuda e cruda.

«È stata una bella botta - riparte Mihajlovic con la voce rotta - sono rimasto due giorni chiuso in camera a piangere e a riflettere, mi è passata tutta la vita davanti. Rispetto la malattia, la guarderò negli occhi, la affronterò a petto in fuori e so già che vincerò questa sfida: non vedo l'ora di andare in ospedale martedì, prima comincio le cure e prima finisco. La leucemia è in fase acuta, ma attaccabile: ci vuole tempo, ma si guarisce».

Prima della coraggiosa conferenza stampa convocata nel centro sportivo bolognese di Casteldebole, Sinisa aveva dato via Skype la brutta notizia alla squadra, raggiunta per direttissima nel ritiro di Castelrotto dall'ad Fenucci e dal ds Bigon, freschi di atterraggio da Montreal con il messaggio del patron Saputo («Combatteremo questa battaglia insieme»). Lacrime, silenzi surreali e momenti di emozione altissima fino alla presa di parola di Dzemaili a nome del gruppo: «Mister, lavoreremo per lei e la aspettiamo già in ritiro». «Grazie ragazzi, ho bisogno dell'aiuto di tutti per vincere questa sfida», la risposta, altrettanto commossa, di Mihajlovic.

«In questi giorni ho pianto molto, ma non mi piace che la gente mi veda così. Non voglio far pena a nessuno. Da questa storia, però, voglio che tutti capiscano di non essere indistruttibili e anche l'importanza della prevenzione. Il 28 febbraio ho fatto degli esami ed era tutto apposto, mi sono allenato fino a maggio e in vacanza ho giocato a padel quasi tutti i giorni. Per fortuna che faccio costantemente prove tumorali, perché mio padre morì di cancro, e ho scoperto subito il problema». Tempestività che può rivelarsi la migliore amica di Sinisa. «Martedì inizierà le terapie al reparto di ematologia. Venti anni fa non si poteva neanche parlare di questa malattia, oggi possiamo parlare anche di un futuro roseo per un allenatore che può persino continuare a svolgere la sua professione», rassicura il dottor Gianni Nanni, responsabile sanitario del Bologna.

«Nella mia vita ho sempre dovuto combattere, nessuno mi ha regalato nulla e sono sicuro che da questa esperienza ne uscirò come un uomo migliore», il commiato di "Miha" . —

PATTINAGGIO ARTISTICO

Stibilj, bronzo provvisorio nelle Coppie con Bassi

La fuoriclasse del Pat ai Mondiali oggi tenta la rimonta anche se l'oro pare inavvicinabile. Tocca ai Grandi gruppi

Riccardo Tosques

TRIESTE. Terzo momentaneo posto per Silvia Stibilj e il partner bolognese Andrea Bassi ai World Roller Games di Barcellona. Ieri i vicecampioni mondiali in carica delle Coppie Danza Senior hanno chiuso la style dance al terzo posto. La graduatoria è comandata dagli iridati in carica Daniel Morandin (Rollclub Padova) ed Anna Remondini (Forlì Roller), mentre al secondo posto sono per ora i portoghesi Ana Luisa Monteiro Walgode e Pedro Monteiro Walgode.

Silvia Stibilj (Pattinaggio Artistico Triestino) e Andrea Bassi (Progresso Fontana) hanno eseguito una buona style dance con un medley di musiche latine. «Silvia e Andrea sono stati precisi e puliti, ma leggermente lenti e trattenuti nell'esecuzione. Mi sarei aspettato qualcosa di più nel punteggio tecnico ma comunque possono ancora puntare alla medaglia d'argento visto anche che con il nuovo sistema di punteggio Rollart con i programma liberi la classifica può cambiare», il commento del ct azzurro Fabio Hollan.

Silvia Stibilj e Andrea Bassi

Praticamente impossibile invece ambire all'oro: «Remondini e Morandin sono ben piazzati al primo posto, quindi vedo più difficile recuperare due posizioni, anche se gara è gara, e Rollart non perdona il minimo errore». Oggi pomeriggio la seconda e ultima gara, la danza libera, che verrà eseguita sulle musiche composte da Craig Armstrong per il film Romeo + Juliet, musiche arrangiate da Maxime Rodriguez e coreografate come sempre dal guru triestino Sandro Guerra.

Il Mondiale si concluderà stasera con la gara dedicata al pattinaggio spettacolo. Alle 19 nella competizione per i grandi gruppi scenderanno in pista anche gli atleti del Pattinaggio Fiumicello appartenenti al gruppo Diamante, in cui militano anche atlete di Pol.Opicina, Aquile Azzurre Aquileia e Roll Club Il Castello Saciletto. Questi i 22 atleti in gara per il Diamante: Giuseppe Abbagnato, Gaia Berlese, Alberto Burba, Agata Cragnolin, Matteo De Sabbata, Serena Dean, Elena Delneri, Lucrezia Donda, Vanessa Gobbo, Sara Leggieri, Denise Marcosini, Syria Marcosini, Clio Martellani, Alessia Scarel, Giada Spagnul, Carlotta Vidmar, Samantha Nardella e Gabriella Pappacena (Fiumicello), Giovanna Piccione (Pol.Opicina), Serena Boccalon (Aquileiese), Beatrice Mazzotta e Caterina Pezzicar (Il Castello-Saciletto). —

TUFFI

Batki e Verzotto sesti nel sincro misto mondiale E oggi il sincro femminile

Noemi Batki e Maicol Verzotto rivedono un tuffo con i tecnici

TRIESTE. Un sesto posto mondiale per Noemi Batki e Maicol Verzotto alle finali dei 18.mi Campionati del mondo di tuffi di Gwuangju, in Corea del Sud: un piazzamento che vale la qualificazione alle World Series. La gara è stata vinta dai cinesi Lian Junjie e Si Yajie (346.14 punti), seguiti dai russi Ekaterina Beliaeva e Vikton Minibaev (311.28). Terzi i messicani Maria Josè Sachez Moreno e Josè Balleza Isaias (287.64). Il tutto nella giornata che ha visto Elena Bertocchi settima nella finale del trampolino da un metro.

«Il bicchiere va visto mezzo pieno se consideriamo la qualificazione alle World Series, ma mezzo vuoto se pensiamo alla medaglia mancata» ha commentato Maicol Verzotto. «Peccato, perché la medaglia era alla portata - ha aggiunto Noemi Batki, la tuffatrice che compirà 32 anni a ottobre e che è in doppio tesseramento Triestina Nuoto / Esercito -. Certo, le coppie cinese e russa erano irraggiungibili, ma il resto era tutto aperto. Devo rivedermi, ma non mi sembra di essere andata male, forse c'è stata solo qualche piccola imperfezione. Da due giorni ho problemi a un braccio per un colpo in allenamento, ma sto bene e ho fiducia».

Noemi sarà in gara anche oggi nella mattinata coreana (prima dell'alba in Italia) nel sincro femminile dalla piattaforma in coppia con Chiara Pellacani. —

G.Bar.

PALLAVOLO

EuroU16, brave azzurrine A Chiarbola Romania ko

Le azzurrine si impongono in tre set e oggi alle 19.30 se la vedranno con l'Olanda che ha liquidato il Belgio

Andrea Triscoli

TRIESTE. Un team azzurro Under 16 che trascina il pubblico di Chiarbola e convince nel match d'esordio degli Europei. Esordio positivo ieri sera nel main-event di giornata per l'Italia che supera 3-0 la Romania. Dopo un primo parziale incerto e combattuto, vinta a fatica 25-23 dalle azzurre, ecco una ripresa sul velluto per le azzurre, capaci di staccarsi presto 14-4, e di allungare fino al 21-8 della sicurezza. sino al setpoint sul 24-10 trasformato positivamente da un attacco in pipe da seconda linea di Manuela Ribechi. Il doppio vantaggio forniva al team di coach Pasquale D'Aniello quella spinta decisiva per mettere presto la freccia anche nel terzo periodo (8-3, 12-4), allungando senza scampo sul 16-5. Le giallorosse rumene non ci sono più, dal secondo set in poi è tutto un monologo delle tricolori, che portano così a casa un convincente 3-0 ed un debutto positivo nella prima gara di questa kermesse. «Abbiamo concluso da poco la preparazione, svolta tutta qui a Trieste al PalaChiarbola, testando tutte le situazioni possibili - ha spiegato coach D'Aniello - Complessivamente la squadra ha risposto bene, abbiamo affrontato al meglio tutte le sessioni di stage e le amichevoli, e le ragazze sono molto determinate e affiatate. Per le atlete si tratta della prima occasione in assoluto di vestire la maglia della nazionale. Loro vedono il gruppo seniores in televisione, una squadra vincente e famosa e logicamente aspirano ad arrivare fino a quei livelli. Essendo le loro prime gare internazionali è normale che ci sia anche quel pizzico di emozione in più, che va gestita al meglio e trasformata in energia positiva».

Buon esordio azzurro Lasorte

Gli altri risultati del girone 2. Facilissima vittoria della Turchia per 3-0, nella prima partita d'esordio del mattino, a spese di una Serbia sembrata di un livello inferiore. Ben più affascinante invece il 3-1, durato quasi due ore, con cui l'Olanda di coach Beijl ha avuto ragione sul Belgio. Nella pool 1 di Zagabria sconfitta interna per le padrone di casa beffate 2-3 dalla Francia, mentre la Slovenia soccombe 1-3 nei confronti della Russia. Oggi alle 11 si riparte con la seconda tornata di gare. Un programma già definito con la Serbia di scena per prima contro il Belgio mentre l'Italia (che gioca sempre alle 19.30) se la vedrà con la temibile Olanda.

Italia 3-Romania 0 (25-23, 25-10, 25-10). Italia: Bellia 13, Polesello 6, Marinoni 1, Giacomello 10, Catania 6, Giuliani, Passaro, Ituma, Ribechi (K) 13, Orlandi 2, Munarini, Salviato (L). All. P. D'Aniello.

Romania: Cheluta 8, Bratu 1, Ionascu 0, Cristea 6, Nemes, Flore, Axinte 1, Partnoi 7, Badiu-Savu 3, Iancu 3, Ion (L2), Konyarik (L). All. A. Radu.

Note: Durata set: 29, 21, 17 per un totale di 1h e 13'. —

DOMENICA SPORT

Vela: tricolori Snipe Flag Football: triestini a Modena

BASEBALL Iscopy Junior Alpina-Ponte (15.30 a S.Lorenzo Isontino). **MOTORI** I triestini Matthias Lodi, Andro Pertot e Stefano Cornachin a Lignano Sabbiadoro alle finale mondiale di kart. **VOLLEY** A Trieste (Chiarbola) e a Zagabria europei femminili Under 16. **CICLISMO** Giro di Italia femminile: ultima tappa S.Vito al Tagliamento-Udine. **DELTAPLANO** Mondiali di specialità in Carnia (villaggio-base a Tolmezzo). **VELA** La Svoc di Monfalcone ospita il campionato italiano Snipe. **TENNIS** Croazia Open/Atp World Tour 250 series: alle 10 il via alle partite a Umago. **FLAG FOOTBALL** Prima Divisione maschile: Trieste impegnata a Modena.

PALLANUOTO

Panerai va a bersaglio con l'Italia che oggi può vincere le Universiadi

Riccardo Tosques

TRIESTE. La selezione maschile di pallanuoto si giocherà la medaglia d'oro della trentesima edizione dell'Universiade.

La nazionale guidata da Alberto Angelini ha battuto ieri in semifinale la Russia con un limpido 14-6 (4-1, 3-2, 3-0, 4-3) confermando la propria imbattibilità nel torneo.

Gli azzurri hanno imposto il proprio ritmo sin dalle prime battute andando all'intervallo sul 7-3 grazie al poker di Cannella e alla tripletta di Alesiani. Al cambio campo l'Italia ha ottenuto il massimo vantaggio andando sul +7. Nel quarto tempo c'è stata anche gloria per Federico Panerai, tesserato con la Pallanuoto Trieste, andato a referto per un 14-6 davvero incredibile.

Con quella di ieri gli azzurri hanno conquistato la sesta vittoria consecutiva.

Oggi dunque, alla "Scandone" di Napoli, la finalissima, alle 13, contro gli Usa che nell'altra semifinale disputata ieri ha battuto per 12-9 (2-4, 3-3, 3-1, 4-1) l'Ungheria.

La formazione azzurra: Pellegrini, Del Basso 1, Cannella 4 (1 rig.), Spione 1, Panerai 1, Campopiano, Guidi, Bruni 1, Alesiani 3, M. Di Martire 2 (1 rig.), Novara 1, Esposito, Massaro. La formazione russa allenata da Evstigneev: Statsenko, Suchkov, Vasilev, Dereviankin, Koptsev, Kharkov, Merkulov 2, Usov, Bychkov 3 (1 rig.), Krug, Gusarov, Zinnurov 1, Chirkov. p) e Matache (Rou).

EUROPEO U15

Intanto si è chiuso l'Europeo Under 15 femminile di Kirishi (Russia). Ieri l'Italia ha battuto la Croazia per 14-4 - in rete anche la triestina classe 2004 della Pallanuoto Trieste Grace Marussi - chiudendo così la rassegna continentale al quinto posto. Per un Marussi un 2019 da incorniciare con la partecipazione all'Europeo di categoria e la promozione in A1 con le orchette alabardate. —

KM ZERO

NX 2.5H

NX 2.5H HYBRID 2WD - BUSINESS
- GRIGIO SCURO
- NERO
FS094VV **€ 38.500***

NX 2.5H HYBRID 4WD - BUSINESS
- SONIC TITANIUM
- NERO
FS095VV **€ 39.500***

NX 2.5H ECVT 4WD BUS MY18+
- BIANCO
- NERO
FT276PH **€ 39.900***

NX 2.5H ECVT 4WD BUS MY18+
- SONIC TITANIUM
- NERO
FT282PH **€ 39.900***

NX 2.5H HYBRID 4WD - EXECUTIVE
- GRIGIO SCURO
- NERO
FW254BV **€ 40.900***

NX 2.5H HYBRID 4WD - EXECUTIVE
- SONIC TITANIUM
- NERO
FW252BV **€ 40.900***

RX L HYBRID

RX L HYBRID EXECUTIVE
- BIANCO PERLA
- NERO
FW693BX **€ 61.500***

RX L HYBRID EXECUTIVE
- BLU OCEANO
- NERO
€ 61.500*

RX L HYBRID LUXURY
- BLU OCEANO
- NERO
FW692BX **€ 66.900***

RX L HYBRID LUXURY
- BLU OCEANO
- NERO
FW698BX **€ 66.900***

RX L HYBRID LUXURY
- NERO GRAFITE
- NERO
FW690BX **€ 66.900***

* + TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ E TASSA DI POSSESSO ESCLUSE. FOTO A TITOLO DI ESEMPIO.

Emissioni CO_2 (g/Km): da 88 a 127

LEXUS UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

VELA

Pelaschier sul tetto del mondo con Nyala, il 12 metri di Bertelli

Il campione monfalconese trionfa ai campionati disputati a Newport nella categoria vintage con la barca disegnata da Stephens e varata nel 1938

Guido Barella

TRIESTE. Il Nyala di Patrizio Bertelli con Mauro Pelaschier al timone ha vinto il Mondiale 12 metri categoria Vintage. La competizione iridata si è conclusa ieri nelle acque statunitensi di Newport: Nyala ha letteralmente dominato le regate della propria classe, con sette vittorie e un secondo posto. Un ruolino di marcia assolutamente pazzesco, da straordinario "cannibale" per il grande campione monfalconese che agli avversari ha lasciato solo le briciole.

Il Nyala ha messo in fila lo statunitense Onawa (Jim Blanusha, Steven Gewirz, Louis Girard, Earl McMillen, Mark Watson), il finlandese Blue Marlin (Henrik Andersin, Kauniainen, Uusimaa) e il norvegese 4. Vema III (Johan Troye).

Il 12 metri classico Nyala (disegnato dallo statunitense Olin Stephens e varato 1938) oltre ad avere Mauro Pelaschier - che così ha festeggiato nel migliore dei modi i propri 70 anni, compiuti il 29 aprile scorso - al timone, aveva alla tattica Enrico Passoni e regatava con il guidoncino dello Yacht Club Italiano.

Mauro Pelaschier al timone di Nyala, il 12 metri con cui ha vinto il titolo mondiale

La barca, prima della partenza per Newport, era stata messa a punto al Cantiere navale dell'Argentario sotto la regia di Federico Nardi: «Ci stiamo divertendo moltissimo - aveva detto Mauro Pelaschier durante gli ultimi allemamenti -. È una splendida sensazione stare a bordo di queste barche». E sicuramente si è divertito ancora di più, Pelaschier, durante le regate di questo Mondiale 2019 dei 12 metri, cui hanno partecipato complessivamente, nelle diverse categorie, 45 imbarcazioni. E a questo proposito, va anche aggiunto che Patrizio Bertelli a Newport ha vinto anche il terzo posto nella categoria Grand Prix con Kookaburra II, il cui timone era stato affidato al cinque volte olimpionico e vincitore di Volvo Ocean Race e Louis Vuitton Cup Torben Grael. Quelle di Bertelli erano le uniche barche con bandiera italiana presenti a questo Campionato del mondo. Le regate sono state organizzate dall'Ida Lewis Yacht Club nelle stesse acque che avevano ospitato i 12 metri in Coppa dal 1958 al 1983.—

BASEBALL

L'Iscopy Alpina ospita il Ponte a San Lorenzo

Dopo che i battenti del tredicesimo turno sono stati aperti ieri sera da Redhawks Padova-Europa Sager, il girone E della quarta lega di baseball si completa oggi dalle 15.30 con Iscopy Junior Alpina-Ponte e Ducks Staranzano-Conegliano. Mentre il terreno da gioco di Opicina sta ricevendo alcune cure per rimettersi in sesto almeno per i tornei giovanili extra-campionato, la squadra senior deve ricorrere nuovamente al diamante di S.Lorenzo Isontino. Il 33enne Daniele Santolupo, centro e componente dello staff tecnico, dice: «La prima squadra sta bene e l'umore è di quelli buoni, facilitato anche dall'aver svolto gli allenamenti sul campo di Opicina. Stavolta giocheremo contro il Ponte di Piave, c'è il desiderio di riscattare la sconfitta dell'andata. I nostri giocatori sloveni, che venerdì hanno giocato l'ultima gara all'europeo Under 18, non saranno a completa disposizione. Pronti tutti gli altri, da Lucian al resto, passando per Manuel Marussich e il canadese-sloveno Stephan Krauthaker».

La classifica: Europa Sager 875; Iscopy Junior Alpina 778; Ponte 556; Ducks Staranzano e B.C. Conegliano 375; Redhawks Padova 0.—

M.L

VELA

Argento iridato 420 triestino grazie a Calici e Gregori

In Portogallo la bella prestazione delle atlete della Pietas Julia e del Sirena allenate da Morgan Ottimo sesto posto Under 17 di Pouschè e Coslovich

Ugo Salvini

TRIESTE. Argento mondiale 420 in Portogallo per le atlete triestine Irene Calici della Pietas Julia e Petra Gregori del Sirena, allenate da Marko Morgan, della Pietas Julia.

Irene e Petra hanno sfiorato per soli quattro punti il titolo mondiale, conquistato poi dalle inglesi Vita Heatcote e Milly Boyle e superando di ben tredici punti le greche Melina Pappa e Maria Tsamopoulou.

Irene Calici e Petra Gregori

Terze in classifica all'avvio dell'ultima giornata di prove, le due triestine sono riuscite a rimontare, arrivando a un soffio dal gradino più alto. L'eccellente risultato è impreziosito da ben tre primi di giornata e una serie di risultati costanti nella top 10.

Il Mondiale portoghese è stato caratterizzato da condizioni molto variabili e difficili, andando dal vento medio leggero del primo giorno, per proseguire con quello forte con condizioni oceaniche tipiche e con la totale assenza di vento del penultimo giorno.

A livello maschile, nella categoria under 17, i triestini Oscar Pouschè e Luca Coslovich, sempre della Pietas Julia, hanno concluso con un ottimo settimo posto, migliori italiani in classifica, dopo il bronzo conquistato ai mondiali di Newport dello scorso anno.

Nella categoria Open, quella con il maggior numero di iscritti, gli altri triestini, Jan Pernarcic e Tinej Sterni, del Čupa e del Sirena hanno concluso la loro prova al ventiduesimo posto.

Molto soddisfatta per i risultati conquistati dai suoi atleti Elena Neri, direttore sportivo della Pietas Julia: «L'allenatore Morgan e tutta la nostra squadra 420 hanno lavorato molto quest'inverno e nella passata stagione - ha detto - bene conciliando gli impegni scolastici. Il sapore di questa medaglia d'argento di Irene e Petra è notevole- ha aggiunto il ds del soldalizio - pensando alle difficoltà che hanno saputo superare nel corso di questi ultimi mesi». —

CANOTTAGGIO

Nove ragazze della regione alla Coupe de la Jeunesse

In azzurro rappresentanti di Saturnia, Pullino, Timavo e Lignano. Unico maschio convocato è Verrone che salirà sull'otto

Maurizio Ustolin

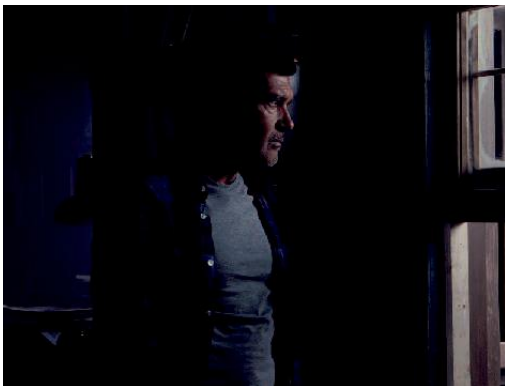
TRIESTE. Il Friuli Venezia Giulia in rosa si veste d'Azzurro: sono infatti ben nove le atlete di Saturnia, Pullino, Timavo e Lignano, che ieri, sulle acque del lago di Piediluco, hanno staccato il pass per la Coupe de la Jeunesse, che il primo week end di agosto sarà ospitato sul lago lombardo di Corgeno, e che vedrà una squadra femminile per 4/5 sarà rappresentata da atlete della regione.

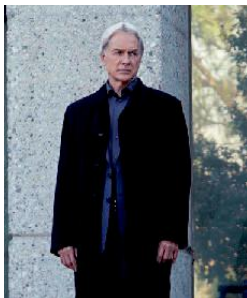
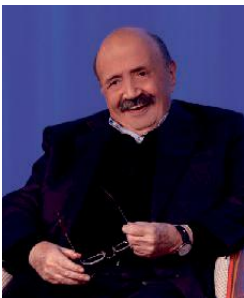
La "squadra" del Friuli Venezia Giulia

Una selezione sempre più affollata quella per un posto in squadra alla manifestazione under 18, seconda per importanza soltanto ad Europei e Mondiali, nata nel 1985 e giunta quest'anno alla 35.ma edizione, con 14 Paesi europei in lizza, e con l'Italia prima nel medagliere per ben 11 volte, seconda solo alla Gran Bretagna con 15. Un trampolino di lancio, la Coupe, verso le nazionali maggiori.

Partenza alle 7.30 ieri mattina a Piediluco, con le batterie del singolo femminile (tutte le altre erano finali dirette), e con la muggesana Flora Chersi della Pullino, che presentava il suo biglietto da visita alle avversarie. «Nella finale è stata davvero molto brava - le parole del direttore tecnico regionale e tecnico del Saturnia Stefano Gioia - in una gara per niente scontata, ha dato dimostrazione di miglioramento tecnico in particolare nell'ultimo mese. Quindi, nel 2 senza femminile, Sara Goina e Maria Elena Zerboni (Saturnia) hanno condotto una gara onesta dall'inizio alla fine, meritandosi la convocazione in nazionale. Il doppio junior femminile di Lucia Mauri (Timavo) e Alice Gnatta (Lignano) è stata una gara sorprendente quanto inaspettata, per il risultato di due atlete ancora nella categoria ragazze». Nel 4 senza femminile Michela Costa, Samantha Premerl, Alice Dorci e Letizia Mitri (Saturnia), atlete esperte e già lo scorso anno in Coupe in Irlanda, in una specialità chiusa dalle quattro triestine, si sono confrontate contro l'otto, conducendo un prova convincente. Unico qualificato al maschile tra i regionali, Andrea Verrone (Saturnia), che entra a far parte dell'otto formato da atleti in particolare del CRV Italia. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Black Butterfly
RAI 3, ORE 21.20
Paul (**Antonio Banderas**), uno sceneggiatore in declino a corto di idee e quasi sul lastrico, raccoglie per strada un vagabondo e gli offre un posto dove stare. Lo sconosciuto, però, lo prende in ostaggio nella sua stessa casa.

Un passo dal cielo 4
RAI 1, ORE 21.25
Francesco avverte sua moglie Livia sulla pericolosità del maestro. Vincenzo, invece, conosce Cristina (**Alice Torriani**), la sorella di Huber, che sta per sposarsi.

Ncis
RAI 2, ORE 21.05
Il direttore Vance costringe Gibbs (**Mark Harmon**) a lavorare con l'ex agente Fornell, ora investigatore privato, sulla morte di un comandate della Marina in un furgone.

Maurizio Costanzo Show
RETE 4, ORE 21.25
Torna in replica l'ultima edizione del talk show. Il giornalista romano **Maurizio Costanzo** ha ospitato sul suo palco tantissimi personaggi vip.

Colpa delle stelle
CANALE 5, ORE 21.20
Hazel (**Shailene Woodley**) e Gus sono uniti da un umorismo pungente, dallo sdegno per le convenzioni, da un amore travolgente e, purtroppo, anche da un male incurabile.

RAI 1
7.05 Overland 19 - Le Indie di Overland Reportage
8.00 Tg1
8.20 Linea blu Rubrica
9.15 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura
9.45 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde estate Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
15.50 Da Da Da Videoframmenti
16.00 Sogno e son desto Show
17.00 Tg1
17.20 Sogno e son desto Show
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
23.50 Speciale Tg1 Attualità
0.55 Tg1 - Notte
1.20 Testimoni e protagonisti XXI secolo Rubrica
2.35 Settenote Musicale

RAI 2
7.25 Protestantesimo Rubrica
7.55 Sulla via di Damasco
8.25 Nuoto: Tuffi: Finali Trampolino 1m maschile Mondiali di Nuoto 2019
10.00 Tg2 Dossier Rubrica
10.45 Rai Tg Sport - Giorno
11.00 Universiadi 2019
12.00 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
13.45 Tuffi: Mondiali 2019
15.15 Ciclismo: 9a tappa: Saint Etienne - Brioude Tour de France 2019
17.30 Tour Replay Rubrica
18.00 Tg2 L.I.S. Telefilm
18.05 NCIS New Orleans Serie Tv
19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.20 NCIS Serie Tv
23.00 La Domenica Sportiva Estate Rubrica di sport
0.30 Sorgente di vita Rubrica
1.05 Rex Miniserie
2.35 Piloti Sitcom
2.45 Cut Videoframmenti

RAI 3
8.00 Tuttifrutti estate Rubrica
8.30 Speciale L'italia con voi Le storie Rubrica
9.00 La signora del West Serie Tv
9.45 Kilimangiaro Collection Documenti
11.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
12.00 Tg3
12.10 Tg3 Fuori linea estate
12.25 Quante storie Rubrica
12.55 Tg3 LIS
13.00 TGR - Premio Flaiano
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Sapiens - Un solo pianeta
16.30 Doc Martin Serie Tv
17.15 Kilimangiaro Collection Documenti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Indovina chi viene a cena
21.20 Black Butterfly (1ª Tv) Film thriller ('17)
23.00 Ieri e oggi Show
23.55 Tg Regione
24.00 Tg3 nel Mondo Estate
0.20 Grazie dei Fiori Musicale
1.25 Fuori orario

RETE 4
6.40 Le canzoni dell'estate Musicale
7.00 Super partes Rubrica
7.50 E poi c'è Filippo Miniserie
10.00 Santa Messa Religione
11.00 I viaggi del cuore Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Poirot Serie Tv
13.45 Donnavventura Summer Beach Reportage
14.45 I 2 maggiolini più matti del mondo Film comico ('70)
16.40 Tentacoli Film avventura ('77)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 Vacanze sulla Costa Smeralda Film commedia ('68)
21.25 Maurizio Costanzo Show Talk Show
23.35 Abbronzatissimi Film comico ('91)
1.45 Tg4 Night News
2.10 Lucio Dalla in Concerto 1984 Musicale
3.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
4.00 Come eravamo

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 Attualità
10.00 Il commissario Zagaria Miniserie
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Paolo Borsellino Film Tv drammatico ('04)
17.20 Immaturi - La serie Serie Tv
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Colpa delle stelle Film drammatico ('14)
24.00 Hit The Road Man Rubrica
0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Show
1.40 L'onore e il rispetto - Parte quarta Serie Tv
5.15 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
7.35 Braccio di ferro Cartoni
7.55 I misteri di Silvestro e Titti
8.20 Bugs Bunny Cartoni
8.50 I 13 fantasmi di Scooby-Doo Cartoni
9.45 Futurama Cartoni
10.35 The O.C. Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 Scuola di polizia 3 - Tutto da rifare Film comico ('86)
15.35 Scuola di polizia 4 Cittadini in guardia Film comico ('87)
17.25 Baby Daddy Sitcom
18.15 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Poliziotto in prova Film commedia ('14)
23.25 Automobilismo: GP New York - Gara Campionato Mondiale Formula E
1.10 Donnavventura Summer Beach Reportage
2.00 Studio Aperto-La giornata
2.15 Sport Mediaset La giornata Rubrica

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 L'aria che tira estate Diario Attualità
10.35 Camera con vista Rubrica
11.00 In Onda Attualità
11.35 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
13.30 Tg La7
14.00 Hawthorne Angeli in corsia Serie Tv
15.40 Per favore, ammazzatemi mia moglie Film ('86)
17.30 Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Film comm. ('68)
20.00 Tg La7
20.35 Uozzap Videoframmenti
21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.
23.50 Atlantide Files Doc.
1.00 Tg La7
1.10 Uozzap Videoframmenti
1.50 Il commissario Cordier Serie Tv
5.15 L'aria che tira estate Diario Attualità

TV8
17.30 Paddock Live #SkyMotori
18.00 Le comiche 2 Film comico ('91)
19.45 Cucine da incubo Real Tv
20.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.45 Motociclismo: Stati Uniti Superpole Race Pre SBK
22.00 Motociclismo: Stati Uniti (Superpole Race) WorldSBK
22.30 Motociclismo: Stati Uniti Superpole Race Post SBK

NOVE
15.00 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il ladro di fulmini Film fant. ('10)
17.00 Baby Birba - Un giorno in libertà Film comm. ('94)
19.00 Operazione N.A.S.
19.30 La vacanza perfetta Lifestyle
20.20 Camionisti in trattoria
21.25 Little Big Italy
0.15 Operazione N.A.S. DocuReality

20 (20)
7.20 Blindspot Serie Tv
18.50 Autobahn - Fuori controllo Film azione ('16)
21.00 Taken Serie Tv
22.50 22 minutes Film az. ('14)
0.30 The 100 Serie Tv
1.55 The Following Serie Tv
2.40 Distretto di polizia 2 Serie Tv
3.20 Distretto di polizia 3 Serie Tv
4.00 The 100 Serie Tv
5.20 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica

RAI 4 (21)
6.20 Ghost Whisperer Serie Tv
10.05 Criminal Minds Serie Tv
13.55 Charlie's Angels: più che mai Film azione ('03)
15.45 I segreti del cratere dei dinosauri Doc.
16.40 I segreti del cimitero perduto Doc.
17.35 Rosewood Serie Tv
21.25 E venne il giorno Film fantascienza ('08)
23.00 Criminal Minds Serie Tv
1.20 24: Live Another Day Serie Tv

IRIS (22)
12.20 Bordertown Film ('06)
14.35 Frequency - Il futuro è in ascolto Film fant. ('00)
16.55 That's Amore! - Due improbabili seduttori Film commedia ('95)
19.00 Io non ho paura Film drammatico ('02)
21.00 I tre giorni del Condor Film spionaggio ('75)
23.30 Doppia personalità Film thriller ('92)
1.25 Emanuelle: perché violenza alle donne? Film

RAI 5 (23)
14.45 Le terre del monsone Doc.
15.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
16.30 Alberto Lionello Documenti
17.35 Stardust Memories Sarto per signora Teatro
19.05 Rai News - Giorno
19.10 OSN Pascal/Rana Musica
20.50 Oikumene Rubrica
21.15 Antartide Doc.
23.00 Il cammino per Santiago Film avventura ('10)
1.05 Tuttifrutti Rubrica
1.20 Rai News - Notte

RAI MOVIE (24)
10.20 Un turco napoletano Film commedia ('53)
11.55 Vento di passioni Film drammatico ('94)
14.15 Okinawa Film guerra ('50)
16.15 Il ladro di Bagdad Film avventura ('61)
17.55 Cabo Blanco Film ('80)
19.30 Totòtarzan Film ('50)
21.10 Chef - La ricetta perfetta Film commedia ('14)
23.10 Nine Months - Imprevisti d'amore Film comm. ('95)
0.55 She's the Man Film ('06)

RAI PREMIUM (25)
7.45 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv
13.50 Velvet Collection Serie Tv
15.45 Capri Serie Tv
19.25 Capri - La nuova serie Serie Tv
21.20 Made in Sud Show
0.10 Tutto può succedere 3 Serie Tv
1.50 Commesse Miniserie
3.30 CultFiction Rubrica
4.05 Geminus Miniserie
5.00 Sottocasa Soap Opera

CIELO (26)
12.15 Steve Austin - Sfida implacabile Reality Show
14.00 True Justice Miniserie
16.00 Absolute Zero Film Tv fantascienza ('05)
17.45 Sinkhole Film Tv az. ('00)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Il traditore tipo Film thriller ('16)
23.00 Le età di Lulù Film erotico ('90)
0.30 Sex Mundi Doc.
1.15 Escort Girls Doc.

PARAMOUNT (27)
15.30 Una vita quasi perfetta Film sentimentale ('02)
17.40 Thelma & Louise Film drammatico ('91)
19.40 La tata Sitcom
21.10 Una doppia verità Film thriller ('16)
22.30 Cleaner Film thriller ('07)
0.30 Derailed - Attrazione letale Film thriller ('05)
2.10 Secretary Film ('02)
4.00 Padre Brown Serie Tv
5.00 Quattro donne e un funerale Serie Tv

TV2000 (28)
15.20 Bel tempo si spera
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Ritratti di Coraggio
19.00 L'amore e la vita Call the Midwife Serie Tv
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 Amelia Film biogr. ('09)
23.05 Effetto notte Rubrica
23.45 La compieta - Preghiera della sera Religione
0.05 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
10.45 Non ditelo alla sposa!
12.50 Il comandante Florent: Un cuore perduto Film Tv poliziesco ('01)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Artiste per casa Real Tv
19.20 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show
1.35 The District Serie Tv
4.50 Ti ci porto io... In cucina con Vissani Rubrica

LA 5 (30)
8.40 Una vita Telenovela
13.30 Temptation Island Real Tv
17.15 Ricci & capricci Sitcom
17.30 Victor Ros Serie Tv
19.15 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv
21.10 Giovani si diventa Film commedia ('14)
23.15 Scusa ma ti voglio sposare Film sentimentale ('10)
1.15 Modamania Rubrica
1.50 Victor Ros Serie Tv
3.05 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv

REAL TIME (31)
10.55 Cortesie per gli ospiti Real Life
14.55 Primo appuntamento Dating Show
17.55 Il salone delle meraviglie Real Life
20.25 90 giorni per innamorarsi: e poi... Dating Show
0.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
5.10 Alta infedeltà DocuReality
5.35 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
8.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
17.20 L'ispettore Gently Serie Tv
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.10 A Crime to Remember Real Crime
3.10 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
5.10 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv

TOP CRIME (39)
8.50 Delitto sui Pirenei: la profezia Film Tv giallo ('15)
10.35 CSI New York Serie Tv
12.15 Chicago Justice Serie Tv
14.05 Stalker Serie Tv
15.45 Il giudice Mastrangelo Serie Tv
17.40 Close to Home Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 The Closer Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
0.30 Chicago Justice Serie Tv
1.55 Imposters Serie Tv

DMAX (52)
10.45 Tesori nascosti Doc.
12.35 Undercut: l'oro di legno
13.35 Colpo di fulmini Real Tv
14.30 Clima pazzo, pazzo clima
15.30 Mostri dagli abissi
17.30 L'oro dei coccodrilli Real Tv
20.30 Airport Security Spagna
22.20 Nudi e crudi Francia
0.25 Tesori nascosti Doc.
2.10 I segreti delle strutture
4.40 Marchio di fabbrica Doc.
5.05 Marchio di fabbrica Doc.
5.30 Marchio di fabbrica Doc.

RAI3 BIS
10.05 La programmazione regionale propone il documentario su Mittelfest "Visionari da 27 anni" e, a seguire alle ore 10.54 circa, "Le spugne da un secolo all'altro", di Alessio Bozzer

RADIO RAI PER IL FVG
8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** "In mia man alfin tu sei", originale radiofonico di Gianni Gori del 1983, con Lidia Koslovich e la Compagnia di Prosa della Rai di Trieste, regia di Ugo Amodeo. 3a puntata; **10.30:** S. Messa da S. Giusto; **11.32:** Incontri dello Spirito. Della Diocesi di Ts; **12.15:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: "Il concerto che vorrei", Il concerto che vorrei", di M. M. Tosolini e M. Mirasola, dedicato al grande Lelio Luttazzi: le rielaborazioni di motivi popolari e le celebri interpretazioni di suoi brani da parte di voci illustri; **15.30:** GRR; **15.40:** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Ts.
Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr ; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. Messa; **9.45:** Rassegna stampa slo.; **10:** Musiche; **10.35:** L'angolino dei ragazzi: Gregor Geč; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Colloqui domenicali; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr, lettura programmi, musica a richiesta; **14:** Notiziario reg.; **14.15:** Islam: od puščavske religije do golbalnega fenomena; **15:** Prima fila; **17:** Notiziario; **17.10:** Edvard Rusijan: Nel blu infinito; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr; **19.20:** Lettura programmi, musica slo.; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
15.10 Speciale Motomondiale. GP di Germania
20.00 Ascolta si fa sera
21.00 Radio1 Musica
23.50 Spaziolibero
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
10.00 Il Boss del weekend
13.00 Animal House
14.00 Deejay Time
15.00 30 Songs
20.00 Best Deekay Chiama Italia
24.00 Deejay Summernight

RADIO 2
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Records
21.00 Bella davvero
22.30 Musical Box
23.00 Rancore in concerto
1.00 Let's Dance

CAPITAL
13.00 SuperCapital
15.00 Italian Graffiati
17.00 I Love the Weekend
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Festival dei Festival
22.00 Radio3 Suite Concert de Paris
24.00 Battiti

M20
18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 A-X-L - Un'amicizia extraordinaria Film Sky Cinema Uno
21.15 Vacanze ai Caraibi Film Sky Cinema Collection
21.00 Campione per forza Film Sky Cinema Comedy
21.55 Alla ricerca della valle incantata Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.20 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show
18.50 Alessandro Borghese Kitchen Sound Rubrica
19.20 Un sogno in affitto
20.20 Mollo tutto cambio vita Bali Real Tv
21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
23.35 Un sogno in affitto
0.35 Mollo tutto cambio vita Bali Real Tv

SKY ATLANTIC
11.00 The Real Chernobyl Doc.
12.00 Big Little Lies Serie Tv
14.00 Riviera Serie Tv
15.45 Speciale Warrior Rubrica
16.00 Chernobyl Serie Tv
21.15 Marghe e Giulia Crescere in diretta (1ª Tv) Film documentario ('19)
22.15 Riviera Serie Tv
0.15 Marghe e Giulia - Crescere in diretta Film doc. ('19)

PREMIUM CINEMA
21.15 Scoop Film Cinema
21.15 Il ragazzo di campagna Film Cinema Comedy
21.15 I.T. - Una mente pericolosa Film Cinema Energy
21.15 Alex & Me Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
9.45 Arrow Serie Tv
11.25 Gotham Serie Tv
13.05 Mr. Robot Serie Tv
14.45 Chicago Fire Serie Tv
16.20 Supergirl Serie Tv
17.10 Krypton Serie Tv
21.15 otham Serie Tv
22.05 The Flash Serie Tv
22.50 Chicago Fire Serie Tv
0.30 Supergirl Serie Tv

PREMIUM CRIME
6.30 Deception Serie Tv
7.35 Chicago P.D. Serie Tv
8.20 The Closer Serie Tv
21.15 Forever Serie Tv
22.55 Deception Serie Tv
23.45 Chicago P.D. Serie Tv
0.40 Animal Kingdom Serie Tv
2.55 Forever Serie Tv
4.25 The Mentalist Serie Tv
5.50 The Mentalist Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario (r)
06.35 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
11.00 Il meglio di Macete
11.20 Musa tv
12.30 Borgo Italia
13.00 Il meglio di Macete
13.20 Il notiziario
13.30 La parola del Signore
14.00 Qui studio a voi stadio
18.05 Gorizia 7 (r)
19.15 Rotocalco Adnkronos
19.30 Il notiziario
20.00 Cvfg 2019 Confcooperative Fvg
20.30 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.15 Musa tv
23.30 Trieste in diretta
00.35 Studio Telequattro
01.00 Il notiziario
01.15 Italia economia e Prometeo
01.30 Trieste in diretta

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv Transfrontaliera Tg R F.V.G.
14.10 La Macroregione alpina
14.15 Videomotori
14.30 City Folk
14.55 Nino Benvenuti
15.25 Shaker
16.10 Spezzoni d'archivio
16.55 Ora Musica
17.10 L'appuntamento
18.00 Programma in lingua slo
18.45 Eurofest 2019
19.00 Tuttoggi (1.a ed.)
19.25 Tg Sport
19.30 L'universo è... Esplorazione
20.00 Petrarca
20.30 Slovenia Magazine
21.00 Tuttoggi (2.a ed.)
21.15 Istria e... dintorni estate
21.45 Una vita, una storia
22.50 Musica sotto l'olivo
24.00 Tuttoggi (2.a ed. - r)
00.15 Tv Transfrontaliera

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio e in serata, su pianura e costa, ancora prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso e venti di brezza; sui monti avremo invece nuvolosità variabile con la possibilità di qualche locale pioggia o rovescio. Di notte e primo mattino, sui monti e in pianura, farà piuttosto fresco per la stagione.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	18/20
massima	28/30	26/28
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	8	

DOMANI IN FVG

Sappada · Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Cielo in genere variabile per nubi ad alta quota; sui monti sarà possibile qualche locale pioggia e qualche rovescio; sulla costa venti di brezza e potrebbe prevalere il soleggiamento.

Tendenza per martedì: bel tempo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/19	20/22
massima	28/30	26/28
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	8	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Avvio discreto ma dal pomeriggio-sera torna a peggiora su Alpi, Nordovest ed E. Romagna.
Centro: Bel tempo salvo isolati fenomeni in Appennino. Peggiora a fine giornata su parte delle Tirreniche.
Sud: variabile con qualche fenomeno tra Calabria ed est Sicilia. Nubi in aumento sul basso versante tirrenico.

DOMANI

Nord: Ancora piogge e temporali, eccetto che all'estremo Nordest. Miglioramento entro la sera. .
Centro: Tempo in peggioramento con acquazzoni in marcia da Toscana e Umbria ai restanti settori.
Sud: parzialmente soleggiato, peggiora da Ovest, temporali in Calabria.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,5	23,5	62%	8 km/h	Pordenone	18,1	25,1	58%	16 km/h
Monfalcone	20,2	23,9	65%	22 km/h	Tarvisio	11,6	20,6	82%	19 km/h
Gorizia	18,7	25,6	64%	26 km/h	Lignano	22,3	25,5	74%	26 km/h
Udine	19,6	25,3	64%	22 km/h	Gemona	16,5	25,2	76%	31 km/h
Grado	20,3	24,6	69%	29 km/h	Piancavallo	9,2	15,2	77%	16 km/h
Cervignano	18,4	25,8	69%	20 km/h	Forni di Sopra	12,2	21,2	64%	32 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	23,9	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	23,9	0,10 m
Grado	quasi calmo	23,7	0,10 m
Lignano	quasi calmo	23,7	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	20
Atene	22	29
Barcellona	22	27
Belgrado	15	27
Berlino	14	24
Bruxelles	14	21
Budapest	14	20
Copenaghen	14	20
Francoforte	15	23
Ginevra	15	24
Klagenfurt	23	23
Lisbona	19	24
Londra	14	22
Lubiana	14	23
Madrid	25	36
Mosca	10	19
Parigi	14	26
Praga	15	22
Salisburgo	13	17
Stoccolma	8	21
Varsavia	13	23
Vienna	16	21
Zagabria	17	22

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	20	25
Aosta	16	29
Bari	21	29
Bologna	19	27
Bolzano	18	30
Cagliari	22	34
Catania	23	30
Firenze	20	29
Genova	23	30
L'Aquila	15	29
Messina	24	30
Milano	22	31
Napoli	24	28
Palermo	25	32
Perugia	19	26
Pescara	21	22
R. Calabria	26	33
Roma	22	31
Taranto	20	27
Torino	19	31
Treviso	18	28
Venezia	20	26
Verona	19	29

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Il residuo secco dell'acqua di mare - **9.** Nona lettera dell'alfabeto greco - **10.** Persona giuridica pubblica o privata - **12.** Squarcio in un natante - **14.** Prestito a lunga scadenza - **15.** Recipiente di terracotta - **16.** Materiale solido ma fragile e trasparente - **17.** Consiglio di Amministrazione - **18.** Cupo, privo di luminosità - **20.** Due di loro - **21.** Quello armato ha i cingoli - **22.** Iniziali del romanziere Scott - **23.** Nativo di Mosca - **24.** Codice di Avviamento Postale - **25.** Il valore per chi compra - **26.** Sono oggetto di elaborazione - **27.** Si ottiene pigiando l'uva - **28.** Disposizione a fare del bene - **29.** Un lago lombardo - **30.** Produce il filo di seta - **31.** Introdurre completamente in un liquido.

VERTICALI **1.** Uno dei maggiori poeti tragici dell'antica Grecia - **2.** Tra il rosa e il viola - **3.** Isolata, unica - **4.** Aumenta col tempo - **5.** Al centro della pedana - **6.** Né femminile, né maschile - **7.** All'interno di - **8.** Colpevole - **11.** Né mio, né suo - **13.** Il nome di Fabrizi - **14.** Canone secondo cui si giudica - **16.** Unità di una poesia - **18.** Si batte sullo stesso, quando si insiste - **19.** Pagare il fio - **21.** Trasformare la propria moto rendendola unica - **22.** Unità di misura della potenza elettrica - **23.** Ottimistici - **24.** Imbarcazioni scavate in un tronco - **25.** Coseno in breve - **26.** Denominazione di origine controllata e garantita - **27.** Il contrario di max - **28.** Un locale pubblico - **30.** Un po' di bene.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 13 luglio 2019 è stata di 23.617 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Gli impegni metteranno a dura prova la vostra pazienza e la vostra disponibilità. Cercate di dare il meglio di voi stessi. Alla fine poi vi riposerete. Svago.

TORO
21/4 - 20/5
Puntate l'attenzione su qualcosa di ben definito, in modo da evitare inutili perdite di tempo. Nell'elaborare il programma della serata cercate di tenere conto delle esigenze altrui.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Nonostante le numerose difficoltà e le opinioni dei collaboratori riuscirete nel vostro intento. In amore occorre avere più grinta. Un programma diverso dal solito per la sera.

CANCRO
22/6 - 22/7
Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllata ambizione faranno emergere al meglio le vostre capacità.

LEONE
23/7 - 23/8
Attenzione a come vi comporterete, perché il vostro protagonismo sta creando qualche inimicizia. Affettivamente non ci dovrebbero essere problemi. Attenti alla gelosia.

VERGINE
24/8 - 22/9
Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Giornata ricca di alti e bassi del cuore e della mente. L'atmosfera generale un po' turbolenta sarà addolcita dal vostro innato senso dell'equilibrio. Cautela nei rapporti.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Rispettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto della persona amata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Il rapporto con la persona amata si sta consolidando a poco a poco. La comprensione reciproca vi aiuterà a risolvere i problemi e il dialogo sincero vi permetterà di comunicare.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Avrete la possibilità di giovarvi di una notevole intraprendenza per poter agire in modo decisamente risoluto. Non cadete nell'errore di prendere una posizione irremovibile.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Con tanti pianeti contrari è comprensibile che vi sentiate un po' abbattuti. Cercate di reagire a questo stato d'animo, dedicandovi a qualche cosa che vi piace. Riposo.

PESCI
20/2 - 20/3
Meglio rinviare alla prossima settimana un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Un invito piacevole.